

Liceo cantonale di Bellinzona



Rapporto di gestione

Anno scolastico 2018/19

Rapporto di gestione AS 2018/2019

1. Apertura dell'anno scolastico: intervento del direttore	5
2. L'istituto	13
2.1 Organigramma del consiglio di direzione	14
2.2 Elenco dei docenti e dei supplenti	16
2.3 Elenco degli esperti	21
2.4 Consuntivo, preventivo, credito per attività didattiche	23
2.5 La dotazione oraria dell'istituto (DOI)	28
2.6 Allievi iscritti, sezioni, scelte curriculari	30
2.7 Anno scolastico 2018/2019: il Ciclo di Orientamento Professionale della scuola speciale al Liceo cantonale	34
3. Studenti	37
3.1 Numero di insufficienze per gli allievi promossi nelle diverse sezioni	38
3.1.1 Insufficienze per disciplina e per sezione	39
3.1.2 Promozioni e Concessioni di promozioni (CP) per sezione	41
3.2 Corso Passerella – Risultati	42
3.3 Lavori di Maturità	43
3.4 Attività culturali e sportive	45
3.5 Comitato studentesco	48
3.6 Giornate culturali	49
3.7 Orientamento pre-accademico	50
3.8 Rapporto sull'attività dello <i>Spazio di consulenza</i> del servizio medico psicologico (SMP) Bellinzona, presso il Liceo di Bellinzona, anno 2018/19.....	51
3.9 Scambi linguistici	53
3.10 Progetto di Maturità bilingue Tedesco-Italiano con il Canton Berna	54
3.11 Programma talenti in ambito sportivo e artistico	55
3.12 Progetto di <i>peer-education</i> sul tema delle dipendenze al Liceo di Bellinzona	57
3.13 Progetto sperimentale “ <i>Passaparola</i> ” al Liceo di Bellinzona	58
4. Docenti	59
4.1 Collegio dei docenti	60
4.2 Attività del collegio dei docenti	61
4.3 Attività del consiglio di direzione	64
4.4 Rapporti delle Commissioni del collegio	68
4.4.1 Commissione Attività culturali	69
4.4.2 Commissione Biblioteca	71
4.4.3 Commissione Condizioni professionali del docente	72
4.4.4 Commissione Promozione della salute	73
4.4.5 Commissione Teatro	75
4.4.6 Commissione Orientamenti educativi	76
4.4.7 Commissione Premio Lavoro di Maturità.....	77
4.5 Consuntivi delle attività di sperimentazione AS 2018/2019	78
4.5.1 Consuntivo Progetto di sperimentazione “ <i>La gioventù dibatte</i> ”	79
4.5.2 Consuntivo Progetto di sperimentazione “ <i>Materiali didattici digitali per l'insegnamento della Storia dell'arte</i> ”	84
4.5.3 Consuntivo Progetto di sperimentazione “ <i>Il ragionamento spontaneo in fisica nel primo biennio</i> ”	86
4.6 Progetti di sperimentazione AS 2018/2019.....	95
4.6.1 Progetto di sperimentazione “ <i>Messa a punto di percorsi corredati di protocolli analitici per i laboratori</i> ” all'interno del programma disciplinare di Chimica.	96

4.6.2	Progetto di sperimentazione “ <i>Materiali didattici digitali per l’insegnamento della Storia dell’arte</i> ”	98
4.6.3	Progetto di sperimentazione “ <i>Analisi e valutazione di attività sperimentali per l’insegnamento della Geografia</i> ”	102
4.7	Gruppi cantonali	104
4.7.1	Risoluzione	105
4.7.2	Decisione	108
4.8	Attività dei sistemisti	111
5.	Attività culturali	117
5.1	Sintesi delle attività culturali	118
5.2	Conferenze ed eventi AS 2018-2019	121
5.3	L’attività musicale	122
5.4	L’attività teatrale	126
6.	Centro di documentazione del Liceo di Bellinzona	129
7.	Stabile	131
8.	Genitori	133
8.1	Incontri genitori, prima liceo	134
8.2	Incontri informativi sul liceo	135
9.	Intervento del direttore alla cerimonia di maturità	137
9.1	Elenco maturati e premiati	141
9.2	Attestati corso passerella	143

1. Apertura dell'anno scolastico: intervento del direttore

Care colleghe e cari colleghi,

vi porgo il benvenuto mio personale e del Consiglio di direzione a questa riunione che apre ufficialmente l'anno scolastico 2018-19 e lascia alle spalle quel periodo di vacanze estive, nel quale spero abbiate potuto sperimentare quello che F. Merlini in occasione della cerimonia di maturità ha definito "tempo sospeso", *"quel fenomeno per cui i molteplici movimenti e sussulti che animano l'ambiente circostante si bloccano, così che tutto risulti come incantato, circondato da un silenzio immobile"*.

Un'occasione privilegiata per chi ha la fortuna come noi di sperimentare questa particolare qualità del tempo. Una percezione che le odierne tecnologie che cancellano le distanze, con la loro equivoca promessa di immediatezza, tendono invece a inibire.

Un tempo sospeso, da cui quel 12 luglio siamo stati strappati con dirompente impeto, un tempo sospeso che si è freddamente fermato quando abbiamo appreso della scomparsa di Matteo, con incredulità, alla quale è seguito lo sgomento e il profondo sconforto.

Proprio il tempo era un concetto che intrigava Matteo e che diventava spesso oggetto delle sue acute riflessioni e di quelle appassionate discussioni in cui capitava di avventurarsi con lui. Ed è proprio recentemente che aveva colto l'invito a redigere l'introduzione alla pubblicazione di "Scuola ticinese" dedicata al tempo, che vi invito a leggere o rileggere.

Per molti di noi era un amico oltre che un collega, insegnava al liceo di Bellinzona dal 2009, dopo esperienze d'insegnamento al LiLu2 e all'Università di Lione.

Sin dai primi incontri con lui, colpirono la sua ampia e diversificata competenza scientifica, la spiccata umanità e la grande attenzione per i suoi studenti. Per i suoi modi gentili e la sua umiltà, in questi anni era divenuto al nostro interno un punto di riferimento dal quale si poteva assorbire allo stesso tempo grande entusiasmo e salutare serafica saggezza.

Animato da profonda curiosità e amore per l'universo e l'uomo che lo abita, Matteo era una fucina sempre attiva di idee e stimoli che si riversavano vivificandole prima di tutto nelle sue lezioni, sempre nuove, ma anche nel lavoro del gruppo di materia e di tutti coloro che si sono trovati a collaborare con lui.

Il suo pensiero lo sapeva dispensare con modi semplici e con frasi che, a ben pensarci, sapevano toccarci nel profondo.

Sosteneva la collega che aveva trascorso notti bianche ad accudire i figli ad esempio pronunciando la frase: *"Ogni figlio ti fa meglio"*.

A chi correva tutto il giorno per riuscire a far fronte agli impegni *"per assaporare la vita nella sua pienezza a volte è necessario saper cogliere la lentezza del tempo"*

Al collega che percepiva pensieroso, chiedeva: *"eh mon amis comment ça va?"*

Sia in ambito disciplinare che in questo *plenum* sapeva inoltre ascoltare e individuare piste evolutive che permettevano, malgrado diverse posizioni iniziali, la concretizzazione di soluzioni attorno ad uno stesso nucleo di cristallizzazione. E questo lo sapeva fare procedendo a piccoli passi, in maniera mai banale.

E, soprattutto, Matteo era un collega che amava il suo lavoro e voleva bene ai suoi allievi.

Mi piace da ultimo affidare il nostro ricordo di Matteo a questo pensiero espresso della sua compagna in occasione della cerimonia commemorativa:

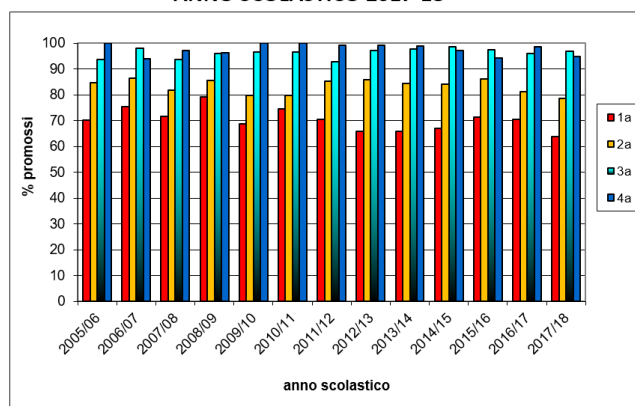
"Chi ha avuto la fortuna di amare [conoscere] una persona fuori dall'ordinario, porterà sempre con sé la luce che l'ha illuminata; l'effetto su di noi delle persone speciali, che ci hanno accompagnato per un tratto della nostra esistenza, non si esaurisce quando se ne vanno. Resterà e ci darà la forza necessaria. E allora ... buon viaggio Matteo".

Risultati scolastici dell'anno scolastico 2017-18

Il saluto di inizio anno della Direzione prevede tradizionalmente uno spazio dedicato alla presentazione dei risultati scolastici dello scorso anno e di puntuali informazioni su quello nuovo.

1. Risultati scolastici

ANNO SCOLASTICO 2017-18



	I	II	III	IV
PROMOSSI	152	146	156	158
NON PROMOSSI	66	34	4	7
ABBANDONI	20	6	1	2

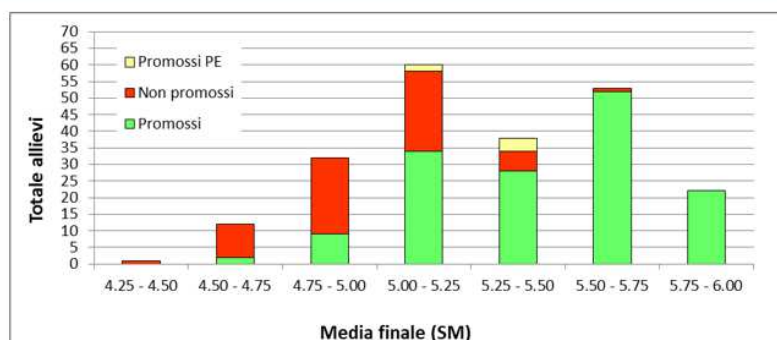
Grafico: tassi di promozione in prima, seconda, terza e quarta negli ultimi 13 anni

I risultati dello scorso anno scolastico e quelli degli anni precedenti ci offrono l'opportunità di fornire stimoli per favorire la discussione all'interno dei gruppi di materia e in questo collegio (dando continuità a quanto proposto in passato). Iniziamo dunque dai risultati dello scorso anno scolastico: saranno illustrati in una forma sintetica e ponendo l'accento su alcuni aspetti (vi sarà comunque spazio se ritenuto opportuno per svilupparne in modo puntuale in occasione della presentazione del rapporto di gestione).

Essi mostrano tassi di riuscita significativamente inferiori, salvo per la fascia di terza, rispetto allo scorso all'anno scolastico in prima (64% con un -8%) in seconda (78% con un -3%) e quarta (94% con un -5%). Tali dati meritano la nostra attenzione, in particolare il tasso d'insuccesso in II e in IV e l'aumento degli insuccessi nel primo biennio rispetto al passato (questo malgrado un numero di studenti ormai costante negli anni). Questi risultati riconfermano l'importanza di estendere la riflessione e il confronto all'interno dei gruppi di materia non solo sulla transizione dalla scuola dell'obbligo al liceo ma anche nel passaggio da una classe all'altra.

Risultati in I liceo vs media alla Sme

AS 2017-18



AS 2012-13

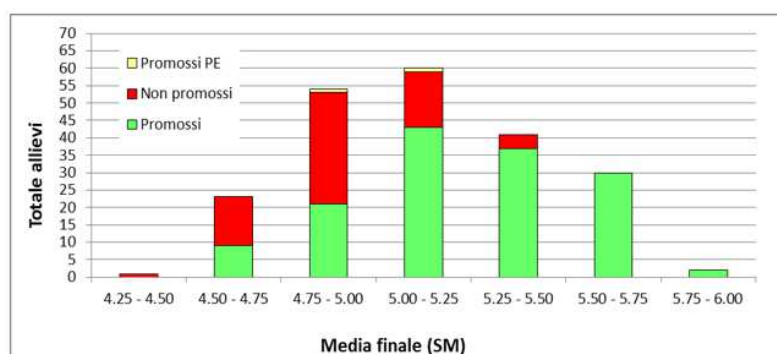


Grafico: confronto tra i risultati al liceo in relazione alla media al termine della Scuole Medie

Se poniamo il *focus* della nostra attenzione sulla **transizione Scuole Medie-SMS** ad esempio rielaborando i dati riguardanti il confronto tra i risultati al liceo in relazione alla media al termine della Scuole Medie (come già illustrato alcuni anni orsono in occasione di un collegio), osserviamo come la lettura dei dati non sia univoca. Possiamo quantomeno dedurre che medie inferiori al 4.75 alla Scuole Medie generalmente portano all'insuccesso al liceo, con lacune in più discipline. Gli studenti con una media elevata dalle Scuole Medie sono in numero maggiore rispetto al passato e sono scolasticamente solidi anche al liceo (malgrado un forte calo della loro media). Si assiste inoltre ad un aumento del numero di studenti che, malgrado una media del 5.00, non superano la prima liceo (la particolare situazione di questo gruppo di allievi, se il *trend* dovesse confermarsi nei prossimi anni, necessiterà di essere analizzata con particolare attenzione).

Quanto appena descritto lascerebbe ipotizzare una polarizzazione dei risultati della popolazione di riferimento e un'accresciuta debolezza conoscitiva in entrata di una fascia di allievi.

Risultati in I liceo: % insufficienze per materia in prima liceo

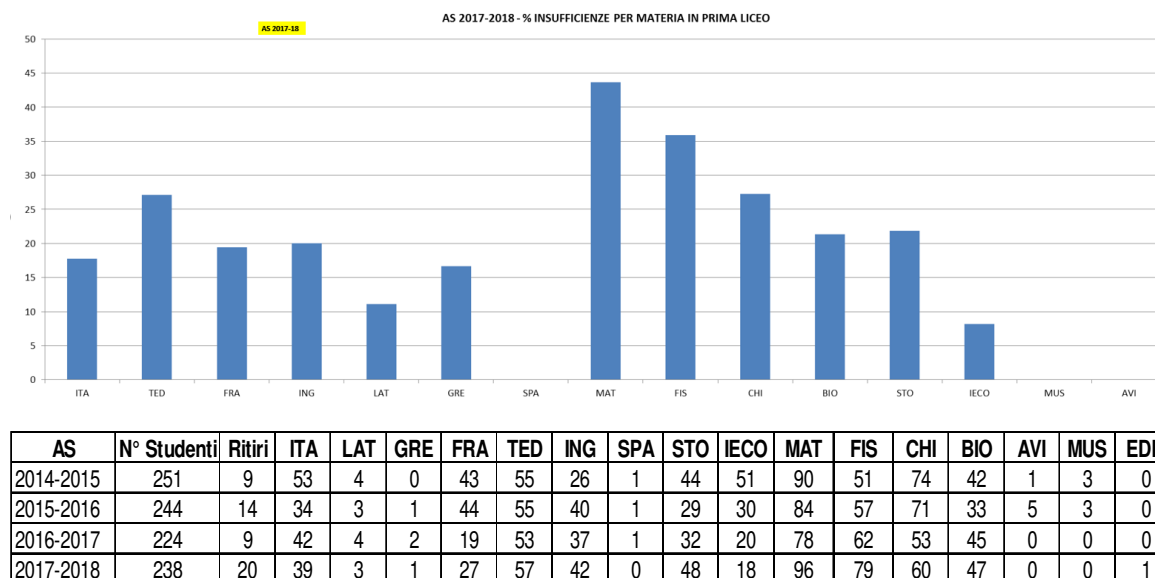


Grafico: risultati scolastici per materia in I liceo

I risultati in prima liceo attestano che vi sono difficoltà distribuite in più materie con evoluzioni da monitorare in futuro.

Risultati in II liceo: % insufficienze per materia in II liceo

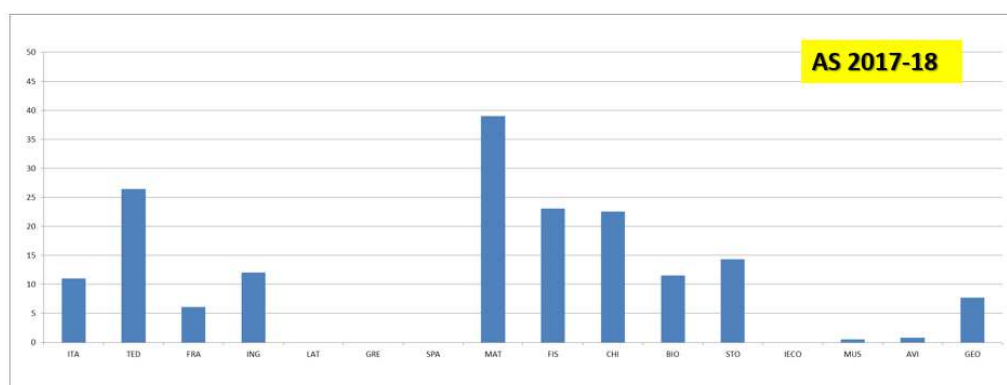


Grafico: risultati scolastici per materia in II liceo

In seconda liceo emergono, in alcune materie, marcate differenze di riuscita confrontando i vari anni scolastici. Qui potrebbero concorrere altri aspetti nell'interpretare i risultati oltre all'accresciuta debolezza conoscitiva, quale per esempio le difficoltà nel progredire nel corso del primo biennio (pensiamo ad esempio alla mancanza di capacità di concentrazione, difficoltà metodologiche, nella presa appunti, o nella gestione dello stress) come pure approcci didattici e richieste diversificate da parte di docenti, da cui conseguirebbe l'importanza di avere linee condivise all'interno dei gruppi di materia, soprattutto considerando il ricollocamento degli allievi in nuove classi di seconda. Ai gruppi di materia è richiesto di identificare possibili strategie per contenere le differenze illustrate.

Per terminare questa breve presentazione dei risultati dello scorso anno scolastico, vi informiamo che in giugno abbiamo ricevuto da parte di due allieve la richiesta di approfondimenti su note finali. Gli accertamenti con i docenti coinvolti hanno condotto a modificarle. In un ulteriore paio di casi, ricorsi preannunciati non sono stati formalizzati a seguito degli incontri con la Direzione e/o i docenti coinvolti. La Direzione promuoverà nel corso dell'anno alcuni incontri mirati per approfondire alcune criticità emerse in questi anni, quali l'attribuzione delle note concordate o le modalità, con le quali viene considerata l'evoluzione del profitto nell'attribuzione del voto finale).

È inoltre necessario chiederci se i profili selezionati il primo anno corrispondano a quelli che possono affrontare con successo il prosieguo degli studi liceali. Per favorire il successo scolastico dei nostri allievi, la nostra riflessione andrà indirizzata a valutare quali sono gli strumenti e le risorse necessarie - andando al di là della mera descrizione numerica - per analizzare il peso dei fattori che potrebbero avere e tematizzarli per identificare approcci condivisi a livello di sede. Si pensi ad esempio all'accresciuta debolezza conoscitiva in entrata, alle difficoltà nel progredire in alcune discipline nel corso degli anni di permanenza, agli approcci didattici all'interno dei gruppi, alle differenze di valutazione all'interno di alcuni gruppi di materia. Con questi intenti la direzione promuoverà degli incontri con alcuni Gruppi di materia nel corso dell'anno scolastico. Il tema verrà inoltre affrontato a livello cantonale: le differenze nei tassi di promozione tra gli istituti impongono infatti un'attenta analisi che sarà promossa dal Collegio direttori.

Il nuovo anno scolastico

Nell'allestimento delle classi e dei gruppi si sono confermati, nei limiti delle nostre competenze, gli orientamenti pedagogici e didattici caratterizzanti e qualificanti già esposti al Collegio. L'elasticità della nostra struttura organizzativa ha reso possibile formare classi con al massimo 23 allievi, situazione analoga andrà nella composizione dei gruppi (salvo casi puntuali).

Le cifre indicano pertanto, come illustrato in occasione di precedenti collegi d'apertura, più del valore numerico che rappresentano: sono il risultato di una volontà di favorire, nei limiti delle nostre competenze, gli insegnamenti a gruppi e classi piccoli, consolidando nel secondo biennio, attraverso una selettiva messa a disposizione di risorse della DOI, lo svolgimento di corsi disciplinari qualificanti.

L'offerta disciplinare e la pianificazione dei corsi hanno rispecchiato quanto esposto in giugno. In seconda liceo è stato possibile prevedere un'OS di una lingua nazionale: il tedesco e il corso facoltativo di francese, confermando parallelamente le risorse per i laboratori e le lezioni di sostegno nelle lingue nazionali. Tutti gli allievi che hanno

richiesto di partecipare ad un corso facoltativo lo potranno inoltre fare grazie a un orario compatibile.

Gli allievi liceali saranno 760, suddivisi in 34 sezioni alle quali si affiancano due classi del Corso di formazione “Passerella” e due classi delle scuole speciali. Nell’allestimento delle classi di terza, in considerazione della necessità di ridurre di due il numero delle classi, si è intervenuti su alcune sezioni di seconda, distribuendo gli allievi nelle altre classi. Nell’allestimento delle nove classi di seconda abbiamo considerato nel limite del possibile quanto emerso nei consigli di classe finali cercando di mantenere unite quelle classi con dinamiche positive. Le 10 prime sono invece state definite senza considerare la scelta indicativa dell’OS e privilegiando la distribuzione dei ripetenti su tutte le classi.

Il raddoppio del Corso di formazione “Passerella”

La novità quest’anno è il raddoppio del numero di studenti ammessi al corso Passerella che è passato da 25 a 50 (le richieste erano più di 100) con la conseguente formazione di due classi. L’organizzazione del corso ricalcherà quanto previsto dall’Ordinanza e dalle direttive emanate dalla Confederazione; a differenza degli anni precedenti non è pertanto più previsto l’insegnamento dell’economia.

Avere il corso Passerella nel nostro istituto è una componente dell’offerta formativa arricchente per l’intera comunità. Si tratta infatti di un corso di qualità, caratterizzatosi negli anni, grazie all’impegno del corpo insegnante, per una connotazione con una forte impronta pedagogica incentrata sullo sviluppo da parte degli studenti di solide competenze metodologiche e dello spirito critico attraverso un approccio interdisciplinare degli insegnamenti. Un corso apprezzato dagli studenti, come attestato nelle risposte al sondaggio promosso lo scorso anno. In particolare lo è il lavoro dei docenti (nello specifico la disponibilità, l’impegno e la competenza). Una disponibilità declinata in forme diverse, quali l’attenzione all’apprendimento dei singoli studenti, l’adeguamento delle proposte didattiche al livello eterogeneo di conoscenze degli allievi e la formulazione di adeguati stimoli intellettuali. Risulta pertanto importante la motivazione dei docenti assegnati al corso: accanto alle conoscenze dispensate, essi sono coinvolti in un processo didattico che accompagna un inevitabile lavoro autodidatta da parte degli studenti. La rilevanza di questo lavoro risulta decisiva per accompagnare verso gli esami gli studenti.

Il raddoppio del corso pone dunque nuove sfide: è nostra intenzione affrontarle coinvolgendo i docenti nel corso, il primo momento sarà nel mese di settembre quando organizzeremo un incontro con i docenti che vi insegneranno.

Partecipazione di docenti in progetti a valenza cantonale

La Direzione è certa delle positive ricadute nella sede durante l’impegno dei nostri docenti in concessi cantonali: l’esperienza accumulata con il confronto con colleghi di altri istituti non può che favorire la collaborazione tra le sedi generando virtuose sinergie. È dunque importante essere rappresentati a livello cantonale. Colgo l’occasione per ringraziare i colleghi che hanno accettato l’impegno di investire tempo di lavoro e risorse oltre all’imprescindibile centralità dell’attività in classe. Saremo così rappresentati in tutti i Gruppi cantonali. Alberto Spriano e Davide Capizzi faranno parte del progetto di formazione continua che consiste nella costituzione di una comunità di pratica professionale in matematica sul tema della valutazione. Paolo Galbiati farà parte del gruppo incaricato di allestire un progetto per la costituzione di una comunità di apprendimento professionale nel settore delle scienze umane per l’insegnamento della civica (s’intende promuovere un confronto sui contenuti da sviluppare a lezione, sulle pratiche di valutazione degli obiettivi dell’insegnamento e

per produrre materiale didattico in grado di dare continuità agli insegnamenti dalla prima alla quarta liceo). Giuseppe Sergi rappresenterà la nostra sede nel gruppo di lavoro che si occuperà di approfondire la proposta riguardante l'ottimizzazione dell'organizzazione dei consigli di classe annuali (vi faranno parte, oltre a rappresentanti dei sindacati, un direttore delle Scuole medie e un docente della Scuola Cantonale di Commercio). Fosca Marcionetti, con la sua classe di terza, parteciperà ad un progetto educativo in collaborazione con il LAC di Lugano, che coinvolgerà anche il LiLu1 e LiLu2, sul tema della "Memoria"; Laura Rulli seguirà una formazione continua di "docente mediatore scolastico", ruolo che assumerà già attivamente in sede dal corrente anno scolastico. Nel master del DFA per l'ottenimento dell'abilitazione all'insegnamento per il medio superiore Giuseppe Laffranchi e Fabio Lucchinetti terranno i laboratori didattici nelle loro discipline mentre Ottorino Pedrazzini e Edoardo Baylaeder seguiranno ciascuno una docente in formazione. Hanno ottenuto specifici mandati per progetti del CERDD, Matteo Bronz, incaricato di sviluppare e allestire sussidi didattici digitali per l'insegnamento della musica destinati a docenti e allievi dei licei e di sviluppare un sito web per la comunità d'apprendimento CASSPER, Davide Speziga, coinvolto nello sviluppo e nella sperimentazione della diffusione della comunità CASSPER a progetti Wikimedia e Giuseppe Laffranchi che continuerà ad occuparsi dell'implementazione e dello sviluppo di strumenti digitali, in particolare piattaforme on-line, che permettano la condivisione di risorse didattiche e una costruzione collettiva del sapere professionale in tutti gli ordini scolastici.

Cari colleghi, con l'auspicio che possiate nel corso dell'anno scolastico trovare sempre il sorriso quando entrate a scuola, ringraziandovi per quanto farete, vi auguro, anche a nome del Consiglio di direzione un buon anno scolastico.

2. L'istituto

In questo capitolo vengono riportati i dati e le descrizioni che riguardano le componenti dell'istituto (docenti, studenti ed esperti).

Successivamente sono presentate le risorse finanziarie della scuola messe a disposizione direttamente (credito di sede, ripartito dal collegio dei docenti) o indirettamente, attingendo alle relative voci della cassa centrale dello Stato (spese correnti, stipendi, materiale e attrezzature didattiche).

L'illustrazione della dotazione oraria di istituto (DOI) permette di verificare il montante delle ore spettante alla nostra sede, questo capitale determina l'organizzazione dell'anno scolastico con la definizione del numero di classi e dei gruppi (lingue, opzioni specifiche e complementari, facoltativi, LaM, ...) secondo le norme vigenti.

2.1 Organigramma del consiglio di direzione

Per l'anno scolastico 2018/2019, i compiti interni al consiglio di direzione del Liceo di Bellinzona sono così ripartiti.

Omar Gianora, direttore

- pianificazione dell'anno scolastico
- gestione amministrativa dell'istituto
- assenze, congedi e richieste d'aggiornamento dei docenti
- rapporti con gruppi di materia ed esperti
- compiti di rappresentanza
- gestione del personale
- corso di formazione passerella

Fabio Lucchinetti, vicedirettore

- responsabile I liceo
- orario settimanale delle classi e dei docenti
- responsabile di sede GAS-GAGI
- segreteria e aggiornamento albi
- amministrazione: gestione dei crediti e delle casse dell'istituto, degli allievi e dei docenti
- pianificazione dei consigli di classe
- rapporto di gestione
- commissione Biblioteca
- commissione Orientamenti educativi d'istituto

Marco Pellegrini, vicedirettore

- responsabile III liceo
- compiti di rappresentanza
- sovrintendenza stabile e palestra
- acquisto di materiale scolastico, delle attrezzature didattiche e gestione del materiale audiovisivo
- ricorsi in materia di valutazione
- gestione supplenze
- organizzazione esami di maturità
- commissione speciale Condizioni professionali del docente

Fabrizio Bernasconi, collaboratore di direzione

- responsabile II liceo
- attività culturali
- rapporto con l'Assemblea e il Comitato studenti
- commissione Attività culturali

Laura Rulli, collaboratrice di direzione

- responsabile IV liceo
- docente mediatrice
- gite di studio
- scambi culturali e soggiorno allievi all'estero
- coordinamento con i servizi pedagogici, sanitari e sociali
- coordinamento attività di socialità e prevenzione
- orientamento accademico e coordinamento con l'orientatrice professionale
- esami d'ammissione e cambiamento curriculum
- commissione Promozione della salute
- commissione Premio LaM
- commissione Teatro

La segreteria è composta dalle signore Daniela Pedrini (fasce prime e seconde) e Valentina Biadici (fasce seconde terze e quarte). La signora Loredana Pepe, ausiliaria, affianca le collaboratrici nei diversi compiti.

La portineria è composta dai signori Ivano Albertoni e Cesare Bagnovini.

Il centro di documentazione è gestito dalla signora Rita Allegrini.

2.2 Elenco dei docenti e dei supplenti

Elenco dei docenti in ordine alfabetico per disciplina (stato: settembre 2018).

Arti visive

FON	Fontanesi	Claudio
PEB	Peduzzi-Bordoni	Lucia
TOT	Toth	Susanna

Biologia

EBE	Eberhardt	Samuel
MAM	Martignoni	Mara
MAN	Mascitti	Anna Lisa
MOR	Moresi	Ruben
PEO	Pedrazzini	Ottorino
SPE	Speziga	Davide

Chimica

ARR	Arrivoli	Claudio
GIA	Gianora	Omar
LAF	Laffranchi	Giuseppe
LED	Leonardi	Dario
PEN	Pè	Nicola
POG	Pogliesi	Griscia
RYS	Ryser	Alice

Economia e diritto

CAR	Caratti Beltraminelli	Marzia
DEL	Delorenzi	Mattia
GAP	Galbiati	Paolo
GHS	Ghiringhelli	Simona

Educazione fisica e sportiva

BRA	Bragagnolo	Jeannette
GRA	Graber	Ennio
LIV	Livio	Giovanni
SCD	Schmid	Dieter

Filosofia

LAG	Lardelli	Giacomo
MAC	Maccagno	Ennio

Fisica

BEF	Bernasconi	Fabrizio
COR	Corridoni	Tommaso
LUC	Lucchinetti	Fabio
MOM	Mombelli	Matteo
RAM	Ramelli	Renzo
SIM	Simona	Fabio
SPO	Sposetti	Stefano

Francese

BAY	Baylaender	Edoardo
BRU	Bruni Alfieri	Ellade
LAL	Laloli	Fabienne
QUA	Quaresmini	Enrico

Geografia

OLE	Oleggini	Lorenzo
PAN	Pancera	Michele
PEM	Pellegrini	Marco

Greco

CAG	Carella Colloca	Genny
ORE	Orelli Facchini	Lucia

Informatica

ARR	Arrivoli	Claudio
PEN	Pè	Nicola

Inglese

CAD	Casarin-Sacomanno	Daniela
FER	Ferella Falda-Frediani	Paola
FRI	Frigerio	Lisa
GHD	Ghirlanda	Deborah
GUS	Guscio	Lelia
HER	Herold Belotti	Gabriella
PRO	Pronzini	Monica
TUR	Turrin	Rita
VAL	Valentin-Morosoli	Franca

Italiano

BIO	Bionda	Simone
BOG	Boggini	Danilo
COD	Coderey Rezzonico	Nicole
CRO	Croce	Giovanni
FAL	Falconi	Roberto
IAF	Iafigliola	Silvio
MAF	Marcionetti	Fosca
MAS	Mascetti	Giacomo
SER	Sergi	Giuseppe

Latino

BOI	Boidi	Alessandro
CAG	Carella Colloca	Genny
LAR	Lardelli	Francesco
ORE	Orelli Facchini	Lucia

Matematica

BEE	Bernasconi	Egon
BOL	Boldini	Roberto
CAP	Capizzi	Davide
DUR	Durastante	Gianluca
LEF	Leonardi	Fausta
MAL	Malaguerra	Andrea
RIG	Rigato	Alessandra
SPR	Spriano	Alberto

Musica

BRO	Bronz	Matteo
PRE	Pressacco	Elena
PRI	Prisco	Mimmo

Pedagogia e psicologia

CAT	Cattaneo	Angela
NEZ	Nezosi	Barbara

Religione

LER	Leo	Don Rolando
VON	Vonzun	Cristina

Spagnolo

BAL	Ballestri	Igor
BRU	Bruni Alfieri	Ellade
CAL	Calusic	Romana

Storia

DEM	De Marco	Laura
LOC	Locarnini	Tiziano
MAA	Martignoni	Adriano
PEA	Pellegrini	Manolo
PER	Perri	Monica
VIT	Vitali	Virgilio

Storia dell'arte

CAE	Caroselli	Emily
PRS	Prisco	Sara

Teatro

TRO	Troise	Katya
-----	--------	-------

Tedesco

DUD	Dudli	Urs
KEL	Keller-Tognalda	Nives
PED	Pedrazzini	Giulia
RUL	Rulli	Laura
SCC	Scheiwiler	Carmen
SCH	Schrott	Iris
SCO	Scopel	Cinzia
SUL	Sulmoni Riatsch	Martina

Elenco supplenti anno scolastico 2018/2019

Cognome e nome	Materia	Cognome e nome	Materia
Baldassari Daniela	Spagnolo	Peduzzi Giuliana	Filosofia
Bergliaffa Lara	Musica	Pestalacci Jari	Ed. fisica e sportiva
Bianchi Flavio	Chimica	Pezzini Enea	Italiano
Bignasca Sofia	Inglese	Ponzio Samuele	Ed. fisica e sportiva
Calderari Gionas	Latino	Ortelli Alice Francesca	Italiano
Cantamessi Gregory	Ed. fisica e sportiva	Ostini Andrea	Matematica
Cereda Nico	Economia e diritto	Riva Matteo	Geografia
Dall'Ava Chiara	Inglese	Speranza Amos	Storia
Ghisletta Basilio Filippo	Filosofia	Tajana Mattia	Ed. fisica e sportiva
Jankovski Peter	Tedesco	Tamò Mirko	Ed. fisica e sportiva
Koch Dario	Matematica	Torelli Nathan	Fisica
Laloli Fabienne	Francese	Van Driel Alessia	Inglese
Lauber Andreas	Ed. fisica e sportiva	Zellweger Bottoli Jenny	Ed. fisica e sportiva
Maringola Elisa	Storia	Zenier Davide Alessandro	Storia
Mascitti Anna Lisa	Biologia		

2.3 Elenco degli esperti

Arti visive

prof.ssa Ivonne-F. Manfrini Aragno

Biologia

prof. Mauro Tonolla

Chimica

prof. Vittorio Limongelli

Economia e diritto

prof. Sergio Rossi

Educazione fisica

prof.ssa Ilaria Ferrari Ehrensberger

Filosofia

prof.ssa Francesca Rigotti

Fisica

prof. Philippe Jetzer

Francese

prof. Jean-François De Pietro

Geografia

prof. Franco Farinelli

Greco e Latino

prof. Lorenzo Perilli

Informatica

prof. Giambattista Ravano

Inglese

prof. Franz Andres Morrissey

Italiano

prof. Christian Genetelli

Matematica

prof. Benjamin Schlein

Musica

prof. Alessandro Graziano Ballerini

Religione cattolica

prof. Ernesto Borghi

Spagnolo

prof.ssa Victoria Béguelin-Argimón

Storia

prof. Sandro Guzzi-Heeb

Storia dell'arte

prof.ssa Francesca Castellani

Tedesco

prof.ssa Elsbeth Dangel-Pelloquin

2.4 Consuntivo, preventivo, credito per attività didattiche

Consuntivo 2018

CONSUNTIVO 2018

Pagina 185

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

	Uscite 2018	Entrate 2018	Preventivo 2018	Consuntivo 2017
511 LICEO BELLINZONA				
3	12,183,468.41		11,996,100	12,158,242.42
SPESA	376,640.10		370,100	379,731.75
STIPENDI E INDENNITA' FUNZIONARI NOMINATI	8,099,787.35		7,993,000	8,059,065.35
STIPENDI E INDENNITA' DOCENTI	127,646.80		130,000	133,053.85
SUPLENZE DOCENTI	751,382.90		723,400	746,993.40
CONTRIBUTI AVS, AL, IPG, AD E AF	1,186,216.65		1,177,200	1,197,225.75
CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO DI PREVIDENZA	15,178.80		18,100	18,941.20
ASSICURAZIONE INFORTUNI	7,920.00		7,900	
ONORARI E SPESE PER CONSULENZE, INCARICHI E PERIZIE	41,876.93		43,200	45,772.15
ONORARI E SPESE PER VIGILANZA E ESAMI	13,942.20		14,400	23,793.20
INDENNITA' DI TRASFERTA	82,000.10		82,000	84,634.93
SPESE PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CULTURALI	16,969.22		10,000	368.30
ARREDAMENTO E MOBILI	17,110		400	
MATERIALE E ATTREZZ.D'UFFICIO E STAMPATI	13,802.72		15,300	15,179.56
MATERIALE SCOLASTICO SMS			2,800	5,090.51
MATERIALE SCOLASTICO PER STUDENTI SMS	47,867.69		30,000	38,419.52
ATTREZZATURE DIDATTICHE	9,554.77			27,811.08
ATTREZZATURE DIDATTICHE EDUCAZ.FISICA	13,388.00		13,400	18,680.00
STAMPATI, CARTA E SPESE PER RIPRODUZIONI	31,336.80		19,000	23,846.05
STAMPATI, CARTA E SPESE PER RIPR. PER ALLIEVI SMS	48,700.00		48,700	48,700.00
COSTI PER PULIZIA STABILI	5,019.75		9,400	6,796.55
SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	31,420.53		25,000	21,339.27
ADDEBITO PER SERVIZI INFORMATICI SCUOLE	1,113,600.00		1,113,600	1,113,600.00
AFFITTO CALCOLATORIO STABILI DI STATO	149,200.00		149,200	149,200.00
ALTRE SPESE DI GESTIONE STABILI				
4	177,770.62	177,770.62	551,500	475,899.49
RICAVI	74,640.00	41,440.00	42,500	41,440.00
TASSE SCOLASTICHE	650.00			550.00
RICUPERO DA TERZI PER PRESTAZIONI	29,061.12		35,000	32,542.59
RICUPERO SPESE PER MAT.SCOL.ALLIEVI	72,422.00		72,000	55,659.40
RICUPERO STIPENDI DA DFA/SUPSI	997.50		2,000	707.50
NOLEGGIO INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE			400,000	345,000.00
RIMBORSI TASSE SCOL. PER STUDENTI DA ALTRI CANTONI				
Totale entrate	177,770.62	177,770.62	551,500	475,899.49
Totale uscite	12,183,468.41		11,996,100	12,158,242.42
Saldo		12,005,697.79	11,444,600-	11,582,342.93-



Preventivo 2019

PREVENTIVO 2019

Pagina 182

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

		Uscite 2019	Entrate 2019	Preventivo 2018	Consuntivo 2017
511	LICEO BELLINZONA				
3	SPESE	11,754,300		11,996,100	12,158,242.42
30100001	STIPENDI E INDENNITA' FUNZIONARI NOMINATI	377,000		370,100	379,731.75
30200001	STIPENDI E INDENNITA' DOCENTI	7,811,800		7,993,000	8,059,065.35
30200021	SUPPLENZE DOCENTI			130,000	133,053.85
30500001	CONTRIBUTI AVS, AI, IPG, AD E AF	749,900		723,400	746,993.40
30520001	CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO DI PREVIDENZA	1,194,100		1,177,200	1,197,225.75
30530001	ASSICURAZIONE INFORTUNI	15,100		18,100	18,941.20
31320001	ONORARI E SPESE PER CONSULENZE INCARICHI E PERIZIE	7,900		7,900	
31320009	ONORARI E SPESE PER VIGILANZA E ESAMI	45,000		43,200	45,772.15
31700001	INDENNITA' DI TRASFERTA	23,000		14,400	23,793.20
31710001	SPESE PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CULTURALI	84,200		82,000	84,634.93
39000001	ARREDAMENTO E MOBILI	12,000		10,000	368.30
39000002	MATERIALE E ATTREZZI D'UFFICIO E STAMPATI	400		400	
39000004	MATERIALE SCOLASTICO SMS	15,700		15,300	15,179.56
39000005	MATERIALE SCOLASTICO PER STUDENTI SMS	2,800		2,800	5,090.51
39000007	ATTREZZATURE DIDATTICHE	37,400		30,000	38,419.52
39000008	ATTREZZATURE DIDATTICHE EDUCAZ.FISICA	15,000		13,400	27,811.08
39000012	STAMPATI, CARTA E SPESE PER RIPRODUZIONI	18,800		19,000	18,680.00
39000013	STAMPATI, CARTA E SPESE PER RIPR. PER ALLIEVI SMS	48,700		48,700	23,846.05
39100002	COSTI PER PULIZIA, STABILI	7,600		9,400	48,700.00
39100007	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE	25,100		25,000	6,796.55
39100009	ADDEBITO PER SERVIZI INFORMATICI SCUOLE	1,113,600		1,113,600	21,339.27
39200002	AFFITTO CALCOLATORIO STABILI DI STATO	149,200		149,200	1,113,600.00
39300005	ALTRE SPESE DI GESTIONE STABILI				
4	RICAVI		536,500	551,500	475,899.49
42300001	TASSE SCOLASTICHE		90,000	42,500	41,440.00
42600103	RICUPERO DA TERZI PER PRESTAZIONI				550.00
42600108	RICUPERO SPESE PER MAT. SCOL. ALLIEVI		35,000	35,000	32,542.59
42600241	RICUPERO STIPENDI DA DFA/SUPSI		60,000	72,000	55,659.40
44700008	NOLEGGIO INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE		1,500	2,000	707.50
46110001	RIMBORSI TASSE SCOL. PER STUDENTI DA ALTRI CANTONI		350,000	400,000	345,000.00
Totale entrate			536,500	551,500	475,899.49
Totale uscite		11,754,300		11,996,100	12,158,242.42
Saldo			11,217,800	11,444,600-	11,682,342.93-



Credito per attività didattiche – Rapporto dei revisori

Repubblica e Cantone Ticino
Liceo cantonale di Bellinzona

Rapporto di revisione dei conti al Collegio dei docenti del Liceo di Bellinzona

In conformità al mandato di revisione conferitoci dal Collegio dei docenti del Liceo di Bellinzona abbiamo verificato il conto annuale allegato del Liceo di Bellinzona per l'esercizio inerente l'anno 2018 chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Consiglio di direzione è responsabile dell'allestimento dei conti, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica.

Sulla base delle verifiche effettuate possiamo attestare che:

- la contabilità è tenuta in modo regolare e le registrazioni sono corredate da una valida e trasparente documentazione d'appoggio;
- il bilancio e il conto economico concordano con la contabilità;
- la gestione dei mezzi è avvenuta in conformità alle direttive in vigore.

La contabilità così come ci è stata presentata consente alla segreteria di dare le necessarie informazioni sui diversi movimenti e permette di stabilire la provenienza e la destinazione dei mezzi liquidi (cassa, conti correnti postali e bancari) presenti presso l'Istituto.

Considerato quanto sopra, proponiamo l'approvazione dei conti per l'anno 2018 così come presentati in allegato.

Ringraziamo il Consiglio di direzione e la segreteria per l'impegno nell'amministrazione dei mezzi liquidi e per l'accuratezza con cui è gestita la contabilità.

Bellinzona, 27 febbraio 2019

I revisori del Liceo di Bellinzona


Edo Baylaender


Nicola Pè

Credito per attività didattiche – Consuntivo 2018

Liceo cantonale di Bellinzona

Anno scolastico 2018/19

CREDITO PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E CULTURALI 2018Ammontare: **fr. 82'001.00** 1) (fr. 82'000.00)

Suddivisione del credito approvata dal collegio dei docenti il 28 marzo 2018 (fr.82.000.-) e consuntivo del credito annuale 2018 per le attività didattiche e culturali.

Voci	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Attività culturali	20'500.00	16'203.75	4'296.25
Libri e riviste	21'000.00	22'588.55	-1'588.55
Gite di studio	28'000.00	31'148.50	-3'148.50
Sport scolastico	6'500.00	4'205.00	2'295.00
Scambi di classe	1'500.00	1'934.40	-434.40
Altro	3'000.00	4'547.80	-1'547.80
Spese di rappresentanza	1'500.00	1'372.10	127.90
Totale	82'000.00	82'000.10	-0.10

Credito aggiornato	82'001.00	82'000.10	0.90
---------------------------	------------------	------------------	-------------

1) Aumento del credito di sede.

Credito per attività didattiche – Ripartizione del credito 2019

AMMONTARE: fr. 84'200.00

Proposta di ripartizione 2019

Voci

Attività culturali	21'000.00
Libri e riviste	21'500.00
Uscite di studio	28'800.00
Sport scolastico	6'500.00
Scambio di classi	1'900.00
Rappresentanza	1'500.00
Altro	3'000.00

Totale **84'200.00**

La proposta di ripartizione è stata approvata dal Collegio dei docenti del 10 aprile 2019.

2.5 La dotazione oraria dell'istituto (DOI)

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 la dotazione di ore per sede liceale è definita sulla base del numero di allievi e delle loro scelte curriculari e non più da un sistema basato sull'applicazione di un coefficiente di ore per sezione¹.

La dotazione oraria per istituto si compone così di una dotazione di base, di una dotazione fissa e di una dotazione stabilita dall'Ufficio dell'insegnamento medio superiore. La dotazione di base è destinata all'organizzazione degli insegnamenti delle attività riguardanti le discipline fondamentali e obbligatorie, le opzioni specifiche, le opzioni complementari, il lavoro di maturità, la musica strumentale, i laboratori di italiano e di matematica e docenza di classe. Il numero di sezioni e di gruppi risulta dal rapporto fra il numero di allievi e il parametro N_a (pari a 22) arrotondato per eccesso. Il numero minimo di allievi per gruppo è 8, mentre per il greco è 5 e per lo spagnolo è 15. Per i lavori di maturità sono previsti 0.25 ore per allievo di III dell'anno scolastico precedente, 0,5 ore vengono attribuite alla musica strumentale per ogni allievo iscritto. Il numero di corsi di opzione complementare può corrispondere al numero di sezioni di terza +1. Ogni sede può inoltre decidere il numero di classi e di gruppi da attivare, nonché il numero di ore destinate ai lavori di maturità, alla musica strumentale e alla docenza di classe, utilizzando al massimo il numero di ore calcolato secondo questo modello.

La dotazione fissa è pari a 32 ore-lezione ed è destinata all'organizzazione dei corsi facoltativi di lingue previsti dall'O/RRM, dei corsi di teatro, di quelli di musica d'insieme e di coro e agli sgravi previsti per la commissione di scienze umane, la cura dei laboratori scientifici e la gestione della rete informatica.

Oltre alle dotazioni di base e fissa, l'Ufficio dell'insegnamento medio superiore, sentita la Direzione dell'istituto, attribuisce ad ogni singola sede, secondo le necessità, un numero di ore per un massimo pari al numero complessivo di sezioni. Questa dotazione è destinata principalmente all'organizzazione di lezioni supplementari e a sgravi per docenti membri di gruppi di lavoro.

I lavori preparatori del nuovo anno scolastico da parte del Consiglio di direzione si sono attenuti ai criteri presentati durante il collegio dei docenti dell'8 giugno 2018. Nell'allestimento delle classi e dei gruppi si sono riusciti a confermare gli orientamenti pedagogici e didattici corrispondenti alla consueta impostazione. La maggior parte della DOI è stata destinata all'organizzazione degli insegnamenti obbligatori. Quasi tutti gli allievi che hanno richiesto di partecipare ai corsi complementari hanno potuto farlo, grazie a un orario compatibile e a un'offerta adeguata. Per la docenza di classe è stato aumentato lo sgravio previsto in I (1 a 1,5 ore) in III e IV (in entrambi i casi da 0,5 a 1 ora) e confermato quello di II (un'ora).

¹ Nel nostro istituto si tengono inoltre i corsi di preparazione per l'ammissione alle scuole universitarie per una dotazione oraria complessiva di 56 ore settimanali.

La tabella seguente riporta le ore che sono state investite per attività particolari.

Dotazione di ore 2018/2019	
Docenza di classe	39.0
Laboratorio di italiano in prima	10.0
Laboratorio di matematica in prima	10.0
Laboratori di tedesco e francese in seconda	11.0
Lezioni di sostegno (tedesco, francese, matematica)	10.0
Laboratorio di italiano in seconda	9.0
Cura e sicurezza laboratori	9.5
Informatica (Sistemisti)	9.0
Corsi facoltativi e complementari	16.0
Altri sgravi (Commissione Scienze Umane di sede)	2.0
Sgravi vari (mediatrice, tutor di sede per nuovi docenti, tutor sportivi curricolo 5 anni, attività culturali, CAP civica, CAP matematica, progetto educativo “Domani” sul tema della “Memoria”)	9
TOTALE	134.5

2.6 Allievi iscritti, sezioni, scelte curriculari

Numero di allievi per ogni sezione (M: maschi, F: femmine, RIP: ripetenti) suddivisi per classe (I, II, III, IV) e corso Passerella. La statistica non considera gli allievi ospiti.

PRIME (10 sezioni)

NR	CLASSE	TOTALE	M	F	RIP
1	1A	21	10	11	2
2	1B	22	8	14	2
3	1C	22	5	17	1
4	1D	23	7	16	2
5	1E	21	7	14	1
6	1F	22	11	11	2
7	1G	21	7	14	4
8	1H	22	5	17	1
9	1L	21	15	6	2
10	1M	21	10	11	1
		216	85	131	18

Esami di ammissione: 0 ammessi (su 4)

SECONDE (9 sezioni)

NR	CLASSE	TOTALE	M	F	RIP
12	2A	18	6	12	2
13	2B	18	7	11	4
14	2C	21	6	15	3
15	2D	19	7	12	4
16	2E	22	9	13	3
17	2F	19	5	14	3
18	2G	19	7	12	3
19	2H	19	9	10	2
20	2L	21	9	12	2
		176	65	111	26

Esami di ammissione: 1 ammessa (su 2)

TERZE (7 sezioni)

NR	CLASSE	TOTALE	M	F	RIP
21	3A	21	8	13	0
22	3B	21	13	18	1
23	3C	22	11	11	1
24	3D	22	11	11	0
25	3E	22	10	12	0
26	3F	20	11	9	0
27	3G	21	6	15	0
		149	70	79	2

QUARTE (8 sezioni)

NR	CLASSE	TOTALE	M	F	RIP
29	4A	19	5	14	1
30	4B	23	13	10	1
31	4C	19	9	10	1
32	4D	21	15	6	3
33	4E	21	7	14	0
34	4F	22	10	12	0
35	4G	19	8	11	2
36	4H	20	10	10	0
		164	77	87	8

Totale	705	297	408	54
--------	------------	------------	------------	-----------

Corso Passerella

NR	CLASSE	TOTALE	M	F	RIP
35	P1	25	13	12	1
36	P2	25	12	13	0
Totale generale		755	322	433	55

Scelte linguistiche per classi (caselle oscurate: la scelta non è prevista dai regolamenti), scelte dell'opzione Arti (Musica, Arti visive) nel primo biennio; scelte dell'Opzione specifica (per la classe prima sono indicati i valori corrispondenti alle preiscrizioni non vincolanti; nella classe seconda gli allievi delle opzioni Biologia e chimica e Fisica e applicazioni della matematica seguono i medesimi corsi nelle materie sperimentali e in Matematica) e scelte dell'Opzione complementare (nelle classi terze e quarte).

SCELTE LINGUISTICHE

PRIMA	2 ^a lingua	3 ^a lingua	4 ^a lingua	TOTALE
FRA	68	11	49	128
TED	148	9	35	192
ING		189	19	208
LAT		7	6	13
GRE			5	5
SPA			31	31

SECONDA	2 ^a lingua	3 ^a lingua	TOTALE
FRA	50	20	70
TED	126	14	140
ING		130	130
LAT		12	12
GRE			
SPA			

TERZA	2 ^a lingua	3 ^a lingua	TOTALE
FRA	34	21	53
TED	115	13	128
ING		106	106
LAT		9	9
GRE			
SPA			

QUARTA	2 ^a lingua	3 ^a lingua	TOTALE
FRA	41	12	53
TED	123	10	133
ING		130	130
LAT		12	12
GRE			
SPA			

OPZIONE ARTI

	PRIMA	SECONDA	TOTALE
ARTI VISIVE	155	117	272
MUSICA	61	59	120

OPZIONI SPECIFICHE

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA
BIOLOGIA E CHIMICA	90	52	31	58
ECONOMIA E DIRITTO	30	34	35	32
FISICA E APP. MATE	39	36	38	30
FRANCESE	7			
GRECO	4	5	5	5
INGLESE	22	24	29	18
LATINO	5	2	3	2
MUSICA	4			
SPAGNOLO	9	9	8	10
TEDESCO	6	14		9
TOTALE	216	176	149	164

OPZIONI COMPLEMENTARI

TERZA	ISCRITTI	GRUPPI
ARTI VISIVE	11	1
BIOLOGIA	13	1
FISICA	9	1
GEOGRAFIA	14	1
INFORMATICA	13	1
PEDAGOGIA/PSICOLOGIA	22	1
MUSICA	13	1
SPORT	21	1
STORIA	15	1
STORIA DELL'ARTE	18	1
TOTALE	149	10

QUARTA	ISCRITTI	GRUPPI
ARTI VISIVE	13	1
BIOLOGIA	17	1
FISICA	13	1
GEOGRAFIA	20	1
INFORMATICA	16	1
PEDAGOGIA/PSICOLOGIA	23	1
SPORT	24	1
STORIA	17	1
STORIA DELL'ARTE	21	1
TOTALE	164	9

Numero di Corsi facoltativi e di gruppi di Opzioni specifiche per classe

CORSI FACOLTATIVI

	Prime	Seconde	Terze	Quarte
<i>Materia</i>	Nr. corsi			
Chitarra	1			
Coro	1			
Inglese per latinisti e grecisti	1		-	
Musica d'insieme	1			
Pianoforte	1			-
Teatro	-		1	
Francese	-	1	-	

OPZIONI SPECIFICHE

	Prime	Seconde	Terze	Quarte
<i>Materia</i>	Nr. corsi			
BIC	-	-	2	3
Economia e diritto	-	2	2	2
FAM	-	-	2	2
Francese	-	-	-	-
Greco	-	1	1	1
Inglese	-	1	2	1
Latino	-	1	1	1
Musica	-	-	-	-
Spagnolo	-	-	1	1
Tedesco	-	1	-	1

2.7 Anno scolastico 2018/2019: il Ciclo di Orientamento Professionale della scuola speciale al Liceo cantonale

Classe COP LiBe A

Docenti: Massimo Delorenzi 100%, Anna Brühlmann Bullo 34,4%
2 docenti. Una docente a tempo parziale e un docente a tempo pieno, 5 allievi, BES: medio/leggeri. A fine anno 3 allievi dimessi verso la Fondazione Diamante, 1 allievo dimesso verso il CPC in preformazione, 1 allievo segue corsi serali.

Classe COP LiBe B

3 docenti a tempi parziali e 5 allievi; BES: medio/alti. A fine anno, un allievo a fine anno ha terminato il COP e ha stipulato un contratto presso la Fondazione Diamante.

Attività delle classi

L'organizzazione della settimana è strutturata in modo da offrire agli allievi molte possibilità di lavorare in modo autonomo su aspetti pratici. Gli orari della classe sono diversi da quelli del resto del liceo: la maggior parte degli allievi ha bisogno di muoversi con poche persone intorno; anche il tempo dedicato alla ricreazione ha dovuto essere prolungato, mentre quello della pausa pranzo raccorciato.

Progetti speciali

Fotografia

Il progetto è continuato sotto la guida di Lucia Peduzzi, nelle UD acquistate. Per i nostri allievi è stata un'esperienza molto interessante, lavorare con materiali nuovi e scoprire e vedere nascere una fotografia è stato emozionante. Si sono confrontati anche con il buio e lo spazio ristretto del laboratorio di sviluppo. Il fatto di proporre una mostra per il periodo di un mese al liceo li ha resi fieri ed orgogliosi.

Fattoria

In primavera ci siamo recati a Preonzo in una fattoria, dove la classe si è divisa: un gruppo ha eseguito lavori di pulizia della stalla, un altro si è occupato di cucinare per tutti.

Orto

Grazie alla collaborazione con il liceo e con G+S, ci è stato assegnata una porzione di terreno adiacente al liceo, dove abbiamo potuto preparare un orto didattico, costruendo i cassoni in falegnameria.

Attività creative

Due UD settimanali acquistate per arti visive con insegnante del liceo: Lucia Peduzzi. Abbiamo apprezzato appieno questa collaborazione, ci ha permesso di scoprire nuove tecniche per attività artistiche e manuali. Non da ultimo ha consolidato i legami con diversi colleghi del liceo.

Le attività svolte:

- creazione carta per biglietti di Natale
- creazione e sperimentazioni di diversi materiali
- diverse tecniche di pittura con modalità espressivo o più strutturate
- creta (lavoro autobiografico con la propria immagine)
- lavori manuali, fotografia (progetto pedagogico)

Uscite

17-19 settembre 2018

Uscita e pernottamento all'isola dei Conigli mirata a creare occasioni per i ragazzi di vivere un'esperienza di condivisione che li ha coinvolti per tre giorni in un contesto naturale e suggestivo.

5 -7 giugno 2019

Uscita di fine anno a Braggio in casetta alpina, mirata a creare occasioni per i ragazzi di vivere un'esperienza di condivisione che li ha coinvolti per tre giorni in un contesto naturale e suggestivo.

Attività in collaborazione con il Liceo

- Preparazione buffet e allestimento aula per la giornata di donazione sangue
- Creazione ed imbustaggio dei biglietti d'auguri a Natale

Attività classe e vita di sede (inserimenti, inclusione, progetti condivisi...)

Attività sportiva

Attività prevalentemente di corpo libero e ginnastica con lavoro specifico sulla mobilità articolare, la coordinazione, l'equilibrio, l'elasticità, la forza, l'allungamento muscolare e la condizione fisica.

Autobiografia

Ogni allievo ha tenuto un quaderno dove ha scritto, basandosi sul lavoro svolto in classe, episodi e fasi importanti della propria storia. Materiale: libri "Raccontarsi, l'autobiografia come cura di sé, Raccontarsi a scuola, Il gioco della vita, Laboratorio dell'autobiografia".

Coro

Gli allievi hanno partecipato settimanalmente da dicembre a marzo alla lezione settimanale di coro con gli allievi del Liceo per poi presentarsi con il gruppo al concerto organizzato alla casa anziani comunale di Bellinzona il 7 maggio.

Incontri tra classi (2 classi Liceo e Classe di Biasca):

- per alcuni martedì approfittando della lezione di cucina a Biasca abbiamo preparato il pranzo anche per chi aveva piacere della classe di Biasca;
- breve percorso sull'ecologia: 2 incontri teorici con il supporto della responsabile Mara del IC. Con visita finale del termovalorizzatore;
- corso di samaritani (la nostra classe con quella di Locarno e di Biasca).

Imbustamento: per Protezione animali e Gioventù e sport

Lavori pratici occasionali:

- pittura di una cabina telefonica e aiuto nella pulizia al camping di Arbedo Molinazzo;
- preparazione di semplici strumenti musicali per pre asilo ATGABBES Locarno.

Percorso di Cucito – Unito

Come l'anno scorso il progetto ha visto protagonisti degli allievi della classe e le signore residenti alla casa anziani di Bellinzona nord con lavori semplici di sartoria. I lavori svolti sono stati: terminare le borsette per le sedie a rotelle con consegna, confezione di spille per il Carnevale, confezione di gallinelle profumate con lavanda, preparazione di un portaoggetti. Progetto molto apprezzato di collaborazione tra due realtà molto diverse tra loro.

Progetti pedagogici

Lavorazione del legno – scultura

Atelier di lavorazione del legno svoltosi il giovedì mattina, dove gli allievi hanno sperimentato l'uso dei vari strumenti del mestiere (elettronici e a mano come gli scalpelli) e realizzato degli oggetti e delle sculture.

Uscite

- Visita al municipio di Bellinzona;
- gita finale a Lucerna;
- visita al palazzo delle Orsoline.

Attività in collaborazione con la scuola professionale sportivi d'élite

Stage dei vari allievi

- A.G: 2 settimane a Gerra Piano CPC, 2 settimane a Inclusione Handicap, 1 mese agli Appunti (FD).
- M.T.: 14 settimane nei Laboratori della Fondazione Diamante.
- M.D: 2 settimane alla Fondazione Sirio, 2 mesi agli Appunti (FD).
- P.G: 4 settimane al salone parrucchieri Sinergia Bellinzona, 2 settimane Inclusione Handicap,
- 1 settimana a Seriarte, da fine settembre a dicembre stage agli Appunti.
- S.O: Da marzo a giugno con rientri puntuali per attività di classe stage agli Appunti.

Conclusioni:

Su cinque allievi, quattro allievi finiranno a giugno per cominciare il loro percorso lavorativo. Tutti e quattro presso la Fondazione Diamante.

3. Studenti

Questa parte descrive i risultati scolastici conseguiti dagli studenti liceali, sono inoltre presentate le attività didattiche che accompagnano l'anno scolastico.

Una sezione è dedicata agli enti del Corso Passerella, per gli allievi che hanno frequentato gli esami nell'anno scolastico 2017/2018.

3.1 Numero di insufficienze per gli allievi promossi nelle diverse sezioni

AS 2018/2019

(Totale insuff.: somma del numero di voti insufficienti acquisiti dalle sezioni)

Classi Prime

Sezione	Nr. allievi promossi che hanno conseguito				Totale insuff.	Rapporto ins./allievo
	0 insuff.	1 insuff.	2 insuff.	3 insuff.		
1 A	7	3	3	2	15	1.00
1 B	4	3	3	1	12	1.09
1 C	6	6	3	0	12	0.80
1 D	3	3	4	0	11	1.10
1 E	6	3	3	0	9	0.75
1 F	9	5	5	1	18	0.90
1 G	5	4	5	1	17	1.13
1 H	7	6	1	0	8	0.57
1 L	5	3	4	0	11	0.92
1 M	7	1	1	0	3	0.33
Totale	59	37	32	5	116	0.87
%	44.4	27.8	24.1	3.8	Media	0.93

Nel numero delle insufficienze non sono conteggiati i voti di Scienze Sperimentali e della Lingua 4

Classi Seconde

Classe	Nr. allievi promossi che hanno conseguito				Totale insuff.	Rapporto ins./allievo
	0 insuff.	1 insuff.	2 insuff.	3 insuff.		
2 A	9	4	2	0	8	0.53
2 B	9	5	1	0	7	0.47
2 C	9	7	0	0	7	0.44
2 D	9	5	2	1	12	0.71
2 E	11	4	3	1	13	0.68
2 F	7	0	7	2	20	1.25
2 G	10	7	1	0	9	0.50
2 H	7	1	4	2	15	1.07
2 L	12	4	2	0	8	0.44
Totale	83	37	22	6	99	
%	54.1	25.0	14.9	7.4	Media	0.71

Nel numero delle insufficienze non è conteggiato il voto di Scienze Sperimentali

Classi Terze

Classe	Nr. allievi promossi che hanno conseguito				Totale insuff.	Rapporto ins./allievo
	0 insuff.	1 insuff.	2 insuff.	3 insuff.		
3 A	5	10	4	0	18	0.95
3 B	9	4	6	2	22	1.05
3 C	6	12	2	1	19	0.90
3 D	10	7	2	0	11	0.58
3 E	6	9	4	2	23	1.15
3 F	14	4	2	0	8	0.40
3 G	12	6	2	1	13	0.62
Totale	62	52	22	6	114	
%	44.0	36.9	16.3	7.1	Media	0.91

Classi Quarte

Classe	Nr. allievi promossi che hanno conseguito					Totale insuff.	Rapporto ins./allievo
	0 insuff.	1 insuff.	2 insuff.	3 insuff.	4 insuff.		
4 A	15	2	1	1	0	7	0.37
4 B	7	4	6	1	0	19	1.06
4 C	7	8	3	1	0	17	0.89
4 D	4	7	5	2	0	23	1.28
4 E	12	6	3	0	0	12	0.57
4 F	12	3	6	0	0	15	0.71
4 G	6	10	3	0	0	16	0.84
4 H	15	4	1	0	0	6	0.30
Totale	63	40	27	5	0	115	0.74
%	40.6	25.8	18.7	5.2	0.6	Media	0.95

3.1.1 Insufficienze per disciplina e per sezione

AS 2018/2019

(trattino: nessun allievo in quella sezione segue la disciplina corrispondente)

Classi Prime

Numero di insufficienze per disciplina e per classe											
Disciplina	1 A	1 B	1 C	1 D	1 E	1 F	1 G	1 H	1 L	1 M	Totale
Italiano	4	7	2	9	5	6	5	6	3	6	53
Latino	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Latino (L4)	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Greco (L4)	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Francese	2	1	0	0	2	0	0	3	5	2	15
Francese (L4)	2	1	0	0	2	0	0	2	1	3	11
Tedesco	7	4	6	4	9	1	5	2	6	5	49
Tedesco (L4)	1	1	0	-	1	4	2	1	0	3	13
Inglese	2	6	0	17	1	0	1	4	2	7	40
Inglese (L4)	-	0	0	-	0	0	0	0	0	0	0
Spagnolo (L4)	5	-	0	0	-	-	-	-	-	-	5
Storia	1	5	4	5	7	4	2	6	8	7	49
Introduzione all'economia e al diritto	3	2	3	0	6	0	0	1	0	7	22
Matematica	9	10	13	10	12	7	8	11	14	12	106
Fisica	10	6	2	8	8	4	8	6	4	7	63
Chimica	7	13	3	9	9	4	8	5	9	8	75
Biologia	4	11	6	7	3	2	2	5	8	4	52
Scienze sperimentali	6	11	4	7	8	3	4	5	5	7	60
Arti visive	2	0	0	0	1	0	0	1	2	2	8
Musica	0	3	1	1	1	-	-	-	-	0	6
Insegnamento religioso	0	0	0	-	0	-	-	0	-	-	0
Educazione fisica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Classi Seconde

Numero di insufficienze per disciplina e per classe										
Disciplina	2 A	2 B	2 C	2 D	2 E	2 F	2 G	2 H	2 L	Totale
Italiano	1	2	2	2	4	2	1	5	4	23
Latino	0	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Francese	0	2	0	-	0	0	3	0	1	6
Tedesco	0	2	0	3	5	3	0	4	3	20
Inglese	2	2	0	1	2	6	0	1	0	14
Storia	2	1	2	2	0	1	1	3	1	13
Geografia	1	0	0	1	2	5	0	0	3	12
Matematica	6	4	6	6	3	0	5	9	2	41
Fisica	2	4	3	4	1	6	1	10	2	33
Chimica	2	1	3	2	6	7	1	4	2	28
Biologia	2	1	3	0	2	2	1	6	3	20
Scienze sperimentali	2	1	2	1	2	5	1	8	2	24
Introduzione alla storia dell'arte	0	0	0	1	0	1	0	1	0	3
Arti visive	0	0	0	0	0	0	1	0	-	1
Musica	2	0	0	-	0	-	-	-	0	2
Arti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Insegnamento religioso	0	-	0	0	-	0	-	-	0	0
Educazione fisica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Opzioni specifiche</i>										
Greco	0	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Latino	0	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Inglese	0	-	0	-	2	-	0	-	-	2
Spagnolo	0	-	0	-	0	0	-	-	-	0
Tedesco	0	0	-	-	-	0	0	-	0	0
Economia e diritto	0	0	0	-	1	1	0	-	0	2
<i>Corsi facoltativi</i>										
Francese	-	-	-	0	-	0	0	0	-	0
Inglese	0	-	-	-	-	-	-	-	-	0

Classi Terze

Numero di insufficienze per disciplina e per classe								
Disciplina	3 A	3 B	3 C	3 D	3 E	3 F	3 G	Totale
Italiano	0	1	0	2	8	2	1	14
Latino	0	-	-	-	-	-	-	0
Francese	0	-	0	0	3	-	0	3
Tedesco	3	3	7	6	1	0	3	23
Inglese	3	1	0	0	8	2	3	17
Storia	1	1	1	4	0	0	0	7
Geografia	1	0	0	1	1	0	1	4
Scienze umane	1	0	0	1	0	0	0	2
Filosofia	1	0	0	0	0	0	0	1
Matematica	14	10	11	6	4	1	4	50
Scienze sperimentali	2	2	3	2	0	-	1	10
Insegnamento religioso	0	-	-	0	-	0	-	0
Educazione fisica	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Opzioni specifiche</i>								
Greco	0	-	-	-	-	-	-	0
Latino	0	-	-	-	-	-	-	0
Tedesco	-	-	-	-	-	-	-	0
Inglese	0	-	0	0	-	-	0	0
Spagnolo	-	-	-	-	0	-	0	0
Economia e diritto	0	0	0	0	0	-	0	0
Biologia e chimica	0	3	0	0	0	0	-	3
Fisica e applicazioni della matematica	0	0	0	0	0	3	-	3
<i>Opzioni complementari</i>								
Arti visive	0	0	0	0	0	0	-	0
Biologia	-	0	0	0	0	0	0	0
Fisica	0	0	0	-	0	0	-	0
Geografia	0	0	0	0	0	0	-	0
Informatica	0	1	0	-	1	0	0	2
Musica	0	-	-	0	-	0	0	0
Pedagogia/psicologia	0	0	0	0	0	0	0	0
Sport	0	0	0	0	0	0	0	0
Storia	-	-	-	-	0	-	-	0
Storia dell'arte	0	0	0	0	-	0	0	0
Storia della cultura	0	0	-	0	0	0	0	0

Classi Quarte

Numero di insufficienze per disciplina e per classe									
Disciplina	4 A	4 B	4 C	4 D	4 E	4 F	4 G	4 H	Totale
Italiano	0	3	0	3	0	4	0	0	10
Latino	0	0	-	-	-	-	-	-	0
Francese	0	-	0	-	0	0	0	1	1
Tedesco	1	11	1	8	1	3	1	2	28
Inglese	0	4	0	2	2	1	6	0	15
Storia	1	4	0	1	0	3	0	0	9
Geografia	-	2	0	1	0	0	0	0	3
Filosofia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Economia e diritto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scienze umane	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Matematica	2	7	10	9	8	5	3	3	47
Scienze sperimentali	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Arti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lavoro di Maturità	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Insegnamento religioso	-	-	0	-	-	-	-	0	0
Educazione fisica	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Opzioni specifiche</i>									
Greco	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Latino	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Musica	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Tedesco	0	-	-	-	-	0	-	0	0
Inglese	0	0	0	-	-	-	-	-	0
Spagnolo	-	0	-	-	-	-	0	0	0
Economia e diritto	0	1	0	-	0	0	2	0	3
Biologia e chimica	1	3	3	2	5	3	0	0	17
Fisica e applicazioni della matematica	0	2	0	4	0	0	1	1	8
<i>Opzioni complementari</i>									
Arti visive	0	0	0	0	0	0	0	-	0
Biologia	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fisica	-	0	-	0	0	-	-	0	0
Geografia	0	0	0	0	0	-	0	0	0
Informatica	0	0	0	0	-	0	-	0	0
Pedagogia/psicologia	0	0	0	-	0	0	0	0	0
Sport	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Storia	0	0	0	0	-	0	0	0	0
Storia dell'arte	0	0	-	-	0	0	0	0	0

3.1.2 Promozioni e Concessioni di promozioni (CP) per sezione

AS 2018/2019

Classi Prime (M: maschi, F: femmine)

Classe	Allievi	Ritiri	Promossi			Non promossi			CP		
			M	F	Totale	M	F	Totale	Sì	No	Totale
1 A	21	-	7	8	15	3	3	6	2	-	2
1 B	22	1	3	8	11	5	5	10	1	4	5
1 C	22	1	4	11	15	1	5	6	1	3	4
1 D	23	2	4	6	10	3	8	11	-	2	2
1 E	21	-	3	9	12	4	5	9	-	-	0
1 F	23	-	10	10	20	1	2	3	1	1	2
1 G	22	3	4	11	15	2	2	4	1	1	2
1 H	22	1	3	11	14	2	5	7	-	-	0
1 L	21	-	8	4	12	7	2	9	-	-	0
1 M	21	2	4	5	9	6	4	10	-	1	1
Totale	218	10	50	83	133	34	41	75	6	12	18
%	100.0	4.6			61.0			34.4			

Classi Seconde (M: maschi, F: femmine)

Classe	Allievi	Ritiri	Promossi			Non promossi			CP		
			M	F	Totale	M	F	Totale	Sì	No	Totale
2 A	18	1	6	9	15	-	2	2	-	1	1
2 B	18	1	5	10	15	1	1	2	-	-	0
2 C	21	2	5	11	16	1	2	3	-	1	1
2 D	19	1	5	12	17	1	-	1	1	-	1
2 E	22	-	6	13	19	3	-	3	1	-	1
2 F	19	1	4	12	16	-	2	2	2	-	2
2 G	19	-	7	11	18	-	1	1	-	-	0
2 H	19	-	5	9	14	4	1	5	2	1	3
2 L	21	-	7	11	18	2	1	3	-	2	2
Totale	176	6	50	98	148	12	10	22	6	5	11
%	100.0	3.4			84.1			12.5			

Classi Terze (M: maschi, F: femmine)

Classe	Allievi	Ritiri	Promossi			Non promossi			CP		
			M	F	Totale	M	F	Totale	Sì	No	Totale
3 A	21	-	6	13	19	2	-	2	-	-	0
3 B	21	-	13	8	21	-	-	0	4	-	4
3 C	22	-	11	10	21	-	1	1	1	1	2
3 D	22	-	9	10	19	2	1	3	-	2	2
3 E	22	-	8	12	20	2	-	2	1	2	3
3 F	20	-	11	9	20	-	-	0	-	-	0
3 G	21	-	6	15	21	-	-	0	1	-	1
Totale	149	0	64	77	141	6	2	8	7	5	12
%	100.0	0.0			94.6			5.4			

Classi Quarte (M: maschi, F: femmine; non sono possibili PE)

Classe	Allievi	Ritiri	Promossi			Non promossi		
			M	F	Totale	M	F	Totale
4 A	19	-	5	14	19	-	-	0
4 B	23	1	9	9	18	3	1	4
4 C	19	-	9	10	19	-	-	0
4 D	21	2	13	5	18	1	-	1
4 E	21	-	7	14	21	-	-	0
4 F	22	-	9	12	21	1	-	1
4 G	19	-	8	11	19	-	-	0
4 H	20	-	10	10	20	-	-	0
Totale	164	3	70	85	155	5	1	6
%	100.0	1.8			94.5			3.7

3.2 Corso Passerella – Risultati

Promozioni e ritiri

Corso	Allievi	Ritiri		Promossi				Non promossi			
			%	M	F	Totale	%	M	F	Totale	%
P1	25	7	28	8	4	12	48	1	5	6	24
P2	25	2	8	10	7	17	68	2	4	6	24
Totale	50	9	18	18	11	29	58	3	9	12	24

Numero insufficienze degli allievi promossi

Corso	Nr. allievi promossi che hanno conseguito		
	0 insuff.	1 insuff.	2 insuff.
P1	4	7	1
P2	6	9	2
Totale	10	16	3

Numero di insufficienze per disciplina

Disciplina	P1	P2	Totale
Italiano	1	0	1
Francese	0	0	0
Tedesco	1	1	2
Inglese	0	0	0
Matematica	4	4	8
Sc. sperimentali	1	3	4
Sc. umane	2	4	6

3.3 Lavori di Maturità

Nell'AS 2018/2019 sono stati proposti i seguenti Lavori di Maturità:

- Arti visive (Fontanesi), *Simboli e sintomi della modernità*
- Arti visive, Francese (Peduzzi, Baylaender), *Geografia immaginaria, geografia reale*
- Biologia (O. Pedrazzini, Speziga), *LaM in Biologia*
- Chimica, Fisica (Pogliesi, Ramelli), *Interazione della radiazione elettromagnetica con la materia. Applicazione di metodi spettroscopici nell'ambito della chimica e dell'astrofisica*
- Chimica (Laffranchi), *Chimica a 360°*
- Economia (Caratti), *La pubblicità in senso economico*
- Educazione fisica, Geografia (Schmid, Marco Pellegrini), *La globalizzazione dello sport*
- Educazione fisica (Graber, Livio), *Sport e tecnologia*
- Francese (Baylaender), *Un livre dans une boîte / Un libro in una scatola: il Lapbook*
- Geografia (Oleggini), *L'evoluzione del territorio rurale in Svizzera illustrata da rappresentazioni cartografiche*
- Greco, Latino (Carella), *Quinto Orazio Flacco: non solo un poeta lirico. Permanenza di un modello nei secoli*
- Inglese (Ghirlanda), *Postcolonial Literature*
- Italiano (Iafigliola), *Il doppio volto della letteratura*
- Matematica (Spriano), *Storia e sviluppi della geometria*
- Musica (Bronz), *La musica nel Novecento*
- Pedagogia, Psicologia (Cattaneo), *Dall'esclusione all'inclusione: come eliminare le forme di discriminazione mantenendo il rispetto della diversità*
- Religione (Leo), *Il cristianesimo ha tradito Gesù? Cristianesimo del dissenso*
- Storia dell'arte (S. Prisco), *mica Van Gogh!*
- Storia (De Marco), *Genere e violenza*
- Tedesco (Keller, Schrott), *Outsider*

Il 29 gennaio 2019 sono iniziati 18 LaM. Di questi, 16 sono disciplinari, 2 invece interdisciplinari.

1. Arti visive (Fontanesi)
2. Arti visive (Peduzzi)
3. Biologia (O. Pedrazzini, Speziga)
4. Chimica (Laffranchi)
5. Chimica, Fisica (Pogliesi, Ramelli)
6. Economia e diritto (Caratti)
7. Educazione fisica (Graber, Livio)
8. Francese (Baylaender)
9. Educazione fisica, Geografia (Marco Pellegrini, Schmid)
10. Greco, Latino (Carella)
11. Italiano (Iafigliola)
12. Matematica (Spriano)
13. Musica (Bronz)
14. Pedagogia/Psicologia (A. Cattaneo)
15. Religione (Leo)
16. Storia (De Marco)
17. Storia dell'arte (S. Prisco)
18. Tedesco (Keller, Schrott)

3.4 Attività culturali e sportive

Queste attività complementari ai corsi tenuti in sede vengono organizzate, come ogni anno scolastico, nei quattro momenti canonici: la prima settimana blocco ad inizio anno scolastico, la gita di maturità alla fine del mese di ottobre, il corso di sci nei mesi di gennaio e marzo e la seconda settimana blocco in primavera.

A margine dei convenzionali momenti citati ricordiamo anche altre iniziative che hanno consentito agli allievi di beneficiare di occasioni privilegiate ed eventi particolari.

Prima settimana blocco (8-12 ottobre 2018)

8-10 ottobre	3EF OS BIC	CPV Mezzana	Pogliesi, Speziga
10-12 ottobre	3ABCD OS BIC	CPV Mezzana	Arrivoli, Pedrazzini O.
8-10 ottobre	3G	Vallemaggia	Bernasconi E., Martignoni M.
11-12 ottobre	3OS ECO/DIR	Ginevra	Galbiati, Ghiringhelli

Gite di maturità 2018

21-26 ottobre	4A	Lisbona	Bragagnolo, Pedrazzini O.
21-26 ottobre	4B	Siviglia	Galbiati, Scopel
21-26 ottobre	4C	Lisbona	Martignoni A., Sergi
21-26 ottobre	4D	Lisbona	Bernasconi F., Pè
21-26 ottobre	4E	Madrid	Locarnini, Pedrazzini G.
22-26 ottobre	4F	Amsterdam	Baylaender, Bionda
22-26 ottobre	4G	Vienna	De Marco, Dudli
21-26 ottobre	4H	Madrid	Ghiringhelli, Oleggini

Corsi di sci 2019 (Savognin)

7-9 gennaio	1F, 1L	Iafigliola, Vitali	Bragagnolo, Graber, Livio, Schmid
9-11 gennaio	1A, 1B	Arrivoli, Vitali	Bragagnolo, Graber, Livio, Schmid
14-16 gennaio	1E	Ryser	Bragagnolo, Graber, Livio, Schmid
16-18 gennaio	1H, 1M	Gianora, Martignoni M.	Bragagnolo, Graber, Livio, Schmid
11-13 marzo	1C, 1D	Coderey, Lucchinetti	Bragagnolo, Graber, Livio, Schmid
13-14 marzo	1G	Pellegrini Marco	Bragagnolo, Graber, Livio, Schmid
13-15 marzo	1G	Bernasconi E.	Bragagnolo, Graber, Livio, Schmid

Seconda settimana blocco (15-18 aprile 2019)

15 aprile	3OS SPAG	Basilea, Museo Beyeler	Calusic
15-17 aprile	2G, 2L	Pavia e Torino	Laffranchi, Quaresmini, Schmid, Spriano
16 aprile	3OC BIOL	Berna	O. Pedrazzini, Speziga
16-18 aprile	2A	Firenze	Caroselli, Bionda
16-18 aprile	2C	Firenze	Marcionetti, Ferella
16-18 aprile	2F	Firenze	Eberhardt, Vitali
16-18 aprile	2D, 2H	Modena, Ferrara, Mantova	Bernasconi F., Fontanesi, Leonardi, Mascetti
16-18 aprile	2E	Zurigo, Winterthur	Ryser, Mombelli
16-18 aprile	3 OC STAR	Urbino – La Corte della Miniera	Prisco M., Prisco S.
17 aprile	2B	Zurigo	Pancera, Pellegrini Manolo

Uscite di fine anno scolastico (3-11 giugno 2019)

3 giugno	1E	Locarno Monti	Locarnini, Ramelli
11 giugno	1F	San Domenico (Lugano Castagnola)	Baylaender, Malaguerra
11 giugno	1G	Piano di Magadino	Pedrazzini O., Pellegrini Manolo
11 giugno	1H	Curzút - Ponte tibetano	Peduzzi, Schmid
11 giugno	1L	Bellinzona – Sasso Corbaro	M. Martignoni, Ryser
11 giugno	3G	Giubiasco	E. Bernasconi
11 giugno	3 OC AVI	Basilea	Fontanesi

Varie

6 novembre	2G	Lugano – MASI	Martignoni M., Peduzzi
17 gennaio	2A, 2E	Lugano – LAC	Bionda, Leonardi
17 gennaio	2B, 2C	Lugano – LAC	Marcionetti
22 gennaio	2D	CST Tenero – Sportech 2019	Gianora, Ramelli
22 gennaio	2H	CST Tenero – Sportech 2019	Schmid, Martignoni M.
23 gennaio	3, 4OC SPORT	CST Tenero – Sportech 2019	Bragagnolo, Pellegrini Marco

23 gennaio	4OC INFO	CST Tenero – Sportech 2019	Pè
23 gennaio	3, 4OC STAR	Milano	Caroselli, Leonardi, Marcionetti, Prisco S.
12 febbraio	TERZE	USI Lugano – OrientaTI 2019	Marco Pellegrini
10-15 marzo	3CDG FRAN	Scambio LiBe – G�n�ve	Baylaender, Malaguerra
3 aprile	2, 3, 4 OS ING	Massagno – Teatro Lux Art House	Bignasca, Casarin, Ferella, Herold
1-3 giugno	3E	Lugano – LAC Progetto “Domani”	Marcionetti

3.5 Comitato studentesco

L'Assemblea costitutiva degli studenti per l'anno scolastico 2018/2019 è stata convocata giovedì 15 novembre 2018. Durante la stessa si è provveduto all'elezione dei membri del comitato. I seguenti studenti ne fanno parte:

Elisa Lo Brutto (1B), Noel von Wattenwyl (1G), Enea Mossi (2D), Jacopo Frischknecht (3E), Arianna Ortelli (4B), Giotto Celio (4F), Jacopo Savoia (4G), Nicolò Cavallero (4H) e Sofia Truniger (4H).

In quest'occasione sono stati costituiti il gruppo delle giornate culturali autogestite e il gruppo di studenti responsabili del giornale studentesco.

L'assemblea degli studenti si è riunita una seconda volta giovedì 28 gennaio 2019 e una terza volta martedì 14 maggio 2019.

3.6 Giornate culturali

Le giornate culturali si sono svolte da mercoledì 20 a venerdì 22 marzo 2019. Il tema scelto dalla commissione per la decorazione degli spazi interni è stato *Luci e ombre*.

L'elenco delle attività organizzate nel corso dei tre giorni è consultabile sul sito internet del nostro liceo (area riservata allievi).

Venerdì 22 marzo 2019, al pian terreno del blocco 2 del nostro istituto, è stata confermata la “cena etnica” abbinata alle giornate culturali, quest'anno dedicata alla cucina eritrea, alla quale hanno partecipato una cinquantina di persone, tra studenti e docenti.

La capacità organizzativa del “gruppo autogestite”, così come l'impegno di tutti gli studenti implicati nel progetto, ha garantito la buona qualità generale dei diversi interventi e una certa differenziazione nelle attività proposte.

3.7 Orientamento pre-accademico

L'orientamento pre-accademico per gli allievi del secondo biennio e dei corsi passerella è proposto in collaborazione con l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale e consiste nella presentazione delle varie possibilità di formazione post liceale. Gli incontri, con gli allievi di terza e quarta fascia nonché con gli studenti del corso passerella, sono stati condotti dall'orientatrice di sede, signora Barbara Nezosi.

Nel corso del mese di ottobre si sono tenuti i consueti incontri facoltativi tra le singole sezioni di quarta fascia e l'orientatrice, che ha fornito agli studenti informazioni di carattere generale riguardanti gli studi accademici. Inoltre, nel corso del primo semestre gli allievi maturandi hanno avuto la possibilità di partecipare a due giornate informative organizzate dagli atenei svizzeri.

Martedì 12 febbraio 2019 si è tenuta, nella sede dell'Università della Svizzera Italiana a Lugano, la nona edizione di "OrientaTI", la giornata cantonale di orientamento dedicata agli allievi di terza liceo. La manifestazione, promossa dalla Sezione cantonale dell'insegnamento medio superiore (SIMS), dall'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) e dall'Università della Svizzera italiana (USI) ha consentito ai partecipanti di beneficiare di un ricco programma durante il quale si sono alternate presentazioni di specifiche facoltà e/o discipline, una fiera dell'orientamento con stand informativi delle università svizzere e diverse mostre.

Mercoledì 27 marzo 2019 si è tenuto al Liceo di Bellinzona il tradizionale pomeriggio con i maturandi, organizzato in collaborazione con il Rotary Club Bellinzona. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con laureati di diverse discipline accademiche che hanno presentato sbocchi e prospettive professionali dei percorsi di studio.

3.8 Rapporto sull'attività dello *Spazio di consulenza* del Servizio medico psicologico (SMP) Bellinzona, presso il Liceo di Bellinzona, anno 2018/19

Spettabile Consiglio di Direzione,

con la presente mi premetto esporre in maniera concisa alcune considerazioni sull'attività di consulenza, offerta agli allievi/e del Liceo Cantonale di Bellinzona, svolta durante l'anno scolastico 2018/2019.

Come sempre, ritengo di grande valore i momenti di presentazione dello Spazio di Consulenza a tutte le prime classi (per un totale di circa 200 allievi/e). La buona collaborazione con il collegio di direzione e il corpo docenti permette di avere un momento “privilegiato” con ogni classe.

Nella realtà liceale spesso i giovani, che hanno da poco terminato la scuola dell'obbligo, si ritrovano “spaesati” in quanto si confrontano per la prima volta con una scolarità superiore. Riteniamo quindi importante la trasmissione di un'informazione capillare sia rispetto al Servizio presente sul territorio, che sulle modalità di accesso allo Spazio di consulenza. Infatti, il momento delle presentazioni iniziali, rappresenta un'occasione di scambio tra giovani sui loro propri temi esistenziali. I temi che portano sono spontanei e si distinguono per la loro autenticità ed apertura. Apertura non così scontata vista la particolare fase di crescita sufficientemente conflittuale che stanno attraversando; lasciare l'Idillio infantile per accedere al mondo adulto, con tutta la complessità che ciò comporta. Inoltre, le presentazioni alle prime classi risultano essere un'ottima occasione di incontrare, visualizzando, tutti gli allievi/e come un atto *simbolico* e non *immaginario*, come potrebbe essere, invece, un email informativo; anche perché, come ben sappiamo, se tutto funzionerà, resteranno all'istituto per ben 4 anni.

L'opportunità di una conoscenza diretta e la consistente reciprocità, consolida una sorta di fiducia “fondamentale” affinché il giovane possa poi, se la motivazione personale affiora, accedere allo spazio di consulenza affrontando le proprie intime questioni con una certa disponibilità facendo atto di responsabilità con la propria peculiare narrazione. Questo lascia poi poco spazio alle “lagnanze” sui luoghi comuni, come per esempio: ...”la scuola non mi dà ciò che mi aspetto...i docenti sono rigidi e troppo esigenti...ecc...”.

La consulenza è stata largamente utilizzata dagli allievi/e, una quindicina e più le presenze, per taluni sono stati necessari diversi incontri al di fuori dalle ore prefissate. Questo come risposta alle necessità poste, dai disagi espressi, dalle pregnanti situazioni conflittuali, ma anche dall'interesse e il desiderio di approfondire le proprie questioni. A volte, per taluni, i disagi risultano “preoccupanti”, e se non affrontati potrebbero sfociare in attitudini e comportamenti maggiormente difficoltosi.

La particolarità dello Spazio di Consulenza lascia al giovane la possibilità di presentarsi in libertà e con scelta propria; sostanzialmente rimane la condivisione da parte della struttura scolastica, la quale legittima un accesso discreto di ogni allievo/a allo

spazio di consulenza. Questa posizione è importante poiché alcuni di loro non si sentirebbero, altrimenti, in “diritto” di usufruire di questa opportunità nel chiedere ascolto sulla propria vita con l’operatore SMP. Le tematiche più rilevanti emerse finora: conflitti intra-famigliari, comportamenti inadeguati con il proprio corpo, notevoli disagi dal punto di vista psico-sociale, dubbi e perplessità sulla propria esistenza, vissuti di inadeguatezza, paura, ansie e, per alcuni, anche panico...

Posso, qui, confermare che lo spazio di consulenza anche quest’anno ha potuto “donare” la possibilità ad allievi/e, di trovare un tempo-di-ascolto appropriato potendo, così, per ognuno, dar parola alle tensioni e ai carichi emozionali dovuti ai conflitti sottaciuti di una certa entità che altrimenti avrebbero potuto costituire manifestazioni inadeguate al proprio “esistere”...

In conclusione, considero che l’esperienza dello Spazio di Consulenza, continui a dare un buon apporto a tutti gli studenti che sono accorsi nell’affrontare la propria “essenza-di-vita”. Un luogo di appoggio, di consapevolezza responsabile, in alternativa ad un’epoca fortemente distinta da un presente impregnato esclusivamente sull’immaginario, si fa più che mai importante il richiamo, dando nome, alla propria memoria storica ...

Per il prossimo anno scolastico 2019/2020 ritornerà la collega Cassandra Pelloni per il coordinamento e la gestione dello Spazio di Consulenza al liceo mentre io avrò un periodo di assenza di maternità.

Certa della continuità collaborativa e di rivederci presto, vi porgo, nel frattempo, i miei più sentiti saluti.

Visto: Dott. Gianluca Magnolfi
Caposervizio SMP Sopraceneri

Celestina Gambaro
Operatrice SMP Bellinzona

3.9 Scambi linguistici

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si sono svolti diversi scambi linguistici che hanno visto coinvolte classi o singoli allievi dell'istituto: quattro scambi individuali, organizzati dal Servizio di consulenza *Lingue e stage all'estero*, ai quali si è affiancato uno scambio di classe con il Collège Voltaire di Ginevra.

Da domenica 10 a venerdì 15 marzo 2019 il gruppo di Francese di 3DG assieme ad alcuni allievi di 3C, accompagnati dai prof. Baylaender e Malaguerra, si è recato a Ginevra per uno scambio linguistico con allievi di una classe di terza. Mentre da domenica 17 fino a venerdì 22 marzo gli allievi ginevrini sono stati ospitati in Ticino 2019. Oltre ad affinare le competenze linguistiche, lo scambio ha offerto l'opportunità agli studenti di conoscere e confrontarsi con una diversa realtà culturale ed è risultato arricchente per allievi e docenti accompagnatori.

Due studenti hanno invece approfittato delle vacanze estive 2018 per trascorrere qualche settimana in una realtà scolastica in Germania, più precisamente nel Baden-Württemberg, mentre un'allieva è stata ospitata in Turingia da inizio agosto a inizio settembre. Una quarta allieva ha invece svolto uno scambio con l'Australia. Nel corso dell'anno scolastico il nostro istituto ha poi ospitato i rispettivi partner di scambio. L'esperienza si è svolta con piena soddisfazione delle famiglie e degli studenti stessi. Martedì 22 gennaio 2019 gli studenti interessati e le loro famiglie hanno partecipato ad una serata informativa nell'aula magna della Scuola Cantonale di Commercio, che per la prima volta ha riunito gli allievi di tutte le scuole medie superiori del Sopraceneri, durante la quale la signora Lorenza De Simoni, collaboratrice dell'Ufficio *Lingue e Stage all'estero*, ha presentato gli scambi individuali all'estero, definendo le condizioni di partecipazione e le modalità di iscrizione.

3.10 Progetto di Maturità bilingue Tedesco-Italiano con il Canton Berna

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 si è concretizzata la realizzazione di un progetto che il Canton Berna ha allestito in collaborazione con il Canton Ticino con lo scopo di promuovere maggiormente l'italiano nei suoi licei e offrire ad allievi del cantone germanofono la possibilità di conseguire una maturità bilingue Tedesco/Italiano.

In accordo con i Dipartimenti dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino e del Canton Berna, i Licei di Bellinzona e Mendrisio accoglieranno a partire dal prossimo anno scolastico gli allievi bernesi iscritti a questo *curriculum* di maturità bilingue. L'anno in Ticino sarà per loro un'occasione preziosa per perfezionare le loro conoscenze linguistiche e culturali, seguendo le lezioni regolari e partecipando alle attività scolastiche proposte.

Durante l'anno scolastico numerosi sono stati gli incontri a vari livelli con i responsabili del progetto per il Canton Berna per preparare al meglio l'arrivo dei futuri studenti. Diverse riunioni sono state infatti dedicate ad approntare la griglia oraria, come pure alla ricerca delle famiglie disposte ad ospitare questi studenti molto motivati, dando loro l'opportunità di immergersi nella realtà linguistica, sociale e culturale della nostra regione. A questi incontri, coordinati dai rispettivi capi sezione dell'insegnamento medio superiore, Mario Battaglia per il Canton Berna e Daniele Sartori per il Canton Ticino, hanno partecipato i direttori dei due licei coinvolti, Omar Gianora per il Liceo di Bellinzona e Gianluigi Ferrari per il Liceo di Mendrisio, i vicedirettori Fabio Lucchinetti per il Liceo di Bellinzona, Paolo Hägler e Luigi Croci per il Liceo di Mendrisio, i collaboratori di direzione Fabrizio Bernasconi e Laura Rulli per il Liceo di Bellinzona, come pure Brigitte Jörimann, capo dell'Ufficio lingue della Divisione della scuola, che si è occupata in particolare della ricerca e dei contatti con le famiglie.

3.11 Programma talenti in ambito sportivo e artistico

Nell'anno scolastico 2018/19 ho ricoperto il ruolo di persona di riferimento per gli studenti ammessi al Programma che intende favorire la conciliabilità tra impegno scolastico medio superiore e attività artistica o sportiva ad alto livello.

Erano presenti in Sede 16 studenti considerati di “talento” (3 musicisti e 13 sportivi), un numero inferiore rispetto alla media degli ultimi anni. Al normale onere scolastico, essi hanno sommato un impegno regolare nel proprio ambito disciplinare quantificabile tra le 10 e le 20 ore settimanali. Più nello specifico, gli sportivi inseriti nel programma si sono allenati in media per 10-12 ore settimanali (a cui vanno aggiunte competizioni e relative trasferte); i musicisti hanno a loro volta investito un lasso di tempo simile in lezioni e studio.

Tale onere supplementare può indubbiamente incidere sul rendimento scolastico degli interessati. Il fatto che 12 dei 16 studenti considerati siano stati promossi può essere ritenuto rincuorante, anche se 2 dei 4 studenti non promossi frequentavano il secondo biennio. In questi casi particolari hanno però avuto un peso notevole le difficoltà strutturali nelle competenze scolastiche di base: l'insuccesso scolastico è stato solo in minima parte riconducibile al pur notevole impegno sportivo. È comunque un elemento positivo che i 12 studenti promossi abbiano tutti potuto proseguire l'attività sportiva anche dopo il termine dell'anno scolastico.

Ritengo che il Programma abbia saputo garantire significativi benefici. Se il successo scolastico dipende infatti soprattutto dalle capacità del singolo, penso tuttavia di poter anche affermare che, seppur in modo difficilmente quantificabile, le misure di accompagnamento adottate abbiano contribuito a rendere vivibile la quotidianità della maggior parte di questi studenti.

Trovo doveroso sottolineare lo sforzo messo in atto dal collega di Direzione nella predisposizione di una griglia oraria settimanale delle lezioni che, nel limite del possibile, tenesse debitamente in considerazione le specifiche esigenze di ogni “talento”. Per quanto riguarda gli sportivi, la flessibilità e la disponibilità dei colleghi di Educazione fisica ha inoltre permesso di integrare in parte gli allenamenti nell'orario scolastico.

Un quadro operativo favorevole ha dunque facilitato il mio compito, permettendomi di concentrare le attenzioni soprattutto sulla diffusione di informazioni in Sede (coinvolgendo oltre ai Docenti di Educazione fisica anche i Docenti di classe) e verso l'esterno (intrattenendo contatti regolari con i Responsabili delle attività sportive e artistiche e con le famiglie). Ho inoltre cercato di rappresentare un costante riferimento per gli studenti (attraverso incontri regolari), agevolato in questo compito dalla preziosa collaborazione e disponibilità dei Docenti di classe.

La nuova – e più restrittiva – chiave di riconoscimento dello sgravio orario per i tutor si è fatta sentire in particolare quest'anno, vista la parallela diminuzione del numero di allievi iscritti nel programma talenti al Liceo di Bellinzona. Dal momento che, indipendentemente dal numero di allievi, il tutor deve affrontare comunque un lavoro amministrativo di base, la scelta di ridurre lo sgravio riconosciuto ai tutor pesa soprattutto nelle sedi con un numero di talenti limitato. In prospettiva ritengo quindi

che sia opportuno tornare a riflettere sulla questione. Le particolari difficoltà scolastiche con cui alcuni studenti si sono confrontati mi hanno impegnato in una serie di colloqui supplementari. Ho in ogni caso cercato di assistere al meglio coloro che hanno incontrato difficoltà scolastiche o di natura organizzativa. Nella mia funzione, ho dovuto anche gestire le numerose richieste di congedo inoltrate.

Tengo infine a evidenziare l'importanza e la qualità del supporto garantito da parte della Coordinatrice cantonale e del Direttore del Liceo e dei membri di direzione responsabili delle fasce frequentate dagli studenti con maggiori difficoltà scolastiche o personali.

Tiziano Locarnini (tutor di sede)

3.12 Progetto di *peer education* sul tema delle dipendenze al Liceo di Bellinzona

Il progetto, promosso in collaborazione con *Radix Svizzera italiana*, ha preso avvio durante l'anno scolastico 2015/2016 con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti liceali sul tema delle dipendenze attraverso il coinvolgimento attivo degli stessi allievi e, nel contempo, creare all'interno dell'istituto scolastico una politica condivisa in materia di consumo di sostanze, attraverso un coinvolgimento attivo del corpo docenti.

L'approccio è quello dell'educazione tra pari (*peer education*). Il percorso prevede infatti che siano gli stessi studenti a confrontarsi e a discutere con i propri coetanei su temi legati alle dipendenze. Su base volontaria è stato così costituito un gruppo di *peer educator* provenienti da classi di seconda che, dopo aver seguito una specifica formazione sulle tematiche inerenti la dipendenza da sostanze e sulle tecniche di animazione e gestione di gruppo, è intervenuto nelle classi di prima per promuovere una discussione ed una riflessione con i propri pari.

Nell'anno scolastico 2018/2019, il progetto è proseguito con la formazione, nel corso di quattro incontri con collaboratori di *Radix*, di tre nuovi *peer educator* di seconda che sono intervenuti in alcune classi di prima. Visto l'esiguo numero di partecipanti non si sono infatti potute coprire tutte le classi. Come di consueto, un collaboratore di *Radix* era presente fuori dall'aula per intervenire in caso di difficoltà, tuttavia la sua presenza in aula non è stata necessaria. Al termine degli interventi nelle classi è stata proposta una valutazione dell'attività, sotto forma di questionario anonimo, non solo all'interno del gruppo dei *peer educator*, ma anche tra gli allievi che hanno sperimentato la sensibilizzazione.

3.13 Progetto sperimentale "Passaparola" al Liceo di Bellinzona

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 il Liceo di Bellinzona ha riproposto in collaborazione con *Croce Rossa Svizzera, Sezione del Sottoceneri*, un progetto sperimentale di apprendimento della lingua e cultura italiana che coinvolge studenti della sede nel ruolo di insegnanti volontari e giovani migranti non accompagnati, ospiti di strutture di accoglienza del Bellinzonese, in veste di allievi. Il progetto, originariamente chiamato "Scuola Penny Wirton" poiché prendeva spunto da un'analoga iniziativa dello scrittore Eraldo Affinati e di sua moglie Anna Luce Lenzi che nel 2008 hanno fondato a Roma la prima scuola, è stato rinominato "Passaparola". Le adesioni degli allievi-insegnanti sono state raccolte, su base volontaria, tra gli studenti di prima, seconda e terza fascia tramite i docenti di classe che hanno presentato il progetto nelle classi, mentre i giovani migranti non accompagnati, ospiti dei Foyer di Arbedo-Castione e Paradiso come pure del Centro della Protezione civile di Camorino, sono stati selezionati da *Croce Rossa Svizzera*. Il corso di italiano basato sul metodo della *peer education* (educazione tra pari) è per loro un'ulteriore occasione di integrarsi, apprendere la lingua, scoprire la cultura italiana e, non da ultimo, costruirsi un futuro, con l'aiuto di coetanei. Le lezioni hanno avuto luogo a cadenza settimanale il giovedì dalle ore 15:30 alle 17:00. Tuttavia, altri impegni formativi dei giovani migranti hanno reso sempre più esiguo il numero di partecipanti al corso di italiano che ha dovuto essere interrotto anzitempo.

4. Docenti

Sono descritti, in sintesi, i lavori del collegio dei docenti. È ricordata l'attività del consiglio di direzione, seguita dai rapporti delle commissioni permanenti del nostro istituto. Nel capitolo 4.5 sono richiamati i consuntivi delle attività di sperimentazione svolte, in seguito si rende conto dei progetti legati al “monte-ore” previsti per l'anno scolastico 2019/2020. Si dedica infine spazio ai gruppi cantonali istituiti in diverse discipline e alla descrizione di particolari attività svolte in sede.

4.1 Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto di tutti i docenti nominati, incaricati e supplenti con sede di servizio nell'istituto e della bibliotecaria. La partecipazione alle sedute del collegio è obbligatoria. Possono partecipare alle sedute del collegio i docenti con sede di servizio in un altro istituto.

1 Allegrini	Rita (bibliotecaria)	51 Moresi	Ruben
2 Arrivoli	Claudio	52 Oleggini	Lorenzo
3 Baylaender	Edoardo	53 Orelli Facchini	Lucia
4 Bernasconi	Egon	54 Pancera	Michele
5 Bernasconi	Fabrizio	55 Pè	Nicola
6 Bionda	Simone	56 Pedrazzini	Giulia
7 Boggini	Danilo	57 Pedrazzini	Ottorino
8 Boldini	Roberto	58 Peduzzi-Bordoni	Lucia
9 Bragagnolo	Jeannette	59 Pellegrini	Manolo
10 Bronz	Matteo	60 Pellegrini	Marco
11 Bruni Alfieri	Ellade	61 Perri	Monica
12 Capizzi	Davide	62 Pogliesi	Griscia
13 Caratti Beltraminelli	Marzia	63 Prisco	Sara
14 Carella Colloca	Genny	64 Pronzini Togni	Monica
15 Caroselli	Emily	65 Quaresmini	Enrico
16 Casarin-Sacomanno	Daniela	66 Ramelli	Renzo
17 Coderey Rezzonico	Nicole	67 Rigato	Alessandra
18 Corridoni	Tommaso	68 Rulli	Laura
19 Croce	Giovanni	69 Ryser	Alice
20 De Marco	Laura	70 Schmid	Dieter
21 Delorenzi	Mattia	71 Schrott	Iris
22 Dudli	Urs	72 Scopel	Cinzia
23 Durastante	Gianluca	73 Sergi	Giuseppe
24 Falconi	Roberto	74 Speziga	Davide
25 Ferella Falda-Frediani	Paola	75 Sposetti	Stefano
26 Fontanesi	Claudio	76 Spriano	Alberto
27 Galbiati	Paolo	77 Sulmoni Riatsch	Martina
28 Ghiringhelli	Simona	78 Toth	Susanna
29 Ghirlanda	Deborah	79 Valentin-Morosoli	Franca
30 Gianora	Omar	80 Vitali	Virgilio
31 Graber	Ennio		
32 Guscio	Lelia		
33 Herold Belotti	Gabriella	Possono partecipare	
34 Iafigliola	Silvio	81 Ballestri	Igor
35 Keller-Tognalda	Nives	82 Boidi	Alessandro
36 Laffranchi	Giuseppe	83 Calusic	Romana
37 Laloli	Fabienne	84 Cattaneo	Angela
38 Lardelli	Giacomo	85 Eberhardt	Samuel
39 Leonardi	Fausta	86 Favilli	Lorenzo
40 Livio	Giovanni	87 Frigerio	Lisa
41 Locarnini	Tiziano	88 Lardelli	Francesco
42 Lucchinetti	Fabio	89 Leo	Don Rolando
43 Maccagno	Ennio	90 Nezosi	Barbara
44 Malaguerra	Andrea	91 Pressacco	Elena
45 Marcionetti	Fosca	92 Prisco	Mimmo
46 Martignoni	Adriano	93 Scheiwiler	Carmen
47 Martignoni	Mara	94 Simona	Fabio
48 Mascetti	Giacomo	95 Troise	Katya
49 Mascitti	Anna Lisa	96 Turrin	Rita
50 Mombelli	Matteo	97 Vonzun	Cristina

4.2 Attività del collegio dei docenti

L'anno scolastico 2018-2019 è stato sicuramente uno dei più intensi per il nostro collegio. Siamo stati chiamati ad occuparci, tra l'altro, di temi fondamentali quali il clima di istituto (commissionando un sondaggio), la riforma della griglia oraria (a seguito dell'introduzione dell'informatica), la nuova proposta di profilo professionale dell'insegnante, le procedure e i progetti di ristrutturazione dell'immobile nel quale lavoriamo quotidianamente.

Su questi temi il collegio ha dibattuto con grande intensità e partecipazione.

Collegio del 30 agosto 2018

Il collega Giuseppe Sergi è riconfermato alla presidenza del collegio dei docenti.

Il rinnovo della composizione delle diverse commissioni del collegio e delle cariche interne (dopo la riconferma in qualità di scrutatori dei colleghi Edo Baylaender e Giovanni Croce) dà il seguente esito:

- per la carica di revisori dei conti vengono eletti Nicola Pè (in sostituzione del collega Falconi che non si ripresenta) ed Edo Baylaender (riconfermato);
- per la commissione del fondo di sostegno agli studenti confrontati a difficoltà finanziarie vengono riconfermati i colleghi Edo Baylaender e Giuseppe Laffranchi.

Il direttore procede poi alle comunicazioni di rito. In particolare vengono presentati, come è tradizione da alcuni anni a questa parte, alcuni dati relativi ai tassi di insuccesso nel nostro istituto e nel confronto con gli altri istituti del settore medio superiore. Si attira in particolare l'attenzione sull'elevato tasso d'insuccesso in seconda, fenomeno non riscontrato negli altri licei cantonali. Questi dati riconfermano l'importanza di estendere la riflessione e il confronto all'interno dei gruppi di materia non solo sulla transizione dalla scuola dell'obbligo al liceo, ma anche nel passaggio da una classe all'altra.

Seguono poi ulteriori informazioni "di routine", in particolare quelle sulla formazione delle classi, sulla distribuzione delle ore (comprese le ore di sgravio), sulle attività culturali previste nel corso dell'anno scolastico.

Collegio del 16 ottobre 2018

Tra le diverse comunicazioni della direzione, va ricordata quella relativa all'ampliamento dello stabile. Viene annunciato il nome del vincitore del concorso per la progettazione dell'ampliamento e della ristrutturazione: si tratta del progetto denominato "Innesto", dello studio di architettura Durisch + Nolli Architetti di Massagno. Con questa decisione viene fatto un passo significativo su un tema, quello della ristrutturazione del Liceo, che suscita discussione e attese ormai da molti anni.

Il tema centrale di questo collegio (tema poi destinato nel corso dei mesi ad assumere un'importanza sempre maggiore nelle discussioni interne ed esterne al nostro istituto) è la presentazione da parte del direttore della SIMS (Prof. Sartori) del nuovo ***Plan d'études cadre*** (elaborato dalla CDPE), che introduce l'Informatica tra le materie obbligatorie al Liceo. Egli ripercorre l'iter della riforma e affronta alcune questioni ad essa legate: l'accezione da attribuire all'informatica liceale, cioè come materia meritevole di rientrare tra gli insegnamenti di una scuola di cultura generale, e non riconducibile a

contenuti prettamente tecnici o di programmazione; i tempi di questa introduzione e sulle conseguenze nella modificazione dell'equilibrio generale della griglia oraria, fermo restando la necessità di non appesantire ulteriormente l'orario degli studenti.

Nell'ampia discussione vengono sottolineati parecchi aspetti delicati legati all'introduzione di questa nuova disciplina: e tutti auspicano che modalità e contenuti saranno oggetto di un'ampia consultazione tra i docenti.

Collegio del 17 dicembre 2018

La ristrutturazione del Liceo è oggetto di una nuova e importante comunicazione del direttore che presenta l'iter previsto: dalla stipulazione dei contratti con i progettisti (2019) all'allestimento del messaggio del Consiglio di Stato all'indirizzo del GC per il credito di costruzione (2020) all'avvio del cantiere (2021). Il completamento dell'opera è previsto entro il 2024.

Viene poi presentata e discussa la ***Guida alle competenze di base nella lingua italiana*** da parte della collega Marcionetti che fa parte del Gruppo cantonale di Italiano che ne ha curato la redazione. La collega ripercorre nella sua presentazione le tappe fondamentali che hanno caratterizzato l'analisi del documento ***“Appendice al Piano quadro degli studi per le scuole di maturità del 1994”*** (entrato in vigore nell'anno scolastico 2016/2017). La Guida ha come fondamentale obiettivo far conoscere le abilità fondamentali di natura trasversale che lo studente dovrà riconoscere e consolidare nel proprio percorso di studi liceali.

Altro punto importante di questa seduta del collegio è la presentazione, da parte del collega Talarico, del documento ***Carta dell'insegnante. Principi per la definizione di un profilo professionale dell'insegnante***. Il collega Talarico fa parte del gruppo che ha redatto questo documento.

Il collegio approva la decisione, proposta da un gruppo di lavoro del collegio, di assegnare un mandato al CIRSE per realizzare **un sondaggio sul clima di istituto** (per altro già realizzato in altre sedi scolastiche). L'esigenza era nata a seguito di alcuni eventi avvenuti nel nostro istituto nel 2018.

Infine il collegio approva una risoluzione che riprende le rivendicazioni sindacali in materia salariale. La Commissione si è limitata a quelle rivendicazioni sulle quali il collegio avesse già discusso in passato, proponendo quindi i seguenti punti:

- “Aggancio” alla nuova scala salariale;
- Futuro della cassa pensione;
- Concretizzazione della legge sull'aggiornamento professionale;
- Sostegno delle rivendicazioni in materia salariale e riduzione dei tempi di lavoro.

Collegio del 21 febbraio 2019

La prima parte del collegio è dedicata alla presentazione delle giornate culturali autogestite (che si tengono tradizionalmente attorno a metà marzo) e alla giornata per il clima, una mobilitazione studentesca prevista per il 15 marzo 2019.

Questo appuntamento vedrà mobilitati gli studenti (è previsto uno sciopero) e il collegio prende atto dell'invito di una delegazione di studenti presente al collegio affinché anche i docenti partecipino attivamente a questa giornata. La giornata del 15 marzo riceve anche il sostegno del DECS.

Il collegio affronta poi un tema più volte evocato: quello dei criteri con i quali vengono formate le classi. Come noto il nostro Liceo segue un modello diverso da quello degli altri istituti (che presentano un orientamento curricolare più marcato). Ne segue un'ampia e interessante discussione che permette di chiarire meglio i criteri alla base delle scelte effettuate nel nostro istituto. È convinzione generale che la questione vada comunque ripresa.

Collegio del 10 aprile 2019

La prima parte del collegio è dedicata al rapporto di gestione 2017-2018, al consuntivo 2018 e al preventivo 2019 che vengono tutti approvati a larga maggioranza e senza particolari discussioni.

Viene poi affrontato il tema delle gite di studio, in particolare sui mezzi di trasporto utilizzati, alla luce delle nuove sensibilità ambientali. Al termine di un'ampia discussione il collegio dà mandato alla direzione di allestire un rapporto sul tema e di proporre alcune possibili soluzioni (se necessario, coinvolgendo i docenti interessati).

Collegio del 16 maggio 2019

Tema centrale del collegio è la presentazione, da parte del direttore della SIMS prof. Sartori, della riorganizzazione della griglia oraria, necessaria a seguito della introduzione dell'insegnamento dell'informatica.

In generale la proposta viene accolta con molto scetticismo; viene inoltre sottolineato lo scarso tempo a disposizione per la consultazione (la SIMS chiede – soprattutto ai gruppi di materia – di pronunciarsi entro metà giugno) e il fatto che il DECS voglia introdurre questa riforma già con il settembre 2021 e non (come sarebbe possibile) con il 2022. Vengono poi segnalati altri aspetti critici: dai problemi occupazionali ai nuovi profili dei curricula scientifico e “non scientifico”.

Collegio del 6 giugno 2019

Il collegio approva i progetti previsti nell'ambito del monte-ore illustrati nel collegio precedente e i consuntivi dei progetti sperimentati nell'anno che sta per concludersi.

Vengono poi fornite le consuete informazioni sulla chiusura dell'anno scolastico.

4.3 Attività del consiglio di direzione

Sono raccolti in sintesi gli argomenti trattati negli incontri settimanali.

INSEGNAMENTO

La direzione ha

- garantito la **gestione corrente** dell'istituto prendendosi a carico i bisogni che quotidianamente si presentano;
- **accompagnato i nuovi docenti** organizzando nel corso dell'anno una serie di visite a lezioni e incontri volti a promuovere la riflessione su aspetti relativi all'organizzazione e al funzionamento dell'istituto, sui criteri di valutazione e sui momenti di valutazione scanditi dal calendario scolastico;
- sostenuto iniziative a carattere didattico sperimentale che promuovessero una **cultura della collaborazione** e la **condivisione di esperienze didattiche** e di materiale tra docenti della stessa materia e di materie diverse;
- promosso **incontri con i gruppi di materia**;
- curato la ricaduta in sede dei lavori dei **gruppi disciplinari cantonali**;
- seguito i lavori dei **gruppi cantonali di italiano e matematica** nell'ambito della definizione delle competenze minime richieste agli allievi liceali;
- collaborato con i docenti per realizzare **attività qualificanti extra muros** (rappresentazioni teatrali, concerti del gruppo di musica strumentale, partecipazione al Festival delle scuole romande e ticinesi *Ecolades*, partecipazione al progetto educativo "Domani" sul tema della "Memoria", scambi di classe,...);
- collaborato con le **Commissioni del collegio** nell'approfondimento di indirizzi d'intervento in ambito di gestione dell'istituto;
- favorito i **momenti di formazione continua interni** all'istituto proposti da gruppi di materia;
- svolto **visite e colloqui ai docenti** incaricati;
- curato le **esigenze degli allievi** iscritti all'istituto ivi compresi coloro che hanno ottenuto lo statuto di ospite, di uditore e di talento sportivo o artistico;
- affrontato alcune **situazioni problematiche riguardanti degli studenti**, collaborando con i docenti di classe, gli esperti o enti esterni per far fronte a situazioni scolastiche e umane particolari;
- tenuto contatti e discusso il programma delle "Giornate culturali" con il preposto **comitato degli allievi**;
- proseguito al suo interno, in più occasioni, la riflessione sul tema del passaggio dalla scuola media al liceo e promosso **incontri con alcuni direttori delle SME del comprensorio**, condividendo alcuni temi d'interesse comune con la volontà

di trovare rimedi per cercare di contenere il divario pedagogico e didattico tra la scuola dell'obbligo e il liceo;

- gestito, in accordo con l'Ufficio della pedagogia speciale e sentiti i consigli di classe interessati, le richieste inoltrate dai genitori degli allievi **dislessici**;
- tenuto i **rapporti con gli esperti di materia** e sostenuto momenti di **formazione continua** da loro proposti come pure attività volte a promuovere un coordinamento dell'insegnamento;
- partecipato, delegando il direttore, al gruppo di lavoro cantonale che ha allestito la proposta di **nuovo piano settimanale delle lezioni del Liceo**;
- partecipato, delegando il direttore, al gruppo di accompagnamento della ricerca "**Vent'anni di maturità liceale**";
- contribuito, in collaborazione con il Servizio dell'orientamento cantonale e la SIMS, all'organizzazione della **giornata cantonale d'orientamento** accademico dedicata agli studenti di terza liceo;
- organizzato, in collaborazione con gli orientatori del comprensorio, tre serate di **presentazione degli studi liceali**;
- contribuito, in collaborazione con la Commissione culturale, all'organizzazione della **Giornata cantonale della memoria**, che ha coinvolto gli studenti di quarta.

ISTITUTO

La direzione ha

- seguito i lavori del **concorso d'architettura** per la progettazione dell'ampliamento e della ristrutturazione dell'edificio
- consolidato i **contatti e le attività con il territorio**:
 - con il Teatro Sociale;
 - con la città di Bellinzona;
 - con l'Associazione di cultura classica delegazione della Svizzera italiana e con la Società archeologica ticinese per l'organizzazione di conferenze;
 - con l'ufficio di Gioventù e sport per ottimizzare le varie esigenze, favorendo una gestione coordinata dell'utilizzo delle palestre nei momenti non occupati dalle scuole;
 - con la Sezione della logistica, per la manutenzione dello stabile;
 - con l'AET, l'AMB e le aziende comunali di Airolo e Faido per la sponsorizzazione dei premi annuali
 - con la BSCT per la sponsorizzazione delle migliori maturità liceali;
- organizzato **procedura di assunzione** dei candidati all'insegnamento della fisica;
- gestito il concorso per **l'assunzione della nuova bibliotecaria**;
- disposto i **colloqui annuali di valutazione** del personale amministrativo;

- **promosso iniziative con le scuole speciali** presenti in sede confermando l'importanza del loro qualificato coinvolgimento (stages in portineria, iniziativa ConProBio, lavori di cancelleria);
- **promosso** in collaborazione con alcuni docenti la continuazione al Liceo di Bellinzona del **progetto di scuola di italiano per i migranti minorenni non accompagnati** in cui allievi del nostro istituto hanno insegnato italiano a giovani migranti ospitati presso il Centro per giovani minorenni non accompagnati di Arbedo–Castione e ai giovani migranti residenti al centro per migranti di Camorino;
- avviato un progetto di collaborazione con il Gruppo Visione Giovani nell'ambito della sensibilizzazione e **prevenzione dell'uso scorretto e/o illegale dei mezzi informatici**, con particolare attenzione a quanto viene pubblicato nei canali social. Nel corso del secondo semestre è stato organizzato un intervento pilota in una classe seconda particolarmente sensibile al tema, in vista di un coinvolgimento più sistematico degli studenti negli anni futuri.
- definito, assicurando la compatibilità con il diritto superiore, delle modalità per **l'ammissione di allievi provenienti da altre scuole** o sistemi formativi diversi come pure per le richieste tardive di iscrizione al liceo;
- curato i rapporti con il **servizio dell'orientamento** e con il **servizio medico psicologico cantonale**;
- promosso, in collaborazione con *Radix Svizzera italiana*, dei **momenti di sensibilizzazione sulle sostanze che provocano dipendenze** dedicati in particolare agli studenti delle prime due fasce seguendo l'approccio della *peer education* (educazione tra pari).
- promosso **conferenze pubbliche**;
- collaborato con i responsabili cantonali della refezione scolastica per la gestione della **caffetteria** del nostro istituto;
- La docente mediatrice ha incontrato diversi allievi che manifestavano varie forme di disagio adolescenziale.
- sostenuto **la rilevazione** attraverso il *questionario di valutazione dell'ambiente socio-educativo (QES)* promossa dal Collegio dei docenti.

CULTURA

La direzione ha

- proposto numerose **attività culturali** (vedi cap. 5) destinate a studenti, docenti e al pubblico esterno;
- sostenuto l'attività della **commissione culturale** d'istituto che ha promosso in collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities e con la Città di Bellinzona l'allestimento del sesto percorso "Prognosi e destino" di una serie di eventi intitolato "*Limite*";
- riproposto, grazie alla collaborazione di un'apposita commissione di sede, la valorizzazione delle ricerche condotte dagli allievi di quarta liceo nell'ambito del

lavoro di maturità, attraverso l'istituzione di un concorso interno, denominato Premio LaM;

- **pubblicato** la silloge intitolata “Lezioni bellinzonesi 10”, curata da Fabio Beltraminelli.

4.4 Rapporti delle Commissioni del collegio

Di seguito sono riportati i seguenti documenti:

4.4.1

Commissione Attività culturali

4.4.2

Commissione Biblioteca

4.4.3

Commissione Condizioni professionali del docente

4.4.4

Commissione Promozione della salute

4.4.5

Commissione Teatro

4.4.6

Commissione Orientamenti educativi

4.4.7

Commissione Premio Lavoro di Maturità

4.4.1 Commissione Attività culturali

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 la Commissione culturale si è riunita 6 volte, riunioni a cui vanno aggiunte quelle a ranghi ristretti con i responsabili della Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities.

La collaborazione con questa Fondazione, e con altri enti culturali attivi a Bellinzona (Teatro Sociale, Circolo del Cinema, Biblioteca cantonale), è sfociata anche l'anno scorso nell'organizzazione di un ciclo di conferenze, cinema, teatro e musica (VII. Percorso Prognosi e destino) che ha seguito il filo rosso offerto dal titolo generale, *Corpo (e anima)*: in totale, 14 serate da ottobre ad aprile, con una buona partecipazione di pubblico, sia interno che esterno (benché occorra riconoscere che per le conferenze in sede ci sono ampi margini di miglioramento). Ricordiamo inoltre che alcuni fra i qualificati relatori (per lo più professori universitari) hanno accettato di proporre anche una lezione rivolta ai nostri studenti, calibrata sulle loro esigenze formative.

Durante l'anno scolastico alle porte prenderà avvio la seconda e ultima stagione del ciclo *Corpo (e anima)*, il cui cartellone, al quale la Commissione ha lavorato durante l'estate, è quasi pronto e verrà pubblicato entro fine settembre: quale anticipazione, possiamo segnalare la lezione d'apertura in programma il 14 ottobre prossimo del Prof. Carlo Alberto Redi e intitolata *Dalla descrizione alla sintesi del vivente*, tra medicina, bioetica e biopolitica (noi della commissione culturale vi invitiamo ora, ufficialmente, a parteciparvi tutti, certo per interesse, ma anche in segno di approvazione delle nostre proposte e dei nostri sforzi); inoltre segnaliamo due conferenze a dicembre su Leonardo Da Vinci (per sottolineare la ricorrenza del cinquecentenario della morte); in ambito astrofisico una conferenza sul "corpo" dell'Universo, i buchi neri e le onde gravitazionali; infine uno spettacolo teatrale che si terrà a gennaio, verosimilmente presso la "piazza coperta" della Biblioteca cantonale, con la compagnia comasca "Teatro in mostra" di Laura Negretti. Il resto del programma verrà presto svelato e coprirà buona parte delle discipline insegnate qui al Liceo.

Accanto al ciclo principale, è continuata (e continuerà anche quest'anno) la proficua collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione della Svizzera Italiana (ringrazio in particolare la collega Lucia Orelli Facchini). Numerose sono state le conferenze pubbliche ospitate dal Liceo: si segnala soprattutto la coorganizzazione della presentazione dell'ultimo libro dell'ex collega Benedino Gemelli, dedicato al medico Giovanni Pietro Orelli Barnaba di Locarno e alla sua *Opera Medica (1711)*.

La Commissione culturale, inoltre, ha riattivato una consuetudine che da qualche anno era venuta meno, ovvero le uscite culturali di sede, che coinvolgono docenti e allievi. Due sono state le occasioni: la domenica 24 febbraio 2019 un gruppo di studenti e insegnanti ha assistito presso il LAC di Lugano allo spettacolo di Romeo Castellucci intitolato *Democracy in America*, invero tratto molto liberamente dall'omonimo capolavoro di Tocqueville (ringrazio in particolare la collega Laura De Marco); per il sabato 4 maggio 2019 è stata invece proposta un'uscita a Milano che ha permesso di associare alla visita di alcuni luoghi significativi della città (Corso Magenta, San Maurizio al Monastero Maggiore e Navigli), la visita alla bellissima

mostra intitolata *Antonello da Messina. Dentro la Pittura*, allestita a Palazzo Reale (ringrazio in particolare la collega Emily Caroselli). L'intenzione è di dare continuità a queste proposte, cercando di coinvolgere un numero crescente di colleghi e allievi, grazie anche a una programmazione più tempestiva e a prezzi più accessibili agli studenti.

Per finire si segnala che il progetto, di cui abbiamo dato notizia 12 mesi fa, per un rilancio delle *Lezioni bellinzonesi* è a buon punto: sono stati portati avanti proficui colloqui con l'editore Casagrande di Bellinzona e la raccolta dei testi è in fase avanzata. La sezione più ampia del primo numero ospiterà i testi di alcune lezioni, multidisciplinari, tenutesi al Liceo all'interno del ciclo *Limite* (biennio 2016/2018), mentre una sezione sarà dedicata alle presentazioni-recensioni di libri scritti e curati negli ultimi anni da colleghi o ex colleghi e presentati proprio qui da illustri studiosi. Un'ultima sezione, destinata ad accogliere significative lezioni del passato registrate su nastro, proporrà l'intervista rilasciata dal grande Eugenio Montale al compianto Romano Broggin (già fondatore, direttore e docente del nostro Liceo). Se tutto va secondo le previsioni, si può azzardarne l'uscita entro fine 2020 o, più realisticamente, inizio 2021. Si approfitta per rinnovare l'invito a farsi avanti ai docenti che fossero interessati a collaborare: il "comitato redazionale", che coincide in prima battuta con i membri della Commissione culturale, è aperto a tutti gli insegnanti del *plenum*.

In chiusura, un ringraziamento particolare va a tutto il gruppo di storia che ha organizzato e curato con professionalità e competenza la giornata della memoria tenutasi il mercoledì 30 gennaio 2019, nonché a tutti i membri della Commissione culturale per il loro lavoro, per il clima disteso e collaborativo che ha contraddistinto l'anno scolastico scorso.

Per la Commissione culturale
Simone Bionda

4.4.2 Commissione Biblioteca

La *Commissione Biblioteca* nello scorso anno scolastico 2018-2019 era formata dalla bibliotecaria Rita Allegrini, da Fabio Lucchinetti in rappresentanza della Direzione e da diciannove docenti.¹ Si è riunita, convocata da Fabio Lucchinetti, una volta a semestre: il 2 ottobre nel primo semestre 2018 e il 7 maggio nel secondo semestre 2019. La Commissione si è inoltre quest'anno congedata ufficialmente da Rita Allegrini durante il Collegio dei docenti del 6 giugno scorso (ne approfitto per salutare calorosamente a nome di tutta la *Commissione Biblioteca* la nuova bibliotecaria Silvia Bassani).

I rappresentanti dei gruppi di materia hanno presentato le loro richieste di acquisto in base al credito annuale attribuito alla biblioteca rispettando i termini convenuti. Tutte le richieste sono state evase.

La bibliotecaria, Rita Allegrini, ha informato i membri della Commissione sullo stato degli acquisti. Come fatto lo scorso anno è utile ricordare che la Commissione, sulla base del nuovo Regolamento interno (IV 3), ha sempre ancora il mandato — come voleva il Regolamento del 2006 — di indirizzare le sue scelte «a soddisfare in primo luogo esigenze di carattere didattico», ma anche quello (come parte integrante del sistema SBT in quanto sistema) di contribuire a curare l'aggiornamento generale delle varie sezioni favorendo la formazione continua dei docenti.

Lucia Orelli Facchini

Collegio dei docenti del 29 agosto 2019

¹ Roberto Boldini, Gianluca Durastante (matematica), Matteo Bronz (musica), Marzia Caratti (economia e diritto), Nicole Coderey, Giovanni Croce (italiano), Sara Prisco (storia dell'arte), Claudio Fontanesi, Susanna Toth (arti visive), Tiziano Locarnini (storia), Giacomo Lardelli (filosofia), Mara Martignoni (biologia), Lucia Orelli Facchini (greco, latino), Michele Pancera (geografia), Enrico Quaresmini (francese), Alice Ryser (chimica), Dieter Schmid (educazione fisica), Martina Sulmoni (tedesco), Franca Valentin (inglese).

4.4.3 Commissione Condizioni professionali del docente

La commissione si è riunita quattro volte cercando di affrontare i temi legati al mandato della commissione stessa.

Ha discusso a più riprese il progetto “La Scuola che verrà”, cercando di sollecitare la partecipazione dei docenti al dibattito. Un tema sicuramente importante, in particolare visto nella necessaria prospettiva di lanciare un ponte tra le riforme proposte nel progetto (che toccavano la scuola dell’obbligo) e le conseguenze di tali scelte per il settore medio-superiore.

Un secondo tema affrontato è stato quello relativo al profilo professionale dell’insegnante. La commissione ha seguito lo sviluppo delle discussioni all’interno del gruppo di lavoro dipartimentale (del quale, tra l’altro hanno fatto parte due membri della commissione, i colleghi Sergi e Galbiati), proponendo poi al collegio una prima discussione introdotta dal collega Talarico, membro del gruppo dipartimentale.

Altro tema importante che ha occupato le discussioni della commissione è la questione dell’aggancio salariale, cioè il meccanismo messo in atto, in occasione della introduzione della nuova scala salariale, e che ha penalizzato diversi colleghi e colleghe.

Infine una prima importante discussione ha investito il tema della cassa pensione sulla quale nei prossimi mesi sono previste delle novità.

Per la commissione
Giuseppe Sergi

Bellinzona, 26 agosto 2019

4.4.4 Commissione Promozione della salute

Durante lo scorso anno scolastico la commissione si è riunita in 5 occasioni (17.10.18, 29.1.19, 27.2.19, 3.4.19, 30.4.19) con l'obiettivo di pianificare e organizzare le attività nel nostro istituto riferite alla promozione della salute.

Nell'ambito della prevenzione delle dipendenze e in collaborazione con Radix Svizzera italiana, anche lo scorso anno si è continuato con il “Progetto di prevenzione delle dipendenze”, già proposto negli scorsi anni con le classi di prima. Alcuni studenti del secondo anno (quest'anno il gruppo di iscritti è risultato inferiore per ragioni che la commissione non è riuscita ancora a chiarire) hanno partecipato con successo al corso organizzato da Radix che li ha formati come *peer educator*. Si ricorda che la strategia della *peer education* (educazione fra pari) prevede che siano gli studenti stessi a confrontarsi e discutere con i propri coetanei sui temi legati alle dipendenze. Gli interventi di sensibilizzazione sono effettivamente avvenuti nei mesi di maggio e giugno 2019, durante i quali coppie di volontari hanno incontrato tutti gli studenti di prima durante l'ora di classe. Gli interventi sono stati valutati dagli studenti del primo anno tramite un questionario anonimo. L'elaborazione dei risultati verrà effettuata dalla commissione all'inizio del prossimo anno scolastico.

Come per gli scorsi anni, nei mesi di marzo e aprile, sono state contattate le consulenti della pianificazione familiare, con l'obiettivo di svolgere i consueti incontri di educazione alla salute sessuale con gli studenti del primo biennio. Per il quarto anno consecutivo gli incontri hanno coinvolto tutte le classi di seconda e sono avvenuti durante le ore di classe, in accordo con i docenti di classe.

Nel mese di marzo 2019 è stata organizzata la tradizionale azione di donazione sangue, promossa in collaborazione con il Servizio trasfusionale della Svizzera italiana e rivolta agli allievi di terza e quarta, nonché ai docenti dell'Istituto. Come di consueto la giornata di donazione è stata preceduta da una sensibilizzazione a tutti gli studenti di terza.

Su richiesta dei responsabili delle giornate culturali la commissione è stata direttamente coinvolta nell'organizzazione della cena etnica, in riferimento alla sostenibilità dei prodotti e dei materiali utilizzati.

La commissione si è nuovamente chinata sul problema relativo alla viabilità (accesso al liceo) constatando che al momento la situazione è addirittura peggiorata con l'apertura del cantiere IRB. Per questo la commissione ha invitato la direzione a richiedere, alle autorità competenti, un aggiornamento sulla situazione viaria.

Durante l'anno la commissione si è chinata sul problema relativo al consumo di stupefacenti all'interno dell'istituto (consumo di cannabis) e per questo ha incontrato (3.4.19) le responsabili di Radix e di Pro Mente Sana.

La commissione si è inoltre chinata sul ruolo del mediatore (Laura Rulli) all'interno del nostro istituto, focalizzando l'attenzione sulle modalità d'introduzione e le interazioni future con i docenti di classe. Poiché questo aspetto è solo stato accennato verrà ripreso e approfondito nel corso del prossimo anno scolastico.

Nella sua ultima riunione la commissione ha infine discusso e quindi redatto la mozione “Trasparenza”, inoltrata nel mese di maggio 2019 al presidente del collegio.

I membri della commissione sono stati:

Alberto Spriano, Alice Ryser, Laura Rulli (responsabile per la direzione), Lucia Peduzzi, Mara Martignoni, Nives Keller-Tognalda, Ottorino Pedrazzini, Paolo Galbiati

4.4.5 Commissione Teatro

I membri della commissione teatro si sono incontrati due volte e alcune in modo informale quando necessario.

I membri:

per la Direzione prof.ssa Laura RULLI
prof.ssa Fosca MARCIONETTI
prof.ssa Paola FERELLA
prof. Edoardo BAYLAENDER

Le attività svolte:

- Aiuto nell'organizzazione della pièce del Corso Teatro (*La Visita della Vecchia Signora* di F. Dürrenmatt) al Teatro Sociale di Bellinzona e alle Ecolades.
- Assistenza alla manifestazione “Ecolades”, svoltasi a La Chaux-de-Fonds dal 5 al 7 aprile 2019, dove hanno partecipato i ragazzi del corso facoltativo di teatro e il coro e l'orchestra del nostro liceo con quello di Locarno. L'orchestra e il coro hanno avuto l'onore di inaugurare la manifestazione venerdì 5 aprile con il loro concerto.
- Con gli Amici del Teatro Sociale di Bellinzona e la bibliotecaria Rita Allegrini è stata organizzata un'esposizione nell'atrio del blocco 2 sul tema “Alla scoperta di Guglielmo Tell nel mondo del fumetto” dal 6 al 21 maggio 2019.
- Riordino del locale-deposito del materiale teatro. Sgombero del materiale non più utilizzabile (troppo vetusto, farlo riparare costa di più che comprarne del nuovo). Controllo con Katya Troise (responsabile corso teatro) del materiale scenografico.
- Incontro tra docenti e responsabili della programmazione del Teatro Sociale.
- Informazione sulla programmazione del Teatro Sociale di Bellinzona per la stagione corrente e futura (2019-2020).
- Prestito di materiale (fari e “seguì persona”, ...) a una SMe per lo spettacolo di fine anno (consigli tecnici e aiuto).

Per la commissione
Edoardo Baylaender

4.4.6 Commissione Orientamenti educativi

La Commissione Orientamenti Educativi (COE), l'anno scorso composta dalle colleghe E. Caroselli, D. Casarin, A. Cattaneo, da P. Galbiati, G. Mascetti e per la direzione F. Lucchinetti, nel corso dei primi mesi di attività si è occupata del tema della cosiddetta "neutralità degli insegnamenti" e della **deontologia del docente**. L'obiettivo perseguito era quello di preparare la discussione del Collegio sulle questioni sollevate a suo tempo da vari accadimenti, anche polemici, in seno alla nostra comunità scolastica, e dal successivo invito del plenum a promuovere una riflessione in merito. Nel corso dell'anno, tuttavia, il gruppo ha deciso, in accordo con la direzione, che uno degli specifici mandati statutari della commissione dovesse godere di priorità. Si tratta dello spinoso **tema della valutazione**, sul quale si vorrebbe sollevare un confronto fra le differenti sensibilità presenti nel corpo docente. La commissione ha quindi momentaneamente congelato i lavori in ambito deontologico e ha iniziato a lavorare su un progetto, attualmente in avanzato stato di elaborazione, che prevede un'attività nella quale coinvolgere tutti i colleghi nella forma seminariale già sperimentata con successo in passato (in occasione della consultazione su La scuola che verrà).

La commissione riprenderà presto i lavori, se il Collegio le rinnoverà il mandato, in modo tale da poter concretizzare il progetto nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.

Il mandato generale della COE è quello di favorire una riflessione comune su temi e aspetti (come quelli appena evocati) fondamentali per il mestiere dell'insegnante, e che è bene abbiano uno spazio esplicito di condivisione all'interno del Collegio docenti. Per questo rinnoviamo l'invito a tutti i colleghi affinché considerino di dare il proprio contributo. Idealmente, sarebbe auspicabile che il maggior numero di gruppi di materia sia rappresentato, così che la commissione possa riflettere le diverse sensibilità del corpo docente e che l'orizzonte professionale che chiamiamo educativo possa essere oggetto di un confronto stimolante e costruttivo.

4.4.7 Commissione Premio Lavoro di Maturità

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 è stato riproposto il premio per i migliori lavori di maturità svolti nell'istituto.

I commissari, dopo aver letto e discusso i tredici lavori proposti dai docenti titolari dei diversi settori disciplinari, hanno segnalato per il premio quattro lavori che rispondevano ai requisiti richiesti. Durante una serata pubblica svoltasi giovedì 2 maggio 2019 vi è stata la presentazione e la premiazione dei seguenti lavori:

- Letizia Ambrosetti, *Tempo di Meraviglia* (Arti visive);
- Chiara Bollini, *Memoria inevitabile* (Greco e Latino);
- Chiara Fadini Meriño, *Die Verantwortung der Antihelden* (Tedesco);
- Marta Rossetti, *Le meraviglie della spirale archimedeica e logaritmica* (Matematica);
- Filippo Meroni, *Every Man has His Breaking Point. Lo Shell Shock nella Grande Guerra tra malattia mentale e codardia* (Inglese e Storia).

Per la Commissione
Laura Rulli

4.5 Consuntivi delle attività di sperimentazione AS 2018/2019

Di seguito sono riportati i seguenti documenti:

4.5.1

Consuntivo Progetto di sperimentazione “*La gioventù dibatte*”

4.5.2

Consuntivo Progetto di sperimentazione “*Materiali didattici digitali per l’insegnamento della Storia dell’arte*”

4.5.3

Consuntivo Progetto di sperimentazione “*Il ragionamento spontaneo in fisica nel primo biennio*”

4.5.1 Consuntivo Progetto di sperimentazione “*La gioventù dibatte*”

Origine del progetto, modalità di lavoro e obiettivi

L’idea di sperimentare il metodo “La Gioventù Dibatte” nasce dalla volontà di contribuire in modo quanto più possibile pratico all’educazione civica dei nostri allievi, senza limitarsi ai soli aspetti nozionistici. In questo senso, oltre alle caratteristiche de “La Gioventù Dibatte”, è parsa sin da subito allettante la prospettiva di lavorare al progetto in modo interdisciplinare.

Il metodo “La Gioventù Dibatte” prevede, come suggerisce il nome, che i partecipanti si confrontino verbalmente gli uni con gli altri. Nella versione del progetto adottata nella Svizzera italiana ci si è concentrati sul dibattito fra due coppie di persone chiamate a sostenere posizioni contrapposte su temi diversi. In questa forma, le due coppie di allievi (“Pro” e “Contro”), di regola, non scelgono la propria posizione, ma questa è assegnata loro. Come è facile immaginare, si tratta di uno dei punti più delicati e controversi della sperimentazione, nel merito del quale entriamo nuovamente più sotto. Il dibattito dura ventiquattro minuti ed è diviso in tre fasi: la prima prevede che ciascun partecipante abbia a disposizione due minuti per introdurre la propria posizione; la seconda parte, di dodici minuti, è consacrata al dibattito libero; mentre nella fase conclusiva ogni studente ha diritto di parola per un minuto allo scopo di ribadire i punti salienti su cui si è basata la sua argomentazione.

Sostanzialmente, la sperimentazione mira al raggiungimento di tre obiettivi da parte degli allievi: la capacità di documentarsi su un argomento, la capacità di argomentare e lo sforzo di comprendere un punto di vista differente dal proprio.

Svolgimento

La sperimentazione ha avuto luogo nell’ambito dei corsi di Storia e di Geografia seguiti dai venti allievi della classe III F durante l’anno scolastico 2018-2019.

Nel corso del primo semestre è stata presentata l’attività agli allievi, facendo affidamento anche sulla collaborazione del signor Chino Sonzogni, già docente di Scuola Media e ora responsabile del progetto per la Svizzera italiana. Dopodiché, ciascun allievo ha preso parte a un dibattito organizzato in classe secondo la modalità descritta sopra. Dei cinque dibattiti complessivi svoltisi nel primo periodo, il primo (considerato di prova) verteva su un argomento scelto dai partecipanti stessi, i successivi due si inserivano a pieno titolo nella programmazione del corso di Storia (pena di morte e libertà d’espressione, entrambi nell’ambito del tema “Illuminismo”), mentre gli ultimi due erano parte integrante delle lezioni di Geografia (tutti e due concernenti la modifica del sistema di previdenza per la vecchiaia in Svizzera e quindi riconducibili al capitolo “Demografia”).

Durante il secondo semestre, sono proseguite le attività legate alla sperimentazione, avviando peraltro anche una riflessione sulla stessa. Per quanto riguarda le attività pratiche di confronto verbale, si sono anche tenuti dibattiti in altre forme, cambiando una o più variabili previste dal metodo “La Gioventù Dibatte”. Si è data voce in un caso alla classe intera, mentre in un altro è stata riservata ai partecipanti la possibilità

di scegliere la propria posizione. Man mano che la sperimentazione volgeva al termine è stata sempre più privilegiata la dimensione interdisciplinare: l'ultimo dibattito ha avuto per oggetto la proposta di assegnare un seggio in seno al Consiglio degli Stati alle città che contano più di centomila abitanti. Oltre ad avere una forte valenza civica, la discussione sulla questione presupponeva che gli allievi facessero capo a quanto trattato nei mesi precedenti tanto nell'ambito delle lezioni di Geografia quanto in quelle di Storia.

Parallelamente all'attività svolta in classe, una parte del progetto ha avuto luogo al di fuori delle lezioni ordinarie. Il metodo "La Gioventù Dibatte" è infatti anche al centro di un concorso cantonale e di una successiva fase finale a livello nazionale. La partecipazione attiva a questa competizione, aperta anche ad allievi di altre classi, è sì stata promossa e incoraggiata, ma ha naturalmente mantenuto carattere facoltativo. Sei coppie di allievi della III F e due coppie di allievi di IV si sono dichiarate disponibili a dibattere con coetanei provenienti da altre sedi di Scuola Media Superiore nel quadro della prima fase del concorso, tenutasi alla Biblioteca cantonale di Bellinzona il 28 gennaio 2019. Di queste, quattro si sono qualificate alla seconda fase, che ha avuto luogo a Berna il 29 e il 30 aprile 2019. Durante questa seconda uscita i partecipanti hanno peraltro avuto modo di conoscere la capitale federale, segnatamente visitando Palazzo federale.

La preparazione al concorso si è svolta seguendo due binari: da un lato, grazie alle discussioni avvenute durante gli incontri fra docenti e studenti organizzati al termine delle lezioni; dall'altro, è stato il frutto di letture, ricerche, analisi e simulazioni di dibattito messe in atto dagli allievi stessi individualmente, a coppie o in gruppi più numerosi.

Impressioni

Allievi

Sulla base di commenti espressi nel corso di discussioni avute in classe e fuori e di un piccolo sondaggio svolto a metà anno, è stato possibile riassumere le posizioni degli allievi a proposito del progetto.

Partendo da alcuni dati numerici, 19 allievi su 19 (presenti quando la domanda è stata posta) sostengono si debbano promuovere in generale delle attività di dibattito nelle scuole. Ben 18 allievi su 19 sostengono però che ciò **non** debba venir fatto promuovendo nelle scuole il progetto "La Gioventù dibatte". Tra i 18 contrari 8 si dicono favorevoli alla diffusione del progetto se questo si limitasse alle attività in classe, senza la partecipazione al concorso cantonale e/o nazionale (9 favorevoli, 10 contrari).

Al di là di queste constatazioni numeriche, le opinioni degli allievi possono venire suddivise in aspetti positivi, aspetti negativi e proposte di miglioramento.

Aspetti positivi

Tra gli allievi vi è un generale apprezzamento dell'opportunità di discutere di temi attuali su cui, anche e soprattutto in un'ottica di educazione alla cittadinanza, viene ritenuto importante farsi un'opinione. A questo proposito ci sembra significativa l'affermazione di un'allieva che oltre alla formazione di un'opinione ribadisce l'importanza di acquisire le competenze Consuntivo finale del progetto monte-ore di

sperimentazione espressive al riguardo ed afferma “se non sono in grado di motivare un’opinione è come se non l’avessi”. Alcuni allievi si spingono fino al punto di affermare che questo tipo di attività sia una delle poche occasioni offerte nel percorso liceale (fuori dall’insegnamento delle lingue) per poter esercitare in maniera estesa l’oralità. Questo aspetto viene apprezzato in funzione della preparazione alle interrogazioni orali in generale e agli esami (orali) di maturità in particolare. Viene inoltre visto positivamente il fatto che in questo tipo di attività possano in alcuni casi trovarsi più a proprio agio allievi che in altre situazioni scolastiche hanno più difficoltà ad emergere. Un altro aspetto ritenuto positivo dagli allievi è la collaborazione “forzata” nella preparazione degli argomenti: il progetto favorisce infatti situazioni di aiuto reciproco che possono anche favorire un miglior clima di classe.

Aspetti negativi

Uno degli aspetti negativi menzionato più frequentemente è l’impegno necessario in termini di tempo. Ciò si traduce da un lato nell’onere per la preparazione, la ricerca, la messa in comune degli argomenti e le prove all’interno della coppia, che si inserisce in un contesto liceale già carico di richieste. D’altro lato il confronto con le classi parallele lascia agli allievi la percezione di perdere per il progetto parti del programma potenzialmente più utili (sarebbe interessante in questo caso approfondire il concetto di “utilità” con gli allievi che esprimono questo pensiero). La percezione negativa di questo aspetto è maggiore per gli allievi che assumono un ruolo più passivo nell’attività (non dibattono direttamente e/o non partecipano al concorso). Il fatto stesso che esistano nelle varie fasi allievi più o meno attivi (rispettivamente più o meno carichi di lavoro, sotto pressione) viene anche visto come un aspetto negativo da una parte degli allievi. Gli allievi a disagio nel doversi esporre davanti ad un pubblico preferirebbero inoltre altre modalità in cui nessuno si debba sentire messo sotto pressione, sotto stress.

Alcuni allievi sostengono che siccome per sviluppare uno spirito critico è necessario fare dei collegamenti tra i temi e la propria scala di valori, il sorteggio della posizione da difendere sia controproducente. L’imposizione di una posizione non necessariamente condivisa o condivisibile inciderebbe sulla motivazione e di riflesso anche sulla capacità di persuasione.

Per finire, alcune delle critiche vengono rivolte in maniera più esplicita al concorso cantonale / nazionale e al peso dato ai vari criteri di valutazione. In particolare alcuni allievi si dichiarano scettici sulla sponsorizzazione del progetto da parte di aziende private, intravedendo un interesse da parte di queste aziende nel promuovere persone con spiccate capacità di persuasione.

L’aspetto del concorso maggiormente criticato è probabilmente il peso eccessivo dato alla capacità di persuasione rispetto agli altri criteri e alle altre componenti del dibattito.

Proposte

Alcuni allievi trovano poco utile la fase conclusiva durante la quale di fatto ci si riduce a ribadire la propria posizione già espressa in precedenza, senza aggiungere nulla di nuovo al dibattito.

Per quanto riguarda la sperimentazione proposta quest’anno, alcuni allievi sostengono che il progetto possa essere introdotto anche in maniera diversa, ad

esempio il giovedì pomeriggio, Consuntivo finale del progetto monte-ore di sperimentazione fuori dalle normali ore di lezione, come attività facoltativa. C'è chi vede questa opzione come una possibilità interessante anche in previsione degli esami di maturità siccome permetterebbe a persone poco abituate ad esprimersi oralmente di esercitarsi per poter affrontare con più sicurezza e tranquillità interrogazioni e esami orali.

Docenti

La valutazione della sperimentazione da parte dei docenti coinvolti si sovrappone per molti aspetti alle posizioni degli allievi espresse nel capitolo precedente. Le considerazioni espresse in questo capitolo si limitano pertanto agli aspetti che si discostano da quanto già descritto in precedenza per evitare inutili ripetizioni.

Da un punto di vista molto generale l'esperienza si è rivelata sicuramente arricchente e stimolante, offrendo la possibilità di riflettere sul modo di insegnare, sui contenuti dei programmi delle due materie e sull'implementazione di tali programmi nelle singole lezioni. La sperimentazione ha inoltre permesso di affrontare temi trattati abitualmente in una forma diversa, valutandone vantaggi e svantaggi.

Partendo da queste considerazioni generali ci sentiamo dunque di poter suggerire e consigliare a tutti i colleghi l'adozione della forma del dibattito preceduto da un momento di preparazione per affrontare alcuni degli argomenti dei vari programmi disciplinari se e quando il programma e la disponibilità di tempo lo permettono. Indipendentemente dagli aspetti formali (sorteggio delle posizioni, tempi rigidi, ...) questa modalità di insegnamento ci ha permesso di constatare un livello di preparazione e di conoscenza degli argomenti oggetto della discussione spesso superiore al livello di preparazione che siamo soliti registrare con altri tipi di attività didattiche più tradizionali.

La posizione è invece più critica per quanto riguarda il concorso cantonale / nazionale: ciò è principalmente dovuto all'aspetto competitivo della proposta che, in maniera crescente con l'avvicinarsi dell'appuntamento, porta allievi (e docenti) a valutare le varie argomentazioni possibili non tanto in funzione della loro solidità e pertinenza dal punto di vista del contenuto, quanto piuttosto in funzione della possibilità di usare tale argomentazione per mettere in difficoltà l'avversario. A ciò si aggiunge un peso eccessivo della capacità persuasiva per quanto riguarda la valutazione e di riflesso l'importanza a nostro avviso troppo scarsa data alla correttezza dei contenuti proposti. Sia in fase di preparazione, sia in occasione dei dibattiti spesso si ha l'impressione che venga valutata meglio un'argomentazione parzialmente scorretta espressa in modo persuasivo rispetto ad un'argomentazione impeccabile dal punto di vista del contenuto, ma espressa in maniera poco convincente. In particolare in un contesto didattico e in un'epoca di *fake news* e di *fatti alternativi* andrebbe dato a nostro avviso un peso ben maggiore alla correttezza dei contenuti, ribadendo in maniera esplicita e precisa qualsiasi imprecisione o inesattezza in tal senso. Senza voler negare gli aspetti positivi del concorso (che si potrebbero brevemente riassumere con la visibilità data al progetto, il contesto extra-scolastico, la possibilità di confrontarsi con persone diverse dai compagni di classe), nel complesso questi a nostro avviso non superano quelli che riteniamo più critici.

Conclusioni/Bilancio

In conclusione va però ribadito che la posizione critica a proposito del concorso non deve offuscare gli aspetti positivi menzionati in precedenza sia nel capitolo dedicato agli allievi, sia nel capitolo dedicato ai docenti. Sarebbe sbagliato considerare negativo il progetto o l'idea di proporre in classe dei dibattiti (con preparazione) semplicemente perché sono presenti alcuni aspetti negativi. Fatti i dovuti accorgimenti, ci sembra possibile proporre delle attività con un beneficio per tutte le persone coinvolte in cui gli aspetti negativi, se presenti, non superino quelli positivi.

Anche per le ragioni sopra esposte, abbiamo deciso di non riproporre un progetto monte-ore di questo genere. Riteniamo inoltre che il carattere propriamente sperimentale del progetto sia esaurito o quantomeno che i dati e le impressioni raccolte siano sufficienti a stilare un primo bilancio, utile anche ai colleghi che volessero a loro volta cimentarsi in un'esperienza simile. Del resto, ci sembra che a noi per primi quanto sin qui svolto e più sopra esposto possa rivelarsi nuovamente utile nella pratica d'insegnamento: in accordo con quanto suggerito dagli allievi stessi, intendiamo proporre anche in futuro momenti di dibattito fra di essi, soprattutto per contribuire allo sviluppo delle loro capacità di espressione orale e di documentarsi in modo rigoroso. Tuttavia, ci allontaneremo verosimilmente dal modello proposto oggi da "La Gioventù dibatte", prediligendo, a seconda dei casi, l'adozione o la rimozione di una o più "regole" del confronto (sorteggio della posizione, dibattito a coppie, possibilità di tenere i propri appunti, tempi di parola, ecc.). Allo stesso modo, come si può supporre, non è nostra intenzione prendere nuovamente parte al concorso "La Gioventù dibatte", fintanto che vi si potrà registrare una così significativa presenza dell'economia privata e che, di conseguenza (secondo noi, il legame esiste), l'accento continuerà ad essere posto con un eccessivo squilibrio sulla forma, anziché sul contenuto.

Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione.

Cordialmente,

Lorenzo Oleggini e Virgilio Vitali

4.5.2 Consuntivo Progetto di sperimentazione

“Materiali didattici digitali per l’insegnamento della Storia dell’arte”

1. Obiettivi prefissati per il progetto

Riprendendo brevemente quanto espresso negli intenti del progetto, gli obiettivi prefissati al momento della richiesta del monte-ore erano i seguenti:

- la creazione di nuovi materiali didattici, atti a migliorare la fruizione, la lettura e l’analisi delle opere d’arte studiate a lezione: un complemento informatico ai materiali già esistenti, a cui gli studenti potranno accedere in qualsiasi momento e in modo autonomo per poter consolidare, approfondire e migliorare le proprie conoscenze sulla materia.
- la creazione di un database di immagini, non solo per dare agli allievi la possibilità di lavorare su riproduzioni di buona qualità, ma anche per mettere a disposizione più elementi utili all’analisi, come ingrandimenti di particolari e immagini di confronto.
- la creazione di percorsi tematici di approfondimento mettendo a disposizione degli studenti documenti di vario genere: letture d’opera, fonti letterarie o storiografiche, filmati, audio, mappe concettuali, linee del tempo ed esercizi interattivi.

2. Modalità di lavoro

In vista del progetto, la prof. Prisco ha seguito un corso d’aggiornamento sul diritto d’autore (*Informazione online* – organizzato dall’USI) che ha permesso di garantire un trattamento corretto e legale delle fonti iconografiche e letterarie pubblicate sulla piattaforma.

Durante l’anno ci siamo riunite a più riprese per discutere forma e contenuto degli ambiti tematici da sviluppare. A seguito della ripartizione del lavoro, si è portato avanti il progetto individualmente.

Per sviluppare e ottimizzare al meglio le potenzialità della piattaforma, ci siamo rivolte al responsabile Moodle Davide Speziga e ad altri colleghi più esperti in materia (Matteo Bronz, Mara Martignoni e Giuseppe Laffranchi).

Nella realizzazione di alcune parti (nello specifico l’applicazione “libro”) si sono riscontrati problemi grafici e di impaginazione che possono essere gestiti soltanto dai programmatori della piattaforma e che hanno rallentato molto l’avanzare dei lavori.

3. Stato dei lavori

- Le tematiche sviluppate riguardano i seguenti argomenti:
- Aspetti formali del linguaggio visivo (luce e colore, composizione e rappresentazione dello spazio)

- Tecniche pittoriche (affresco, tempera e pittura ad olio)
- Manualistica interattiva: generi pittorici (Ritratto)
- Archivio di immagini (Giotto, Masaccio, Piero della Francesca, Sandro Botticelli, Francesco del Cossa, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini, Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo, Giorgione, Lorenzo Lotto, Tiziano Vecellio, Caravaggio).
- Glossario
- Approfondimenti storici (La donna nell'arte, l'Umanesimo e il Rinascimento, La caduta dell'Impero bizantino, la riforma protestante, religione e alfabetizzazione, Riforma cattolica e Controriforma, Il Rinascimento e Federico II da Montefeltro, Lo studiolo di Gubbio).
- Fonti scritte storiografiche (*Le Vite* di Giorgio Vasari, *Iconografia* di Cesare Ripa); fonti scritte per le tecniche artistiche (Cennino Cennini – *Il libro dell'Arte*, Leon Battista Alberti – *De Pictura*), fonti letterarie per la mitologia (ICONOS).

Gli strumenti messi a disposizione nelle soprastanti tematiche si articolano sotto forma di documenti PDF (approfondimenti di temi specifici, fonti letterarie e storiografiche), presentazioni Power Point (archivi di immagini dedicate ai singoli artisti), collegamenti di riamando a cataloghi museali online (immagini ad alta risoluzione), collegamenti a documentari online, manualistica interattiva (il ritratto nel Quattrocento e Cinquecento), bibliografie.

Il corso *Storia dell'Arte LiBe* è consultabile con accesso diretto da tutti i docenti della sede collegandosi alla piattaforma scuol@libe.

Rimangono da completare e ampliare le parti riguardanti i seguenti approfondimenti (sui quali intendiamo lavorare nel corso del prossimo progetto monte-ore):

- Manualistica interattiva relativa ai generi pittorici (arte sacra e mitologica)
- Percorsi tematici
- Fonti scritte, letterarie e storiografiche, inserite in percorsi tematici a complemento delle opere d'arte (Arte Sacra: Bibbia, Mitologia: Metamorfosi di Ovidio, Teogonia di Esiodo, Poemi omerici)
- Esercizi interattivi di approfondimento e verifica
- Mappe concettuali tematiche (approfondimenti sul Rinascimento) e linee del tempo.

Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione.
Cordialmente,

Emily Caroselli e Sara Prisco

4.5.3 Consuntivo Progetto di sperimentazione “*Il ragionamento spontaneo in fisica nel primo biennio*”

1 Introduzione

1.1 Premesse

Il progetto si è svolto durante l'anno scolastico (2018-19) ed è composto da una parte di approfondimento e studio di alcuni testi, da una fase di progettazione di percorsi didattici specifici per introdurre alcuni argomenti, e dalla loro sperimentazione. Quest'ultima è stata svolta nelle classi che sono state assegnate ad ognuno dei docenti coinvolti:

Renzo Ramelli:

una classe di prima, una di seconda (scientifica), e un gruppo di terza OS-FAM

Fabio Simona:

una classe di prima liceo di Bellinzona, e altre 4 classi di prima al Liceo di Locarno

Nelle classi del primo anno è stato possibile iniziare la sperimentazione solamente nel secondo semestre, ovvero quando si è potuto trattare i temi di meccanica.

Invece il docente Renzo Ramelli ha potuto cominciare con alcune attività di sperimentazione già nel primo semestre, nella classe seconda e con il gruppo OS-FAM di terza¹.

1.2 Introduzione

Gli studi di psicologia cognitiva compiuti nel XX secolo, in particolar modo gli studi di Piaget, Vygotskij e Brunner, hanno portato maggiore comprensione sui processi che guidano l'apprendimento. Esso evidenziano come gli studenti costruiscano nuova conoscenza a partire da conoscenze precedenti, in particolare da tutto ciò che deriva senso comune e, soprattutto, dai cosiddetti ragionamenti spontanei ed intuitivi che derivano dall'esperienza diretta dei fenomeni fisici.

Queste conoscenze spontanee o pregresse molto spesso risultano errate dal punto di vista disciplinare, e vengono per questo chiamate semplicemente misconcezioni. Oltre a presentare un ostacolo concreto nello studio della fisica, esse sono spesso molto radicate negli studenti e vengono usate al posto di ragionamenti più corretti per spiegare situazioni fisiche e risolvere problemi apparentemente nuovi.

Le preconcezioni non vanno considerate semplicemente come qualcosa di negativo, anzi possono in molti casi rappresentare un aggancio cognitivo per l'introduzione di specifici argomenti. Inoltre una conoscenza e catalogazione approfondita delle misconcezioni ricorrenti può risultare fondamentale per elaborare situazioni, problemi ed esercizi che pongano gli studenti davanti ad un conflitto da risolvere tra le interpretazioni errate basate sulle misconcezioni e quelle corrette, fondate su una reale comprensione delle attuali teorie scientifiche. In questo modo è possibile rafforzare la didattica e trasformare le misconcezioni da ostacolo a risorsa per l'apprendimento.

¹ Nonostante inizialmente era previsto che le attività di sperimentazione fossero rivolte essenzialmente al primo biennio, si è ritenuto opportuno comunque sondare la permanenza di certe misconcezioni anche in terza FAM.

2 Svolgimento

I due docenti partecipanti al Monteore si sono incontrati regolarmente in sede al lunedì pomeriggio per discutere e pianificare le attività. Oltre a ciò vi è stata la partecipazione ad incontri fuori sede:

- Incontro introduttivo al DFA in data 7 settembre 2018: I colleghi Mastropietro e Cretton, forti dell'esperienza accumulata nello scorso anno scolastico durante il quale hanno già svolto un progetto Monteore simile a questo, hanno tenuto nell'ambito della formazione per l'abilitazione all'insegnamento nelle SMS.
- 2 Incontri al Liceo di Lugano 2 con i colleghi Mastropietro e Cretton per discutere e confrontarsi su temi inerenti al progetto (5 novembre 2018 e 11 febbraio 2019).

Il collega Cretton ha seguito l'abilitando Gioele Janett il quale ha svolto un lavoro di diploma (Janett, 2019) proprio dedicato al tema del nostro Monteore. Ramelli ha preso contatto con Janett che ha gentilmente messo a disposizione il materiale che egli ha preparato. Con esso è stato pure possibile avere un proficuo scambio di idee. L'approfondimento teorico si è svolto prevalentemente sui seguenti testi: Viennot (1979), Arons & Melegari (1992), Bennett (2014), Hewitt (2014) e Smith III et al. (1994).

Alcuni dei questionari preparati nell'ambito di questo progetto sono stati proposti ai colleghi del gruppo di materia.

3 Attività didattiche proposte

3.1 Lancio verticale

Come ben spiegato nel libro di Arons & Melegari (1992), quando si tratta il lancio verticale di un oggetto con attrito trascurabile, spesso gli studenti faticano a riconoscere il fatto che l'accelerazione che esso subisce, ovvero l'accelerazione di gravità che è sempre costante, non si annulla al raggiungimento dell'altezza massima, ovvero quando la velocità istantanea diventa nulla per un istante di tempo, per poi cambiare verso. Ciò evidenzia come spesso il concetto di accelerazione non sia ben consolidato, portando alcuni studenti a confondere l'accelerazione con la velocità. Analogamente a questo, accade che spesso gli studenti non riescano ad applicare concettualmente le leggi della dinamica in modo corretto e a riconoscere l'istantaneità della forza, ricadendo così in una visione aristotelica del moto, nella quale si immaginano che la forza che ha dato la spinta iniziale permanga finché l'oggetto sta salendo.

Per testare tali preconcezioni, abbiamo preparato un questionario che è disponibile all'indirizzo:

<http://ramelli.ch/monteore1819/schede/lancio/>

In esso viene richiesto di rappresentare i vettori velocità e accelerazione, nonché quelli relativi alle forze agenti, nella fase ascendente, all'apice e durante la discesa.

Il questionario è stato sperimentato in una seconda classe scientifica alla conclusione del modulo didattico che riguarda la trattazione delle applicazioni delle leggi della dinamica. È stato in seguito sottoposto anche a una prima classe negli ultimi mesi dell'anno scolastico come strumento di indagine e verifica dell'efficacia delle attività didattiche pensate ed applicate all'interno di questa sperimentazione.

La tabella 1 riporta in forma riassuntiva la percentuale delle risposte corrette relative all'accelerazione e alle forze. Innanzitutto si può notare che non vi è una sostanziale differenza fra i risultati ottenuti in prima e in seconda. A questo proposito va rimarcato che in prima il tema del lancio era più fresco per gli studenti essendo stato trattato più di recente.

		Classe 1 ^a	Classe 2 ^a
Accelerazione	Ascesa	40%	58%
	Apice	40%	26%
	Discesa	98%	63%
Forze	Ascesa	19%	21%
	Apice	35%	39%
	Discesa	53%	58%

Tabella 1: Correttezza delle risposte del questionario sul lancio verticale

Le principali difficoltà riscontrate sono essenzialmente le stesse descritte sopra e ben conosciute nella letteratura, ovvero la difficoltà nel riconoscere che l'accelerazione all'apice non è nulla e il fatto che la forza della spinta non agisce più nel momento in cui la palla si trova in aria.

Questi risultati possono far scaturire inizialmente un sentimento di delusione da parte del docente. Tuttavia essi ricalcano la realtà riportata nella letteratura. È importante che il docente prenda coscienza di tali difficoltà per meglio interpretare e comprendere l'agire degli studenti, così da escogitare in modo più proficuo le strategie atte a migliorare la comprensione dei temi trattati.

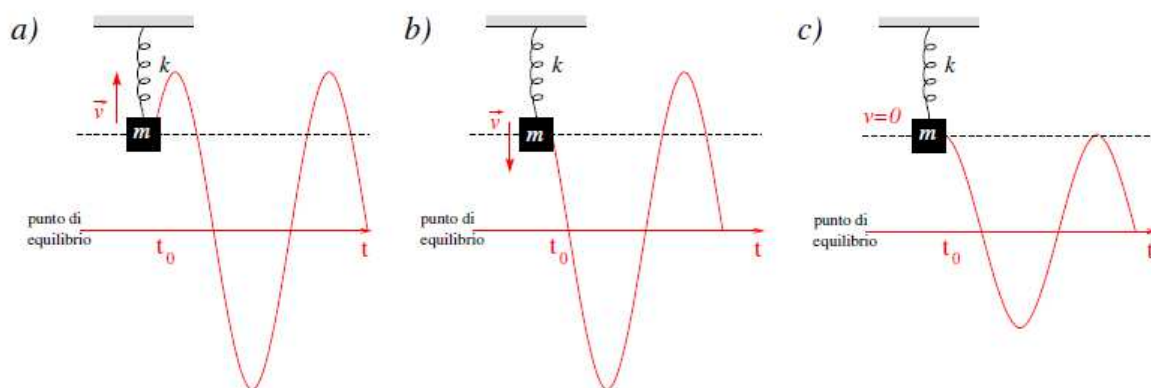


Figura 1:

Immagine che appare nel questionario proposto sulle oscillazioni armoniche.

3.2 Molle e oscillazioni armoniche

Un'altra situazione interessante nella quale testare a fondo gli aspetti di dinamica descritti nel punto precedente, si trova nel libro di Viennot (1979), dove si presenta l'oscillazione di una molla in tre situazioni differenti. Prendendo spunto da ciò e apportando alcuni piccoli adattamenti, si è proposto agli studenti di analizzare le 3 situazioni riportate nella Figura 1. In particolare si è chiesto agli studenti di indicare se le seguenti grandezze sono identiche nei tre casi, oppure di precisare in quale situazione sono maggiori o minori:

- a) L'intensità della forza esercitata dalla molla sul soffitto.
- b) Forza risultante agente sull'oggetto di massa m .
- c) Energia cinetica dell'oggetto di massa m .
- d) Energia potenziale totale (elastica + gravitazionale) del sistema.
- e) Energia meccanica del sistema.
- f) Accelerazione dell'oggetto di massa m .

Il questionario completo si trova al seguente indirizzo
<http://ramelli.ch/monteore1819/schede/molle/>

Esso è stato sottoposto sia in una seconda scientifica, sia in una classe di terza FAM. I risultati sono riportati nella tabella 2. Non si notano risultati sostanzialmente differenti fra le due classi. L'ostacolo più importante è stato quello di riconoscere che l'accelerazione e la forza risultante sull'oggetto in oscillazione è identica nelle 3 situazioni (richieste b e f). In questo contesto si segnala un interessante commento orale di uno studente, il quale ha giustificato il fatto di ritenere l'accelerazione nulla nella situazione c), riferendosi alla prima legge di Newton e dicendo:

Richiesta	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a
a)	50 %	47%
b)	39 %	37%
c)	67 %	92%
d)	49 %	47%
e)	47 %	66%
f)	14 %	32%

Tabella 2: Correttezza delle risposte del questionario dedicato alle molle e alle oscillazioni armoniche

" Quando un oggetto è fermo le forze agenti su di esso devono essere equilibrate e dunque la risultante è nulla. Nella situazione c) l'oggetto ha velocità nulla ed è dunque fermo".

Un tale ragionamento pone l'accento sul fatto che è necessario che il docente presti molta attenzione a come esporre la prima legge di Newton agli studenti. Risulta importante ribadire agli studenti che tale legge si riferisce ad oggetti che permangono fermi e non ad oggetti che assumono una velocità nulla in un solo istante.

Da questa esperienza si nota come sia utile per il docente l'interazione con gli studenti su queste problematiche, in modo che egli possa meglio comprendere gli ostacoli che si presentano sul percorso didattico.

3.3 Gravità e apparente assenza di peso

Altre preconcezioni comuni sono quelle legate alla gravità e alle situazioni di apparente assenza di peso. Prendendo spunto da quanto descritto da Bennett (2014), è stato sviluppato il questionario disponibile all'indirizzo

<http://ramelli.ch/monteore1819/schede/gravita/>

Esso è disponibile in due versioni leggermente diverse. Una versione è stata proposta ad una classe di seconda alla fine del percorso sulla gravitazione universale, mentre l'altra versione è stata proposta in prima verso la fine dell'anno. Per approfondire il tema è pure stata presentata l'esperienza del lancio di una bottiglia riempita d'acqua, nella quale è stato applicato un foro. Quando essa è nella situazione di caduta libera l'acqua cessa di sgorgare, sia se essa viene lanciata verticalmente o obliquamente, sia in

fase ascendente o discendente. Si mostra così, che anche nel sistema di riferimento della bottiglia lasciata in balia della sola forza di gravità, vi è una situazione di apparente assenza di peso, analoga a quella sperimentata sulle navicelle spaziali.

L'esperienza ha catturato l'interesse degli allievi e ha permesso di intavolare delle interessanti discussioni. Prima della fase dimostrativa, è stato chiesto agli studenti di discutere la loro previsione con i compagni e di formularla per iscritto.

3.4 La forza normale

A seguito delle discussioni avute con Nicolas Cretton e Chiara Mastropietro, abbiamo deciso di proporre alcuni moduli didattici dedicati ad alcune frequenti preconcezioni presenti nella meccanica, secondo i suggerimenti dati da Camp et al. (1994). L'idea è quella di proporre dei percorsi nei quali si cerca di sfruttare delle preconoscenze corrette facilmente condivisibili con gli allievi per poi ancorare a tali preconoscenze, il concetto più complesso che si vuole insegnare.

Le slides (tradotte in italiano) sono state elaborate da Gioele Janett (Janett, 2019) e sono disponibili all'indirizzo

<http://data.irsol.ch/janett/>

La prima attività proposta si indirizza alle preconcezioni legate alla forza normale:

http://data.irsol.ch/janett/GioeleJanett_forza_normale.pdf

Una delle preconcezioni ricorrenti in merito è riconducibile al fatto che molti studenti non riescano ad immaginarsi che un corpo rigido sia in grado di esercitare una forza. L'idea di Camp et al, è dunque quella di partire dalla forza di sostegno esercitata da materiali elastici deformabili passando a materiali sempre più rigidi. Per finire si mostra con l'ausilio di un raggio laser riflesso che anche un tavolo rigido è soggetto ad una piccola deformazione elastica quando è sollecitato.

Prima di discutere in comune le domande proposte, gli allievi hanno potuto scrivere le loro risposte su un questionario, secondo il modello riportato di seguito:

<http://ramelli.ch/monteore1819/schede/questionari>

Per la compilazione del questionario si insiste sul fatto che gli allievi debbano esprimere la propria opinione indipendentemente da quanto previsto dalla teoria. Dunque non si chiede loro cosa è giusto o sbagliato, ma se quanto è proposto fa senso o meno. I questionari sono stati ritirati alla fine della lezione per un'analisi successiva da parte del docente.

Per avere un feedback immediato sulla risposta di ognuno, si è trovato molto utile l'utilizzo della carta di voto, proposta dal centro di didattica dell'astronomia della NASA:

https://astronomy101.jpl.nasa.gov/download/workshopfiles/ABC_Card.pdf

Il vantaggio di una votazione svolta con una simile carta di voto rispetto al voto per alzata di mano, è dato dal fatto che gli allievi votano senza mostrare la loro scelta ai compagni, mentre il docente può immediatamente vedere l'esito. Inoltre si evitano casi di voto doppio e si possono subito individuare gli allievi che si astengono.

I risultati dell'attività possono essere così riassunti. Il 25% degli studenti riteneva all'inizio dell'attività che il fatto che un tavolo rigido eserciti una forza normale abbia poco senso. Dopo la discussione centrata sulla forza di sostegno esercitata dai materiali elastici, il 10% di essi è rimasto su questa posizione iniziale. Questi ultimi sono poi stati finalmente convinti dall'esperienza del raggio laser. Il 65 % degli studenti è passata dalla risposta "ha senso" alla più convinta risposta "ha molto senso" alla fine dell'attività, mentre il 10% ha da subito indicato la risposta "ha molto senso".

Il bilancio che si può trarre da questo percorso è sostanzialmente positivo.

3.5 La forza d'attrito

Anche per affrontare le preconcezioni legate alla forza d'attrito è stato sperimentato nella prima classe il percorso didattico proposto da Camp et al. (1994) attraverso le diapositive tradotte e adattate da Gioele Janett (Janett, 2019) e disponibili all'indirizzo http://data.irsol.ch/janett/GioeleJanett_forza_attrito.pdf

L'obiettivo principale del percorso è quello che l'allievo riconosca la corretta direzione della forza d'attrito. Per fare questo si cerca di passare ad un'interpretazione microscopica dell'attrito creando un paragone con l'interazione fra due spazzolini che si sfregano.

Dobbiamo confessare che l'attività sperimentata in questo caso, non ha convinto appieno. Innanzitutto quasi tutti gli allievi avevano già l'idea corretta, forse anche aiutati da discussioni svolte in precedenza lungo il percorso didattico, in particolare legate alle leggi di Newton. L'assunzione del ruolo di avvocato del diavolo da parte del docente non ha aiutato molto e si è avuta l'impressione che le problematiche proposte non siano risultate sufficientemente stimolanti. In particolare l'immagine nella quale si rappresenta in modo accentuato la superficie corrugata dei materiali a contatto (vedi Figura 2), la quale avrebbe dovuto fungere da ponte fra il modello dell'interazione degli spazzolini con il modello microscopico dell'attrito, ha creato più dubbi nuovi che certezze. In particolare alcuni studenti sono stati disturbati dal fatto che, a differenza degli spazzolini che hanno le setole essenzialmente perpendicolari, i pezzetti di superficie scabra rappresentati, sono orientati casualmente.

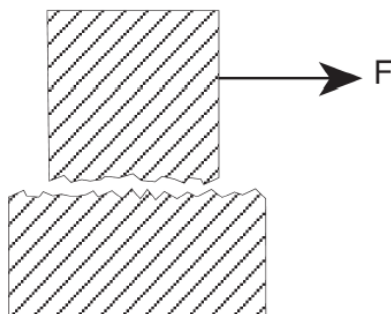


Figura 2: Rappresentazione dell'attrito fra superfici scabre (Fonte originale: Camp et al., 1994), (adattamento: Janett, 2019)

Durante la sperimentazione di questa attività in classe, ha creato un certo disagio il fatto di lavorare con delle slides con un percorso predefinito, quasi forzato. Sarebbe stato più efficace poter costruire un percorso più flessibile che si adatti alle domande e agli stimoli ricevuti dalla classe.

3.6 La terza legge della dinamica

Anche nella trattazione della terza legge di Newton ci si trova confrontati con importanti preconcezioni negli studenti. Pure in questo caso vi è una proposta interessante di Camp et al. (1994). Le relative slides tradotte da Gioele Janett (Janett, 2019) sono disponibili all'indirizzo

http://data.irsol.ch/janett/GioeleJanett_terza_legge.pdf

Purtroppo però non si è riusciti a trovare tempo sufficiente durante le ore lezione a disposizione per svolgere anche questa attività.

Le discussioni che si intavolano secondo le modalità proposte da Camp et al. richiedono generalmente più tempo rispetto ad una trattazione usuale. Dunque a malincuore si è stati costretti a rinunciare a qualche attività rispetto a quanto previsto

inizialmente. Rimane comunque l'intenzione di effettuare qualche prova in questo senso in futuro, anche al di fuori del monteore.

3.7 La spinta di Archimede e il concetto di galleggiamento

Il fenomeno fisico del galleggiamento è comune nella vita di ogni giorno. Nonostante questo, una completa comprensione delle ragioni fondamentali del perché un oggetto galleggi e invece un altro affondi, richiede argomentazioni scientifiche che possono essere considerate abbastanza sofisticate. Un'analisi dettagliata degli aspetti fisici legati al galleggiamento richiede la conoscenza di alcuni concetti fondamentali, come densità, pressione, forze. Nonostante la complessità dell'argomento, proprio il suo carattere quotidiano fa sì che praticamente ogni studente abbia una propria teoria, un proprio modello spontaneo di spiegazione del fenomeno, basato su esperienze avute in prima persona con il galleggiamento. Spesso questi modelli spontanei si basano su delle preconcezioni errate, o in alcuni essi hanno una validità parziale, sotto determinate circostanze. Nella letteratura di didattica fisica vengono riconosciute 10 principali misconcezioni in studenti di grado scolastico liceale (Yin et al., 2008), che sono riassunte nella Tabella 3. Queste misconcezioni si fondano su alcune evidenze fenomenologiche, ma possono essere messe in crisi da particolari osservazioni di fenomeni legati al galleggiamento.

Misconcezioni	Evidenze a supporto	Evidenze contrastanti
Gli oggetti pesanti/grossi affondano, quelli piccoli/leggeri galleggiano	Un masso affonda una piuma galleggia	Piccoli sassolini o monetine affondano. Blocchi di legno galleggianti galleggiano anche se vengono uniti a formare oggetti più grandi. Una saponetta affonda, anche se la spezziamo e ne prendiamo una parte più piccola
Oggetti cavi e con dentro dell'aria galleggiano	Palloni di vari sport galleggiano	Un sottomarino può affondare anche se ha sempre dell'aria dentro.
Oggetti con un foro affondano	Una nave con un buco sullo scafo affonda	Un salvagente è bucato, ma non affonda
Oggetti piatti galleggiano	La tavola da surf galleggia	Una lastra di ferro affonda
Oggetti appuntiti affondano	Gli oggetti appuntiti affondano più facilmente nella neve	Un oggetto di forma appuntita fatta di un apposito materiale può galleggiare.
Oggetti verticali affondano, oggetti orizzontali no	Il corpo umano: se si rimane in verticale sembra di sprofondare, mentre i orizzontale sembra più facile galleggiare.	Un legnetto galleggerà in ogni configurazione
Oggetti duri affondano, oggetti soffici galleggiano	Un sasso affonda mentre una pallina di spugna no.	Una manciata di argilla affonda anche se è soffice, un legno anche se duro può galleggiare.
Il polistirolo aiuta il galleggiamento di oggetti pesanti	I salvagente aiutano le persone a stare a galla.	Un contenitore chiuso se affonda perché ha un peso maggiore della spinta di Archimede, affonda anche se aggiungiamo del polistirolo al suo interno
Una quantità maggiore di acqua facilita il galleggiamento	Le navi galleggiano nell'oceano	Ma è comunque possibile che qualche oggetto affondi nell'oceano
Gli oggetti galleggiano più facilmente in liquidi appiccicosi e viscosi	Esistono liquidi viscosi nel quale oggetti che affondano in acqua non affondano	Se un oggetto affonda in acqua affonderà anche nell'olio, anche se è più viscoso dell'acqua.

Tabella 3: Le dieci principali preconcezioni legate al concetto di galleggiamento secondo Yin et al. (2008).

Sulla base di queste informazioni, si è elaborata una strategia didattica di presentazione dell'argomento, finalizzata a mettere in crisi le principali misconcezioni presenti negli studenti, oltre che ad introdurre una corretta descrizione del fenomeno del galleggiamento, formalizzando rigorosamente la spinta di Archimede.

Questa proposta didattica si basa su tre momenti distinti: in un primo momento viene somministrato un questionario 2 per esplorare quali delle misconcezioni ricorrenti sono presenti in ciascuno studente sulla base dei risultati di questa indagine preliminare, sarà possibile formare piccoli gruppi di lavoro, raggruppando studenti che

presentano misconcezioni analoghe. In un secondo momento vengono proposte delle semplici esperienze di galleggiamento in laboratorio, per affrontare le principali misconcezioni ricorrenti. Solo alla fine di questo percorso, ovvero in quello che costituisce il terzo momento della proposta didattica, vengono analizzati in termini rigorosi il fenomeno del galleggiamento e la spinta di Archimede, enunciando il principio di Archimede.

Le attività di laboratorio da proporre agli studenti sono legate alle domande poste nel questionario, e sono proprio le osservazioni che possono mettere in crisi le specifiche misconcezioni rilevate (si veda la tabella 3). La pianificazione e organizzazione dell'attività sperimentale dipende dai risultati dell'indagine iniziale.

Per motivi di tempo non è stato ancora possibile proporre il questionario e l'attività didattica qui descritta, ma rimane comunque, anche in questo caso, l'intenzione di seguire questa proposta didattica in futuro.

4 Conclusione

Una sperimentazione in prima persona di quanto appreso nello studio delle fonti, nelle quali le principali misconcezioni sono già ben documentate, è essenziale e preziosa. Un conto è leggere quello che altri ricercatori in didattica hanno potuto sperimentare, un altro è vederle direttamente sui nostri allievi che ben conosciamo e che abbiamo condotto noi stessi attraverso un percorso didattico.

Imparare a riconoscere le misconcezioni che i nostri allievi mettono in atto è fondamentale per una buona pratica didattica. In questo modo è possibile elaborare dei percorsi didattici che tengano conto o addirittura anticipino le difficoltà dei nostri allievi ci permettano di agire in modo più efficace.

Dopo aver sperimentato varie possibilità di intervento, ci si rende comunque conto che, come spesso accade nella didattica, non esiste la ricetta miracolosa. È importante progettare il percorso didattico in modo da lasciare aperta la possibilità di adattarsi di volta in volta, alle casistiche incontrate. In particolare le sperimentazioni dei percorsi didattici proposti da Camp et al. (1994), ha creato qualche problema in questo senso. Si ritiene che le idee proposte siano interessanti, ma che sia più opportuno tenerle a disposizione nel “paniere” per essere sfruttate al bisogno, sulla base degli stimoli e delle richieste provenienti dalla classe. Va anche considerato che questa modalità didattica richiede una quantità di tempo non indifferente.

Considerando i limiti di tempo a disposizione, è essenziale curare la scelta delle problematiche da proporre attraverso esercizi o attività laboratoriali che possano portare gli allievi a confrontarsi con aspetti concettuali chiave, e che riescano ad innescare un conflitto cognitivo tra misconcezioni ed interpretazioni corrette. Questo modo di procedere potrebbe stimolare maggiormente gli allievi con un'offerta ampia e variegata di problemi e situazioni da affrontare, rafforzando la motivazione nel superare gli ostacoli, al fine di costruire una visione coerente della materia di studio.

2 Il questionario è consultabile all'indirizzo
<http://ramelli.ch/montecore1819/schede/QuestionarioGalleggiamento.pdf>

Riferimenti bibliografici

Arons, A., & Melegari, G. 1992, Guida all'insegnamento della fisica, Prospettive didattiche (Zanichelli)

Bennett, J. 2014, On Teaching Science: Principles and Strategies That Every Educator Should Know (Big Kid Science)

Camp, C., Clement, J., & Brown, D. 1994, Preconceptions in Mechanics: Lessons Dealing with Students' Conceptual Difficulties (Kendall/Hunt Publishing Company)

Hewitt, P. G. 2014, Conceptual physics (Pearson)

Janett, G. 2019, Idee preconconcette nell'insegnamento della meccanica, Lavoro di diploma, SUPSI-DFA

Smith III, J. P., di Sessa, A. A., & Roschelle, J. 1994, Journal of the Learning Sciences, 3, 115

Viennot, L. 1979, Le raisonnement spontané en dynamique élémentaire, Actualités scientifiques et industrielles (Hermann)

Yin, Y., K. Tomita, M., & Shavelson, R. 2008, Science Scope

Ringraziamenti

Innanzitutto vorremo ricordare il nostro caro compianto collega Matteo Nota, che ha fortemente voluto e promosso questa sperimentazione, che purtroppo non è riuscito a svolgere di prima persona. Vorremmo dedicare a lui questo lavoro.

Ci preme inoltre ringraziare i colleghi Nicolas Cretton e Chiara Mastropietro del Liceo di Lugano 2, che hanno condotto un progetto Montepire analogo, per gli interessanti scambi di idee e di informazioni. Siamo pure grati a Gioele Janett per aver condiviso con noi il materiale didattico che ha preparato per il suo lavoro di diploma e per le interessanti discussioni.

Infine gradiremmo manifestare la nostra riconoscenza per il Gruppo di materia, il Collegio docenti e la Direzione del Liceo di Bellinzona per aver creduto nell'opportunità di svolgere il presente progetto.

4.6 Progetti di sperimentazione AS 2018/2019

4.6.1

Progetto di sperimentazione “*Messa a punto di percorsi corredati di protocolli analitici per i laboratori*” all’interno del programma disciplinare di Chimica

4.6.2

Progetto di sperimentazione “*Materiali didattici digitali per l’insegnamento della Storia dell’arte*”

4.6.3

Progetto di sperimentazione” *Analisi e valutazione di attività sperimentali per l’insegnamento della Geografia* “

4.6.1 Progetto di sperimentazione “*Messa a punto di percorsi corredati di protocolli analitici per i laboratori all’interno del programma disciplinare di Chimica*”

Motivazione del progetto

Il gruppo di chimica desidera svolgere una sperimentazione didattica atta ad aggiungere valore e attrattività alle attività di laboratorio. Il laboratorio di scienze sperimentali è un luogo in cui gli studenti, oltre a toccare con mano i concetti spesso astratti discussi a lezione, hanno modo di avvicinarsi a un nuovo modo di apprendere. Si tratta infatti di momenti privilegiati in cui viene promossa l'integrazione dei saperi e durante i quali gli allievi sono chiamati in maniera specifica a valutare in prima persona i propri progressi nell'apprendimento. Le attività sperimentali sono tendenzialmente accolte con entusiasmo e contribuiscono a suscitare negli studenti quella curiosità che facilita la crescita intellettuale. Consapevoli dell'importanza rivestita dalla motivazione degli allievi verso la disciplina, è essenziale che anche durante i momenti di attività pratica essi possano affrontare con successo quanto proposto, senza sentirsi ostacolati da apparecchiature complicate da utilizzare.

Considerato il ruolo introduttivo all'insegnamento delle scienze sperimentali attribuito, secondo i nuovi piani di studio, alla chimica, sentiamo in particolar modo l'urgenza di elaborare delle 'situazioni-problema' che valorizzino il ruolo delle scienze sperimentali nella formazione di cittadini responsabili e capaci di un approccio critico e riflessivo.

Destinatari

Il progetto si indirizza a tutti gli allievi, poiché prevede sia una parte di approfondimento volta agli studenti dell'OS, sia l'integrazione delle tecniche nel corso di base.

Obiettivi e descrizione

Durante i laboratori si svolgono d'abitudine perlopiù esperimenti classici (tecniche di separazione, temperatura di ebollizione e polarità, reazioni chimiche tipiche, calorimetria...) adeguatamente elaborati e affinati nel corso di anni di esperienza. Si tende quindi ad avvicinare gli studenti al metodo scientifico evitando loro un'ulteriore confusione, causata da risultati sperimentali sfasati di difficile interpretazione, e non sovraccaricando l'attività pratica con complicazioni tecniche poco funzionali alle finalità didattiche.

Il laboratorio di chimica è però dotato di apparecchiature sofisticate e complesse dalle grandi potenzialità (GC-MS, IR, ...) che permetterebbero sia di arricchire le operazioni di base con delle ulteriori analisi, sia di inoltrarsi ulteriormente nelle complessità della materia.

Grazie ai LAM e ai corsi BIC è stata accumulata negli anni una discreta esperienza con queste apparecchiature. Si desidera ora investire del tempo per mettere a punto procedure standardizzate e ottimizzate che le rendano accessibili anche ad allievi inesperti, in tempi compatibili con i 90 minuti previsti per i laboratori. Al contempo, è utile chinarsi su una riflessione di tipo pedagogico-didattico che richiederebbe l'integrazione di questi metodi già in un primo avvicinamento alla chimica, aspetto

assai importante considerata la riforma liceale in atto, dove la chimica sarà, come detto, la scienza sperimentale introduttiva al liceo.

L'intenzione è poi quella d'integrare già nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 dei moduli didattici, verificando così l'efficacia delle nuove proposte scaturite durante la sperimentazione e, nel caso, adattare e perfezionarle.

Modi, tempi e tecniche di attuazione

Per svolgere la sperimentazione si prevedono incontri a cadenza settimanale tra i docenti, così da garantirne la continuità. Si alterneranno momenti di riflessione a livello didattico con fasi di sperimentazione pratica dei progetti.

Coinvolgimento di esperti esterni

Sarebbe auspicabile coinvolgere dei consulenti esterni qualificati, di modo da poter migliorare la propria familiarità con i macchinari ed elaborare quindi le modalità di impiego didattico più idonee.

Riconoscimento e docenti coinvolti

Al momento i docenti interessati al progetto sono: Claudio Arrivoli, Nicola Pè, Alice Ryser.

Per lo svolgimento di questa attività si chiede al collegio un riconoscimento orario di 1 ora per ciascun docente coinvolto, pari quindi a 3 ore in totale.

Per facilitare la regolarità degli incontri, si chiede inoltre alla direzione di prevedere uno spazio comune nella griglia oraria dei docenti coinvolti.

Ringraziamo per l'attenzione che vorrete riservare a questa nostra proposta e auguriamo una buona fine dell'anno scolastico.

Alice, Claudio e Nicola

Gruppo di chimica LiBe, maggio 2019

4.6.2 Progetto di sperimentazione “*Materiali didattici digitali per l’insegnamento della Storia dell’arte*”

1. Motivazione del progetto

Le motivazioni che lo scorso anno ci hanno spinte a proporre un progetto monte-ore per la creazione di materiali didattici digitali per l’insegnamento della storia dell’arte erano state le seguenti:

L’insegnamento della storia dell’arte mira a far comprendere che la produzione artistica si esprime attraverso uno specifico linguaggio che può essere analizzato e che fa parte di un complesso sistema culturale e comunicativo.¹ Lo strumento principale di cui ci si avvale a lezione per lo studio e l’analisi di questo linguaggio è l’immagine.

Per poter raggiungere gli obiettivi prefissati dal piano di studi – *in particolare, l’acquisizione di alcuni strumenti critici e metodologici atti a distinguere e a individuare i caratteri propri della produzione artistica, in relazione al contesto storico in cui si è sviluppata, attraverso la messa a fuoco di differenti modelli di lettura (iconografico, stilistico, storicistico), e la capacità di riflettere sulla genesi di un’opera, sulla sua contestualizzazione e specificità linguistica ed espressiva²* – ci troviamo confrontate con la necessità di fornire e garantire agli allievi un accesso alle immagini qualitativamente migliore, rispetto a quello messo a disposizione dai manuali, da Internet o dalle fotocopie.

Sfruttando e utilizzando efficacemente i supporti digitali a nostra disposizione come strumenti didattici, crediamo di poter offrire ai nostri allievi un mezzo di sostegno valido al completamento, ampliamento e consolidamento degli argomenti trattati in classe. L’utilizzo delle nuove tecnologie nell’ambito dell’insegnamento della storia dell’arte ha un grande potenziale, che fino ad oggi abbiamo sfruttato solo in minima parte.

2. Obiettivi prefissati nel progetto monte-ore dell’a.s. 2018-19

- creazione di nuovi materiali didattici, atti a migliorare la fruizione, la lettura e l’analisi delle opere d’arte studiate a lezione: un complemento informatico ai materiali già esistenti, a cui gli studenti potranno accedere in qualsiasi

¹ Piano degli studi liceali, V. Il settore delle Arti, Introduzione alla Storia dell’Arte, p.251.

² *Ibidem*.

momento e in modo autonomo per poter consolidare, approfondire e migliorare le proprie conoscenze sulla materia.

- creazione di un database di immagini, non solo per dare agli allievi la possibilità di lavorare su riproduzioni di buona qualità, ma anche per mettere a disposizione più elementi utili all'analisi, come ingrandimenti di particolari e immagini di confronto.
- creazione di percorsi tematici di approfondimento mettendo a disposizione degli studenti documenti di vario genere: letture d'opera, fonti letterarie o storiografiche, filmati, audio, mappe concettuali, linee del tempo ed esercizi interattivi.

3. Stato dei lavori

Le tematiche approfondite fino a questo momento riguardano i seguenti argomenti:

- Tecniche pittoriche (affresco, tempera e pittura ad olio)
- Aspetti formali del linguaggio visivo (luce e colore, rappresentazione dello spazio, composizione)
- Manualistica interattiva: generi pittorici (ritratto)
- Archivio di immagini (Giotto, Masaccio, Piero della Francesca, Sandro Botticelli, Francesco del Cossa, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini, Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo, Giorgione, Lorenzo Lotto, Tiziano Vecellio, Caravaggio)
- Glossario
- Approfondimenti storici tematici quattro e cinquecenteschi
- Fonti scritte storiografiche (Le Vite di Giorgio Vasari); fonti scritte per le tecniche artistiche (Cennino Cennini – Il libro dell'Arte, Leon Battista Alberti – De Pictura), fonti letterarie (Bibbia – passi biblici inerenti alle immagini centrali della volta della Cappella Sistina; la Legenda Aurea)

Gli strumenti messi a disposizione nelle soprastanti tematiche si articolano sotto forma di documenti PDF (approfondimenti di temi specifici, fonti letterarie e storiografiche), presentazioni Power Point (archivi di immagini dedicate ai singoli artisti), collegamenti di riamando a cataloghi museali online (immagini ad alta risoluzione), collegamenti a documentari online, manualistica interattiva (il ritratto nel Quattrocento e Cinquecento).

4. Nuovi obiettivi

Per l'anno scolastico 2019-20 vorremmo riproporre il progetto monte-ore per completare il lavoro svolto finora, ampliando e approfondendo l'offerta didattica. Nello specifico intendiamo sviluppare i seguenti settori:

- Manualistica interattiva relativa ai generi pittorici (ritratto, arte sacra e mitologica)
- Percorsi tematici
- Fonti scritte, letterarie e storiografiche, inserite in percorsi tematici a complemento delle opere d'arte (Arte Sacra: Bibbia, Mitologia: Metamorfosi di Ovidio, Teogonia di Esiodo, Poemi omerici)
- Esercizi interattivi di approfondimento e di allenamento
- Mappe concettuali tematiche (approfondimenti sul Rinascimento) e linee del tempo.

5. Destinatari

I destinatari di questo progetto saranno in primo luogo gli studenti di seconda fascia, impegnati nella frequenza del corso di Introduzione alla storia dell'arte, e gli studenti di terza-quarta fascia, impegnati nella frequenza dell' Opzione Complementare Storia dell'arte. Ad essi è rivolta la creazione di nuovi materiali didattici, atti a migliorare la fruizione, la lettura e l'analisi delle opere d'arte studiate a lezione.

In una fase avanzata del progetto, i materiali potranno essere condivisi con le docenti e i docenti della sede, interessati a creare percorsi interdisciplinari.

Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione.

6. Modi, tempi e tecniche di attuazione

Si prevedono degli incontri plenari per definire la forma e la struttura del progetto, a cui seguiranno dei momenti di lavoro individuale su specifici elementi ben definiti. A scadenza regolare si terranno riunioni per condividere l'evoluzione e i progressi del lavoro individuale.

7. Riconoscimento e sgravio

Per l'attuazione del progetto si chiede il riconoscimento di un'ora per partecipante

Cordialmente,

Emily Caroselli e Sara Prisco

Bibliografia

LINDA BRANCHESI, L'insegnamento della Storia dell'arte nella scuola secondaria superiore in Europa, in *Annali dell'Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli, Lo storico dell'arte: formazione e professioni. Scuola, Università, tutela e mondo del lavoro*, Roma, Graffiti Editore, 2005.

TERESA CALVANO, CLARA RECH, *Immaginarte. Percorsi di educazione visiva*, Roma Carrocci Faber, 2005.

ENRICO CASTELNUOVO, Di che cosa parliamo quando parliamo di storia dell'arte, in Id., *La cattedrale tascabile. Scritti di storia dell'arte*, Livorno, sillabe, 2000, pp. 69-84.

MAURIZIO CHELLI, *Manuale per leggere un'opera d'arte. Guida per l'analisi e la comprensione della pittura*, Roma, EDUP, 2002.

CESARE DE SETA, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Roma, Donzelli, 2008.

Adolfo Venturi e la storia dell'arte oggi, a cura di MARIO D'ONOFRIO, Modena Franco Cosimo Panini, 2008.

MASSIMO FERRETI, L'insegnamento della storia dell'arte e la formazione degli insegnanti, in *«Arteinformazione»*, Roma 2000, pp. 95-100.

MASSIMO FERRETI, L'uso delle immagini nei manuali scolastici di storia dell'arte, in *«Ricerche di Storia dell'arte»*, n.79, 2003.

Insegnare la storia dell'arte, a cura di A. GHIRARDI, C. FRANZONI, S. SIMONI, S. NICOLINI, Bologna, CLUEB, 2009.

LUCIA LANZOTTI, *Comunicazione visiva e scuola, aspetti psicopedagogici del linguaggio visuale*, Milano, Franco Angeli, 1981.

YVES MICHAUD, *Insegnare l'arte? : analisi e riflessioni sull'insegnamento dell'arte nell'epoca postmoderna e contemporanea*, Roma, Idea, 2010.

MARIA TERESA MOSCATO, *Diventare insegnanti. Verso una teoria pedagogica dell'insegnamento*, Brescia, Editrice La Scuola, 2008.

SIMONETTA NICOLINI, «Occhi limpidi e cuore puro». La storia dell'arte raccontata ai ragazzi da Guido Edoardo Mottini, in *«History of Education and Children's Literature»*, IV/2 (2009).

SIMONETTA NICOLINI, *Insegnare la storia dell'arte: uno sguardo al passato per alcune considerazioni sul futuro*, in *Educare allo sguardo. Esperienze, autobiografie e riflessioni*, a cura di GISELLA VISMARA, Milano, Accademia di Belle Arti di Brera, 2010.

Camminare per quadri: il linguaggio divulgativo dell'arte, a cura di PAOLA NOBILI, Bologna, CLUEB, 2003.

GIAN CARLO SCIOLLA, *Insegnare l'arte. Proposte didattiche per la lettura degli oggetti artistici*, Firenze, La Nuova Italia, 1989.

4.6.3 Progetto di sperimentazione “*Analisi e valutazione di attività sperimentali per l’insegnamento della geografia*”

Progetto monte ore proposto da L. Oleggini in collaborazione con i colleghi del gruppo di geografia. Complessivamente si richiedono 3 ore lezione, di cui una parte preponderante da attribuire al coordinatore.

Motivazione del progetto

Nella proposta di nuovo piano settimanale delle lezioni del Liceo diffusa dalla SIMS nelle scorse settimane in fase di consultazione, per la geografia vengono ventilati cambiamenti sostanziali sull'impostazione e sul numero di ore in griglia. In particolare è tolta l'ora singola in seconda e se ne ventila la possibile compensazione con l'organizzazione di varie attività sul territorio cantonale.

“Appartenente al gruppo delle più antiche scienze, la geografia è una disciplina dinamica che si rinnova costantemente nei metodi e nei contenuti. Si è così delineato un nuovo profilo per il cultore di questa materia, un geografo capace di rispondere a reali bisogni e problemi posti dai nostri tempi in materia di conoscenze socio-territoriali.”¹ In linea con questa impostazione è possibile sviluppare un approccio analitico sia induttivo che deduttivo anche facendo capo a proposte didattiche di tipo sperimentale quali ad esempio le attività sul territorio cantonale menzionate in precedenza, ma anche conferenze, attività di tipo pratico svolte in classe o giornate tematiche.

Obiettivi e descrizione

Nell'intento di accogliere in maniera propositiva e costruttiva il cambiamento prospettato dal disegno di nuova griglia oraria e di valutare la fattibilità e i possibili contenuti di diverse attività didattiche sperimentali, il gruppo di geografia si propone di confrontarsi in maniera approfondita sulla tematica con i seguenti obiettivi:

- Analizzare quanto già descritto, tematizzato e/o messo in pratica da altri (docenti attivi sul territorio cantonale, ma anche in altre realtà svizzere, progetti sperimentali di altre sedi) per comporre un catalogo di possibili attività didattiche con componenti sperimentali e/o di relazione con il territorio che si potrebbero proporre all'interno di un percorso liceale.
- Valutare le proposte raccolte in termini di rilevanza con i piani di studio, di fattibilità in termini logistici e finanziari, di onere organizzativo per il docente, di possibili punti di contatto interdisciplinari con altre materie e di interesse dal punto di vista dell'educazione alla civica e alla cittadinanza.
- Rinsaldare ed estendere la rete di contatti accademici (con particolare riferimento all'esperto di sede F. Farinelli e al commissario d'esame S. Rinauro), con il coinvolgimento di esperti, associazioni di categoria (associazione svizzera dei geografi, associazione svizzera degli insegnanti di geografia, associazione ticinese e svizzera dei geografi, ...) e professionisti attivi in vari ambiti, anche extra-

scolastici in modo da poter far capo a questa struttura al momento di organizzare e svolgere le attività didattiche che verranno elaborate.

¹ Ferrata et al. (2017), p.13

- Elaborare uno o più suggerimenti ritenuti didatticamente e scientificamente interessanti, ma anche praticamente realizzabili all'interno della griglia oraria anche nell'ottica della compensazione dell'ora singola di seconda di cui si prospetta la soppressione.

Modi, tempi e tecniche di attuazione

Per elaborare il catalogo delle proposte sarà necessario sia analizzare la letteratura di riferimento in proposito sia prendere contatto con altri docenti, con le associazioni dei docenti di geografia nazionali e cantonali (eventualmente anche al di fuori della Svizzera) e con altri professionisti attivi fuori dall'ambito scolastico.

In un secondo momento la valutazione delle proposte raccolte richiederà una riflessione concreta sul legame con il piano di studi cantonale e con i limiti imposti dagli aspetti amministrativi e logistici (immaginando anche la fattibilità di una proposta che coinvolga potenzialmente più classi contemporaneamente).

Una volta identificate le proposte più significative ed interessanti si potrebbe inoltre pensare di elaborare del materiale preparatorio necessario allo svolgimento dell'attività.

Bibliografia (indicativa e parziale)

BERTONCIN, Marina, PASE, Andrea e QUATRIDA, Daria (2014). Geografie di prossimità. Prove sul ter-reno. Milano: Franco Angeli

FERRATA, Claudio con Stefano MARI e Mauro VALLI (2017). Elementi di geografia per le Scuole Medie Superiori. Bellinzona: Centro di risorse didattiche e digitali

GAZZOLA, Antida (2011). Uno sguardo diverso. La percezione sociale dello spazio naturale e co-struito. Milano: Franco Angeli

LODA, Mirella (2008). Geografia sociale: storia, teoria e metodi di ricerca. Roma: Carocci

MARSON, Anna (a.c.d) (2016). La struttura del paesaggio, una sperimentazione multidisciplinare per il piano della Toscana. Bari: Editori Laterza

MORNAGE, Marianne e SCHMOLL, Camille (2016). Les outils qualitatifs en géographie. Méthodes et applications. Paris: Armand Colin

TURRI, Eugenio (2002). La conoscenza del territorio. Metodologia per un'analisi storico-geografica. Venezia: Marsilio

Bellinzona, 31 maggio 2018

A nome del gruppo di geografia:

Lorenzo Oleggini

4.7 Gruppi cantionali

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, attraverso una risoluzione, ha deciso di istituire un gruppo di lavoro (composto dai direttori dei licei cantionali e dal capo della SIMS) e dei gruppi disciplinari e di settore cantionali.

La documentazione allegata rende conto delle specificità dei diversi gruppi e ne descrive la composizione.

4.7.1 Risoluzione

	n. 204	Bellinzona	12 settembre 2019
--	--------	------------	-------------------

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

richiamati:

- l'Ordinanza del Consiglio federale/Regolamento concernente il riconoscimento degli attestati liceali di maturità del 16 gennaio/15 febbraio 1995 (O/RRM) e le sue modifiche del 21 giugno 2018;
- la Legge sulle scuole medie superiori del 26 maggio 1982;
- il Regolamento delle scuole medie superiori del 15 giugno 2016;
- la Risoluzione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport n. 206 del 21 giugno 2016;
- la Risoluzione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport n. 193 del 3 settembre 2019;
- l'art. 4 cpv. 1 del Regolamento sul monte ore scolastico del 13 marzo 2019;
- il "Piano quadro degli studi per le scuole svizzere di maturità" del 9 giugno 1994;
- il "Plan d'études cadre pour les écoles de maturité. Informatique" del 27 ottobre 2017;
- l'"Appendice al Piano quadro degli studi per le scuole di maturità del 9 giugno 1994 Competenze di base in matematica e nella prima lingua necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori" del 17 marzo 2016;
- il Piano degli studi liceali del 2001;

considerata la necessità di modificare il Piano delle lezioni settimanali a seguito dell'introduzione della disciplina informatica e quindi di adattare il Piano degli studi liceali;

sentito il parere del Collegio dei direttori delle scuole medie superiori e della Sezione dell'insegnamento medio superiore;

su proposta della Divisione della scuola

risolve:

1. Per l'anno scolastico 2019/20 sono costituiti i seguenti gruppi cantionali:

A. Gruppo di lavoro (GL)

Composizione:

il GL è composto del direttore della SIMS, presidente, e dei direttori dei licei cantionali e della Scuola cantonale di commercio.

Compiti:

- assicurare la supervisione del lavoro dei gruppi cantionali disciplinari definiti nella presente risoluzione;
- preparare le proposte di modifica del Regolamento delle scuole medie superiori rese necessarie dall'introduzione del nuovo Piano settimanale delle lezioni del Liceo;

4.0032



- dare seguito a richieste specifiche e contestuali del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Il GL informerà regolarmente il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport sullo stato dei lavori.

B. Gruppi di matematica e OS FAM, biologia e OS BIC, chimica e OS BIC, fisica e OS FAM, geografia, economia e diritto, introduzione alla storia dell'arte e informatica.

Composizione:

- i gruppi di matematica, biologia, chimica, fisica, geografia, economia e diritto sono composti di cinque docenti della disciplina in rappresentanza dei cinque licei;
- il gruppo di introduzione alla storia dell'arte è composto di quattro docenti in rappresentanza di tutti i licei;
- il gruppo di informatica è composto di sei docenti in rappresentanza dei cinque licei e della Scuola cantonale di commercio.

Compiti

Adeguare il piano di studio liceale al nuovo piano delle lezioni settimanali (per informatica elaborare il piano di studio), in particolare:

- definire gli obiettivi di studio della disciplina o dei gruppi di discipline;
- definire gli obiettivi per i periodi d'insegnamento (anni, semestri, settimane tematiche, ecc.);
- definire gli argomenti ritenuti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di studio;
- garantire il coordinamento tra disciplina fondamentale/obbligatoria, opzione specifica e opzione complementare;
- proporre modalità di valutazione dell'apprendimento degli allievi;
- garantire, attraverso i singoli rappresentanti, lo scambio d'informazione con i gruppi di materia delle sedi.

3. Coordinatori

Il GL designa due docenti con il compito di collaborare nella supervisione dei lavori dei gruppi cantonali e nella preparazione e pianificazione dell'implementazione della nuova griglia oraria (aspetti tecnici, organizzativi, modifiche legislative, nuovo sistema di calcolo della dotazione oraria d'istituto, ecc.).

Organizzano delle occasioni di studio (giornate o mezze giornate cantonali) per favorire lo scambio di informazioni.

4. Presidenti

Un membro di ogni gruppo disciplinare assume il ruolo di presidente con il compito di dirigere e coordinare i lavori.

5. Per svolgere i compiti assegnati i gruppi cantonali possono consultare specialisti esterni.

6. Le direzioni designano i rappresentanti dei loro istituti, sentiti i gruppi disciplinari della sede.

7. Ai docenti membri dei gruppi cantonali sono riconosciuti i seguenti sgravi orari:

	numero di docenti	Ore di sgravio per membri	Sgravio supplementare per presidenti	Totale ore di sgravio
matematica e OS FAM	5	2	1	11
fisica OS FAM	5	2	1	11
biologia OS BIC	5	2	1	11
chimica OS BIC	5	2	1	11
geografia	5	1	1	6
eco-dir	5	1	1	6
Introduzione alla storia dell'arte	4	1	1	5
informatica	5	2	1	11

Ai docenti coordinatori sono riconosciute 5 ore-lezione ciascuno.

8. L'onere finanziario derivante dagli sgravi orari dei membri del gruppo di informatica, dei coordinatori e dei presidenti sono a carico del Monte ore cantonale.
9. L'onere finanziario derivante dagli sgravi orari dei membri degli altri gruppi sono a carico delle dotazioni orarie delle sedi liceali di cui sono i rappresentanti.
10. Le indennità ai membri dei gruppi e agli specialisti interpellati sono a carico del centro costi 31320047 CRB 430.
11. La presente annulla e sostituisce la Risoluzione dipartimentale no. 193 del 3 settembre 2019.

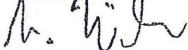
Comunicazione a:

- Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (decs-dir@ti.ch);
- Divisione della scuola (decs-ds@ti.ch);
- Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch);
- Sezione dell'insegnamento medio superiore (decs-sims@ti.ch);
- esperti di materia delle scuole medie superiori;
- direzioni delle scuole medie superiori;
- membri del GL;
- coordinatori e rappresentanti dei gruppi disciplinari.

PER IL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Il Consigliere di Stato

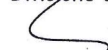
Direttore:



Manuele Bertoli

Il Direttore della

Divisione della scuola:



Emanuele Berger



4.7.2 Decisione

Funzionario D. Sartori	telefono 091/814 18 30	19.399	Bellinzona 02.12.2019
Argomento GRUPPI nominativi 2019-2020 - modifica			
Repubblica e Cantone Ticino Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport			

La Divisione della scuola

richiamata la risoluzione del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport n. 204 del 12 settembre 2019;

richiamata la decisione della Divisione della scuola n. 19.274 del 17 settembre 2019;

richiamato l'art. 4, cpv. 1 del Regolamento sul monte ore scolastico del 13 marzo 2019;

considerata la necessità di modificare il Piano delle lezioni settimanali a seguito dell'introduzione della disciplina Informatica e quindi di adattare il Piano degli studi liceali; sentite le direzioni dei licei cantonali e della Scuola cantonale di commercio (SCC);

su proposta della Sezione dell'insegnamento medio superiore,

decide:

1. Per l'anno scolastico 2019/2020 il Gruppo di lavoro e i gruppi disciplinari sono così composti:

A. Gruppo di lavoro (GL)

Sartori Daniele	direttore SIMS, presidente
Agustoni Adriano	direttore Scuola cantonale di commercio
Cavallini Fulvio	direttore Liceo di Locarno
Doratiotto Prinsi Valeria	direttrice Liceo di Lugano 1
Martinelli Alberto	direttore Liceo di Mendrisio
Gianora Omar	direttore Liceo di Bellinzona
Simona Michea	direttore Liceo di Lugano 2

- B. Gruppi di matematica e OS FAM, biologia e OS BIC, chimica e OS BIC, fisica e OS FAM, geografia, economia e diritto, introduzione alla storia dell'arte e informatica

Gruppo di matematica e OS FAM

Malaguerra Andrea	Liceo di Bellinzona
Cadorin Larissa	Liceo di Locarno
Rovelli Luca	Liceo di Lugano 1, presidente
Calcagno Lucio	Liceo di Lugano 2
Codispoti Mattei Franchina	Liceo di Mendrisio

-2-

Gruppo di biologia e OS BIC

Pedrazzini Ottorino	Liceo di Bellinzona, presidente
De Biasio Laura	Liceo di Locarno
Paltrinieri Luca	Liceo di Lugano 1
Tuozzo Amanda	Liceo di Lugano 2
Bellomo Danilo	Liceo di Mendrisio

Gruppo di chimica e OS BIC

Pogliési Griscia	Liceo di Bellinzona
Codoni Giosiana	Liceo di Locarno
Ciceri Matt Paola	Liceo di Lugano 1
Nicotra Alessia	Liceo di Lugano 2
Stamm Croci Martha	Liceo di Mendrisio, presidente

Gruppo fisica e OS FAM

Bernasconi Fabrizio	Liceo di Bellinzona
Ferrari Christian	Liceo di Locarno
Russo Stefano	Liceo di Lugano 1
Sainini Fiorenzo	Liceo di Lugano 2, presidente
Ortelli Luca	Liceo di Mendrisio

Gruppo di geografia

Pancera Michele	Liceo di Bellinzona
Livio Matteo	Liceo di Locarno
Manghera Caprari Paola	Liceo di Lugano 1, presidente
Gabaglio Saul	Liceo di Lugano 2
Fosanelli Ivano	Liceo di Mendrisio

Gruppo di economia e diritto

Ghiringhelli Simona	Liceo di Bellinzona, presidente
Vitali Emanuele	Liceo di Locarno
Rozner Giuseppe	Liceo di Lugano 1
Glaser Tomasone Helena	Liceo di Lugano 2
Azzi Alberto	Liceo di Mendrisio

Gruppo di introduzione alla storia dell'arte

Prisco Sara	Liceo di Bellinzona
Martini Cristina	Liceo di Locarno, presidente
Giussani Alessandra	Liceo di Lugano 1
Pasi-Perucconi Gloria	Liceo di Lugano 2 e Liceo di Mendrisio

-3-

Gruppo di informatica

Orelli Facchini Lucia
Gatti Gabriele
Gropengiesser Arno
Simona Michea
Marsan Claudio
Mauri Fausto

Liceo di Bellinzona
Liceo di Locarno
Liceo di Lugano 1
Liceo di Lugano 2
Liceo di Mendrisio, presidente
Scuola cantonale di commercio

2. Il Gruppo di lavoro designa i seguenti coordinatori: Paolo Hägler e Marco Pellegrini.
3. La presente decisione annulla e sostituisce la n. 19.274 del 17 settembre 2019.

Comunicazione a:

- alla Direzione del DECS (decs-dir@ti.ch);
- alla Divisione della scuola (decs-ds@ti.ch);
- alla Sezione amministrativa del DECS (decs-sa@ti.ch);
- all'Ufficio degli stipendi e delle assicurazioni (dfe-sru.stipendi.assicurazioni@ti.ch);
- alla Sezione dell'insegnamento medio superiore e, per il suo tramite:
- alle direzioni delle scuole medie superiori (decs-licei@ti.ch; decs-scc@sccbellinzona.edu.ti.ch).

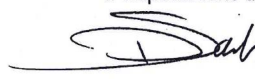
PER LA DIVISIONE DELLA SCUOLA

Il Direttore:



Ermete Berger

Il Caposezione della SIMS:



Daniele Sartori

4.8 Attività dei sistemisti

Di seguito elenchiamo le principali attività svolte dai sistemisti responsabili della rete informatica del nostro Istituto durante l'anno scolastico 2018-2019. Sottolineiamo, come nel recente passato, come gli ultimi anni siano caratterizzati da una sempre più onerosa gestione del parco macchine del nostro istituto sia a livello hardware sia software. Gli utenti (e questo è sicuramente un fatto positivo) utilizzano sempre più e in modo maggiormente diversificato le possibilità offerte dalla nostra rete informatica. Questo comporta però sia una maggiore usura delle apparecchiature che devono essere costantemente monitorate, revisionate e potenziate (anche in relazione a programmi più esigenti e complessi) sia un numero maggiore di richieste di assistenza da parte degli utenti.

Nell'ultimo anno vi è stato un rinnovo completo di tutti i PC delle aule lezione e dei disponibili come anche una sostituzione completa dei PC nelle aule info 1 e 2 con PC più performanti (prediligendo la info 1 con materiale migliore in quanto aula maggiormente sollecitata).

Le richieste di assistenza da parte degli utenti sono costantemente in aumento (in un anno solo via mail sono giunte circa 400 richieste di intervento, senza contare le installazioni periodiche e le richieste formulate con altre modalità di contatto) e questo, unitamente alla complessità ed eterogeneità delle stesse, comporta un importante investimento di tempo da parte dei sistemisti. Possiamo stimare una cifra di interventi totali intorno a 600 eventi.

Sono aumentate, come negli ultimi due anni, pure le richieste di alcuni gruppi di materia per l'installazione di programmi specifici (installazione manuale in ogni macchina che risulta particolarmente onerosa, soprattutto per le peculiarità dei vari software). La fattiva collaborazione con i docenti e gli amministrativi ha permesso però di risolvere tutte le problematiche e di pianificare al meglio i passi futuri.

Grande parte dei lavori estivi sono stati dedicati al passaggio verso il nuovo OS WIN10, e WIN server 2012. Problematiche si sono avute nella migrazione di alcuni programmi e della loro compatibilità con il nuovo OS, come nella generazione di alcuni account, aspetti che hanno notevolmente influito nell'attività di preparazione al nuovo anno scolastico durante il mese di agosto.

Questo anno, per fortuna, non si sono manifestati disservizi importanti della rete. I cablaggi e gli switch di rete cominciano a manifestare sempre più i segni del tempo che passa e la prospettata ristrutturazione è più che mai urgente anche per le questioni informatiche.

Come negli ultimi anni, anche nell'ultimo si è continuato a puntare molto ad istruire gli utilizzatori meno esperti fornendo nozioni di base nell'ambito informatico che permettesse loro una maggiore autonomia e fluidità di lavoro, questo anche con la collaborazione del tutor di sede per l'uso delle risorse digitali. Portata avanti la sensibilizzazione degli utenti alla sicurezza in ambito informatico, dove permangono però ampi margini di miglioramento. A nostro avviso il CERDD dovrebbe essere maggiormente presente e informare capillarmente gli utenti delle minacce in corso (vedi MELANI,...).

Permane, come già sollevato negli ultimi due anni, la rigida procedura relative alle ordinazioni di attrezzature informatiche e agli interventi di manutenzione e di assistenza. I sistemisti di sede devono collaborare con numerosi attori (CSI, Supporto

ti-edu e CERDD) e talvolta risulta ancora difficile capire quali siano i limiti di competenza dei rispettivi enti coinvolti (comprensibile all'inizio ma ora dovrebbe essere tutto maggiormente rodato). Tutto può contribuire a ritardare i tempi d'intervento per le questioni di competenza dei sistemisti di sede. Abbiamo constatato che i tempi di risposta dell'help desk del CERDD sono inspiegabilmente lunghi e poco risolutivi, anche quando è necessaria una semplice e breve risposta e-mail. Citiamo a titolo di esempio il caso del lettore DVD interni: a seguito di una comanda di PC, ci sono stati forniti dei PC di un modello errato, che sono stati sostituiti da PC del modello corretto ma senza lettore DVD, una questione che ha creato qualche problema a più di un collega (per fortuna alcuni DVD player esterni hanno permesso di arginare temporaneamente il problema) Si è subito richiesta una ordinazione urgente di unità DVD interne per colmare la mancanza. Sono passati parecchi mesi e parecchi solleciti ma nulla. Solo a gennaio 2020 il materiale è arrivato, ma non compatibile con i PC che lo necessitavano. Si è resa necessaria quindi l'ennesima sostituzione. In passato certe questioni si regolavano in modo molto più sbrigativo coinvolgendo persone di fiducia del CSI con un minimo impiego di tempo e di persone.

Un altro esempio di problema è relativo ai cavi di rete. In passato potevamo acquistare cavi di riserva con il credito ordinario per intervenire rapidamente in sede per ovviare a malfunzionamenti legati a questa componentistica. Oggi non è più possibile avere delle riserve ma si deve procedere a singole richieste presso il CERDD quando si necessita di cavi di rete, allungando inspiegabilmente i tempi e generando inutili disservizi di rete agli utenti.

Principali attività ricorrenti effettuate durante l'anno scolastico 2018-2019

- Raccogliere e valutare le richieste di nuovi software e procedere all'eventuale acquisto.
- Implementazione nuovi software, aggiornamento di quelli in dotazione ed eliminazione di quelli non più necessari.
- Installazione e verifica del funzionamento delle applicazioni utilizzate nell'istituto.
- Mantenere efficiente e verificare periodicamente il funzionamento del dispositivo per le copie di sicurezza del software applicativo, di sistema e dei dati.
- Tenere aggiornato il catalogo dei programmi disponibili e della relativa documentazione.
- Installazione manuale di alcuni software per esigenze particolari di docenti e amministrativi.
- Creazione account nuovi docenti, supplenti e ospiti, come eliminazione degli account non più necessari e pulizia dei profili temporanei.
- Manutenzione corrente dei PC nelle aule info, aule lezione, disponibili e locali amministrativi.
- Sistemazione cavi e manutenzione postazioni PC esistenti.
- Riparazione e ripristino dei pc e stampanti non più funzionanti.
- Monitoraggio della rete informatica, blocco degli utenti con comportamenti non idonei.
- Recupero di password perse da parte degli studenti e docenti.

- Risoluzioni delle problematiche di accesso degli studenti (reset dell'account, gestione quota, sincronizzazione password,...).
- Gestione e monitoraggio delle quote disco per gli utenti.
- Aiuto alla bibliotecaria per problematiche legate a programmi/specifiche particolari (Aleph, postazioni di documentazione, aula DVD,...).
- Gestione cartelle condivise su server.
- Assistenza problemi legati all'accesso e al funzionamento della posta elettronica edu.ti.ch.
- Assistenza e gestione delle caselle di posta edu.ti.ch condivise dagli utenti amministrativi.
- Assistenza e studio di soluzioni per esigenze particolari degli utenti amministrativi.
- Sostegno ai docenti di classe per l'iscrizione degli allievi alla rete informatica.
- Introduzione alla rete informatica dell'Istituto per i nuovi docenti e relativa assistenza.
- Gestione credito informatico per nuove acquisizioni e per la manutenzione corrente.
- Riunioni di coordinamento tra sistemisti di sede e con gli altri sistemisti cantonali.
- Aggiornamento e sviluppo delle guide nell'area intranet liceo (email forwarding, primo accesso, email allievi, utilizzo cartelle di rete condivise, accesso wi-fi, informazioni generali per gli allievi, ordinazione hardware e software).
- Revisione inventario cantonale CSI delle apparecchiature informatiche.
- Interventi puntuali su problemi di rete (connessione e certificati).
- Assistenza ai sistemisti SUPSI durante la manutenzione server estiva.
- Gestione degli accessi alla rete Wi-Fi.
- Informare gli utenti sulle modifiche apportate al sistema.
- Verificare i crediti di stampa per gli utenti e controllo delle code di stampa, in particolare nelle aule di informatica.
- Assistenza all'utilizzo della parte amministrativa del sito web ufficiale e cura delle pagine relative all'informatica.
- Sostegno agli allievi delle autogestite: gestione account temporanei, accesso rete wifi, altre necessità particolari (pagina web, portatili,...).
- Gestione account ad hoc per utenti esterni (ad esempio test PISA, relatori, ATGABBES), loro verifica e assistenza.
- Segnalare al CSI/CERDD ogni disfunzione della rete e verificare che le riparazioni vengano effettuate convenientemente.
- Collaborare con il servizio TI-EDU per la gestione del software applicativo, per i problemi legati alla sicurezza delle reti informatiche, per l'installazione e la gestione dei sistemi sulle macchine client e per la soluzione di altri problemi relativi al buon funzionamento del sistema informatico.

Attività particolari effettuate durante l'anno scolastico 2018-2019

- Soluzione delle difficoltà di compatibilità/vetustà delle stampanti in rete, soluzione dei conflitti con alcuni programmi, assistenza agli utenti.
- Assistenza ai docenti ed allievi della scuola speciale.
- Risoluzione dei problemi legati alle chiavi KMS/MAK in collaborazione con i sistemisti TI-EDU.
- Assistenza agli utenti amministrativi per problematiche legate alla rete intranet dell'amministrazione cantonale.
- Analisi dei problemi di funzionalità di alcuni programmi didattici (geogebra, maple, empower,...).
- Pulizia delle active directory di Windows.
- Assistenza segretarie per il programma di contabilità Banana.
- Problematica browser Chrome che salvando sul profilo utenti una quantità considerevole di dati provoca l'esaurimento della quota di spazio su disco per gli utenti (in particolare allievi) impedendo il salvataggio di nuovi file.
- Gestione di particolari esigenze legate all'account degli allievi di OC informatica.
- Installazione del sistema Aleph per la gestione della biblioteca.
- Reinstallazione di tutte le macchine con OS win10. Risoluzione problemi di compatibilità (driver grafici,...).
- Interventi di sensibilizzazione alla comunità scolastica in merito ad aspetti di sicurezza (frodi, fishing,...)
- Assistenze alle segretarie per problemi di accesso all'applicativo AMS per la gestione dei vecchi studenti.
- Eliminazione del vecchio server di appoggio LW2003 e del vecchio server Moodle.
- Disabilitazione del mail @liceobellinzona per i docenti.
- Studio del problema e modifica di alcuni script di installazione non più funzionanti con i sistemi W10.
- Comanda straordinaria di un portatile fuori listino per il Direttore.
- Assistenza alla segreteria per il funzionamento della webcam necessario all'acquisizione delle foto degli allievi da inserire nella banca dati di GAGI.
- Problematica degli attacchi informatici ai nostri server e modifica dei criteri di creazione delle password per tutti gli utenti della rete.
- Incontri tra Sistemisti e Tutor RD per la discussione dei problemi e dei possibili futuri scenari e la redazione di una richiesta di incontro con il Collegio Direttori e la SIMS

Attività straordinarie

- Gestione di un server web, degli utenti e degli accessi in remoto per la programmazione server-side richiesta per il corso di OC informatica.

- Assistenza ai docenti di informatica per l'utilizzo del server per l'OC informatica.
- Creazione degli utenti per i corsi estivi Harnos.
- Richiesta per cablaggio nuovo albo digitale e risoluzione problemi relativi ad indirizzo IP.
- Installazione ed assistenza al PC della mescita (esterno alla nostra rete).
- Installazione hardware e software delle Document Camera richieste da alcuni gruppi di materia.

I sistemisti di sede
Claudio Arrivoli
Ruben Moresi

5. Attività culturali

La sintesi delle attività culturali proposte dal nostro istituto è accompagnata dalla descrizione delle attività in ambito musicale (programmi dei concerti di Natale, di Primavera, del concerto in una casa per anziani di Bellinzona, dell'esibizione del coro e dell'orchestra nel concerto vocale-strumentale a fine anno e partecipazione all'anteprima dell'opera "Il Barbiere di Siviglia" al LAC di Lugano).

È poi presentata l'attività del corso facoltativo di Teatro.

Evento saliente che ha accomunato i corsi di Coro e Orchestra e quello di Teatro del Liceo di Bellinzona è stata la partecipazione alla manifestazione "Ecolades", il festival culturale dei licei svizzeri, svoltosi a La Chaux-de-Fonds dal 5 al 7 aprile 2019.

5.1 Sintesi delle attività culturali

Anche l'anno scolastico 2018/2019 è stato caratterizzato da un ricco calendario di attività a carattere culturale destinate a studenti, docenti e pubblico esterno.

È proseguita la collaborazione con la *Fondazione Sasso Corbaro per le Medical Humanities e la Scuola cantonale di commercio* volta a mettere in rete i diversi attori culturali della nostra realtà cittadina e regionale, per allestire un denso e variegato programma, che ha offerto conferenze, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e concerti musicali. La collaborazione si è concretizzata nell'allestimento del **VII. Percorso Prognosi e destino**, ciclo culturale che quest'anno inaugurava un nuovo tema conduttore: **Corpo (e anima)**. La conferenza inaugurale, tenutasi l'11 ottobre 2018 al Liceo di Bellinzona ha visto ospite il prof. Fabrizio Benedetti (Università di Torino), tra i massimi esperti a livello mondiale dell'effetto placebo, fenomeno che si situa davvero sul sottile confine che separa corpo e anima ed è stato così introduzione ideale e "dichiarazione di intenti" per il nuovo ciclo. La conferenza inaugurale è stata invero preceduta dallo spettacolo teatrale *Radio Frankenstein* della Markus Zohner Arts Company. Da notare che è stato possibile allestire lo spettacolo nell'aula teatro del Liceo per tre apprezzate repliche (due rivolte a classi di curriculum scientifico del Liceo, una serale aperta al pubblico esterno) che hanno saputo interrogare e coinvolgere emotivamente il pubblico, raccolto in un'atmosfera intima e partecipe attorno al palco, sul delicato e intrigante tema, meno fantascientifico di quanto si potrebbe pensare, del trapianto del cervello. Si è trattato senz'altro di un'esperienza riuscita, che ha saputo risvegliare le coscienze degli spettatori e porli in modo anche schietto e diretto di fronte ad interrogativi sempre più urgenti e ineludibili, sul crinale tra scienza ed etica, lungo il quale cammina in precario equilibrio l'uomo contemporaneo. Nell'ambito del ciclo **Corpo (e anima)** sono poi seguiti fino ad aprile 2019 altri 12 appuntamenti, svoltisi in diversi luoghi del Bellinzone (Biblioteca cantonale, Teatro Sociale, Cinema Forum) oltre che nell'aula multimediale del nostro istituto. La scelta delle personalità e degli studiosi coinvolti (tra gli altri: il giudice del Tribunale Penale Federale Roy Garré, il critico d'arte Marco Carminati, l'oncologo e professore dello IOR Andrea Alimonti) ha seguito i criteri del prestigio accademico, anche a livello internazionale, così come dei legami con la realtà locale.

Nell'ambito della realizzazione del ciclo culturale è infine importante sottolineare le proficue collaborazioni con altri attori culturali del territorio: il Teatro Sociale, presente nel programma del ciclo con due titoli del suo cartellone, la Biblioteca cantonale di Bellinzona, che ha ospitato due conferenze e, da quest'anno, il Circolo del Cinema di Bellinzona, che ha ospitato all'interno della sua programmazione il nostro miniciclo di quattro film dedicati al tema *Corpo (e anima)*.

Queste collaborazioni hanno da un lato il pregio di unire le risorse per garantire alla nostra regione un'offerta culturale di prima qualità e dall'altro permettono di condividere i rispettivi pubblici di riferimento, allargandone reciprocamente gli orizzonti.

Il 30 gennaio 2019 è stata organizzata la Giornata della memoria rivolta agli studenti di quarta liceo. In mattinata essi hanno potuto assistere alla conferenza *La Shoah e i genocidi del Novecento*, dello storico Marcello Flores (Università di Siena), tra i massimi

esperti sul tema generale dei genocidi. Egli ha tentato di dare una definizione di genocidio per poi percorrere i principali avvenimenti, oltre alla Shoah, in cui questa manifestazione di massima barbarie si è affacciata brutalmente nella storia dell'umanità. È seguita poi un intervento della prof.ssa Sibilla Destefani (Università di Zurigo), *Letteratura della Shoah: le pagine della testimonianza*, dedicata alle testimonianze sulla Shoah nella letteratura, con uno sguardo particolare all'opera di Primo Levi. Nel pomeriggio gli studenti hanno assistito al Teatro Sociale allo spettacolo teatrale *Destinatario sconosciuto*, di K. Kressmann-Taylor, regia di R. Tedesco, che ruota attorno allo scambio epistolare durante il regime nazista tra due amici, un tedesco e un ebreo tedesco costretto a fuggire in America, che vedono la loro amicizia sgretolarsi mentre la Germania e l'Europa sprofondano nell'abisso.

Nell'ambito dell'ormai tradizionale collaborazione con l'Associazione di cultura classica delegazione della Svizzera italiana sono state organizzate diverse conferenze rivolte agli studenti del nostro istituto e al pubblico: si ricordano qui gli interventi di Christoph Riedweg l'8 ottobre 2018, di Stefano Conti il 18 ottobre 2018, di Manuela Mari il 14 febbraio 2019 e di Claudia Lambrugo il 25 marzo 2019.

Per quel che riguarda le attività teatrali, anche quest'anno il gruppo degli allievi del corso di teatro del Liceo, preparato dalla docente Katya Troise, ha potuto tenere il 3 e il 4 aprile 2019 con un grosso successo di pubblico le due rappresentazioni della pièce *La visita della vecchia Signora*, di Friedrich Dürrenmatt, nella prestigiosa sede del Teatro Sociale cittadino, che si ringrazia per l'ospitalità.

Si è consolidata anche la collaborazione con il Teatro Sociale volta a permettere agli studenti interessati di poter beneficiare di particolari "pacchetti" di biglietti a prezzi ridotti o gratuiti.

Per quel che riguarda la musica, il Coro e l'Orchestra del Liceo, si sono esibiti in concerto, insieme agli studenti del Liceo di Locarno, l'8 e il 9 maggio 2019 nella Chiesa San Giovanni di Bellinzona e nella Chiesa del Collegio Papio di Ascona. Esibizioni preparate e dirette con immutata passione e grande competenza dai colleghi Matteo Bronz, Mimmo Prisco e Rinaldo Romagnoli.

Il gruppo di teatro e il coro e l'orchestra del Liceo hanno presentato i loro spettacoli, descritti sopra, in trasferta a La Chaux-de-Fonds, il fine settimana dal 5 al 7 aprile 2019, alla manifestazione Ecolades 2019, che si svolge a cadenza biennale ed è dedicata ai gruppi teatrali e musicali dei licei della Svizzera romanda e italiana.

Al coro e all'orchestra dei Licei di Bellinzona e Locarno è stato quest'anno riservato l'onore di esibirsi per la Cerimonia di apertura.

Le qualificanti attività sopra esposte contribuiscono sia a far conoscere l'istituto fuori dalle tradizionali mura scolastiche, sia ad ampliare una ricca offerta culturale già presente sul nostro territorio.

VII. Percorso
Prognosi e destino

Corpo (e anima)

Ciclo di conferenze, cinema, teatro e musica
ottobre 2017 – aprile 2019



2018			
Venerdì 5 ottobre Liceo di Bellinzona Aula multimediale ore 20.30	Radio Frankenstein Markus Zohner Arts Company Scritta libera Posti limitati. Iscrizione obbligatoria solo NRI. \$14.00 10/11 (suggerita Liceo di Bellinzona)	Teatro	
Giovedì 11 ottobre Liceo di Bellinzona Aula multimediale ore 18.00	L'effetto placebo: come la mente influenza il corpo Fabrizio Benedetti (Università degli Studi di Torino) Scritta libera	Conferenza	
Martedì 23 ottobre Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20.30	Frankenstein USA, 1931 Regia di James Whale In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 15.-/R.-/R.-/Gratis (per gli studenti)	Film	
Mercoledì 14 novembre Teatro Sociale Bellinzona ore 20.45	4.48 Psychosis di Sarah Kane in forma di "Sinfonia per voce sola" di Enrico Frattaroli con Mariateresa Pascale soprano in audio Patrizia Folia produzione Neroluce / Florian Metateatro Presenta: Organizzazione Turistica Regionale Bellinzona e Alto Ticino 091 020 40 10	Teatro e musica	
Martedì 27 novembre Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20.30	On Body and Soul Ungheria, 2017 Regia di Ildikó Enyedi In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/R.-/R.-/Gratis (per gli studenti)	Film	
Lunedì 3 dicembre Biblioteca cantonale Bellinzona ore 20.30	Il Cristo morto di Mantegna a Brera Marco Carminati (Caposervizio arte de "Il Sole 24 Ore") Scritta libera	Conferenza	
Giovedì 6 dicembre Liceo di Bellinzona Aula multimediale ore 18.00	La biologia e lo stile: di cosa sono fatte le opere d'arte? Alberto Casadei (Università di Pisa) Scritta libera	Conferenza	
Venerdì 14 dicembre Sabato 15 dicembre Teatro Sociale Bellinzona ore 20.45	L'anima buona del Sezuan con Elena Bucci, Marco Sgroso produzione CTB Centro Teatrale Bresciano / ERT Emilia Romagna Teatro in collaborazione con Le belle bandiere Presenta: Organizzazione Turistica Regionale Bellinzona e Alto Ticino 091 020 40 10	Teatro e musica	

2019

Martedì 29 gennaio Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20.30	They Usa/Qatar, 2017 Regia di Anahita Ghazvinizadeh In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/R.-/R.-/Gratis (per gli studenti)	Film	
Lunedì 10 Febbraio Liceo di Bellinzona Aula multimediale ore 18.00	Immunità, senescenza e tumori Andrea Alimonti (Istituto Oncologico di Ricerca, Università della Svizzera Italiana) Scritta libera	Conferenza	
Martedì 26 febbraio Cinema Forum 1+2 Bellinzona ore 20.30	#Female Pleasure Svizzera/Germania, 2018 Regia di Barbara Miller In collaborazione con il Circolo del Cinema Bellinzona Ingresso Fr. 10.-/R.-/R.-/Gratis (per gli studenti)	Film	
Giovedì 14 marzo Liceo di Bellinzona Aula multimediale ore 18.00	Il corpo e l'anima dello stato. Una metafora nel medioevo Gianluca Briguglia (Università di Strasburgo) Scritta libera	Conferenza	
Lunedì 25 marzo Liceo di Bellinzona Aula multimediale ore 18.00	Corpo, movimento, spazio: sperimentazioni nella statuaristica greca di età classica Claudia Lambrugo (Università degli Studi di Milano) In collaborazione con AICC/OS (Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione Svizzera Italiana) Scritta libera	Conferenza	
Martedì 9 aprile Biblioteca cantonale Bellinzona ore 18.30	Quale libertà con il proprio corpo? Origini e attualità della normativa svizzera sull'aiuto al suicidio Roy Garré (Giudice del Tribunale penale federale di Bellinzona) Scritta libera	Conferenza	

Organizzazione

 Liceo Cantonale di Bellinzona
liceo-bellinzona@edu.ch

 Fondazione
Sasso Corbaro
per la Media e la
Cultura

 SCC

In collaborazione con

 Città di Bellinzona

 Bellinzona
Turismo

 Scuola Cantonale
di Commercio

 Università della
Svizzera Italiana

 Università di Pisa

Locandina del Ciclo culturale “Corpo (e anima)” – VII. Percorso Prognosi e destino, organizzato dal Liceo di Bellinzona in collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro e la Scuola cantonale di commercio.

Relatore	Sede universitaria	Titolo conferenza	Data	Ciclo	
Markus Zohner Arts Company		Radio Frankenstein (spettacolo teatrale)	Venerdì 05.10.2018	Ciclo: Corpo (e anima)	In collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro
Christoph Riedweg	Università di Zurigo	Polemica anticristiana e onto-teologica pagana. Il “Contra Galilaeos” dell'imperatore Giuliano.	Lunedì 08.10.2018		In collaborazione con la Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica
Fabrizio Benedetti	Università di Torino	L'effetto placebo: come la mente influenza il corpo.	Giovedì 11.10.2018	Ciclo: Corpo (e anima)	In collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro
Stefano Conti		Giuliano l'Apostata nella letteratura e nell'arte: la fortuna di un imperatore filosofo dall'epoca romana ai nostri giorni	Giovedì 18.10.2018		In collaborazione con la Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica
Marco Carminati		Il Cristo morto di Mantegna a Brera	Lunedì 03.12.2018	Ciclo: Corpo (e anima)	In collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro e la Biblioteca cantonale di Bellinzona
Alberto Casadei	Università di Pisa	La biologia e lo stile: di cosa sono fatte le opere d'arte?	Giovedì 06.12.2018	Ciclo: Corpo (e anima)	In collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro
Marcello Flores		La Shoah e i genocidi del Novecento (in occasione della Giornata della Memoria 2019)	Martedì 29.01.2019		
Manuela Mari	Università di Cassino	Oltre il mito – Re e regalità nell'esperienza storica dei Greci antichi	Giovedì 14.02.2019		In collaborazione con la Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica
Andrea Alimonti	Istituto Oncologico di Ricerca, Università della Svizzera Italiana	Immunità, senescenza e tumori	Lunedì 18.02.2019	Ciclo: Corpo (e anima)	In collaborazione con la Fondazione Sasso Corbaro
Claudia Lambrugo	Università degli Studi di Milano	Corpo, movimento, spazio: sperimentazioni nella statuaria greca di età classica	Lunedì 25.03.2019	Ciclo: Corpo (e anima)	In collaborazione con la Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica e la Fondazione Sasso Corbaro
Fabio Minazzi, Francesco Luzzini, Benedino Gemelli		Presentazione del volume: <i>Giovanni Pietro Orelli Barnaba di Locarno, Opera medica (1711)</i> , (a cura di Benedino Gemelli)	Martedì 02.04.2019		In collaborazione con la Delegazione della Svizzera Italiana dell'Associazione Italiana di Cultura Classica
Roy Garré	Tribunale penale federale di Bellinzona	Quale libertà con il proprio corpo? – origini e attualità della normativa svizzera sull'aiuto al suicidio	Martedì 09.04.2019	Ciclo: Corpo (e anima)	In collaborazione con la Scuola cantonale di Commercio, la Fondazione Sasso Corbaro e la Biblioteca cantonale di Bellinzona

5.3 L'attività musicale

Nell'anno scolastico 2018-19 il gruppo di Musica ha organizzato diversi eventi di tematica musicale.

1. Uscita al LAC: Il barbiere di Siviglia

Grazie all'invito da parte del LAC il **sabato 1° settembre 2018** abbiamo potuto partecipare con un gruppo di 22 studenti e docenti all'anteprima de *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, nell'allestimento di Diego Fasolis. La trasferta si è svolta in treno.

2. Concerto di Natale

Il primo semestre si è chiuso **venerdì 21 dicembre 2018** con il tradizionale concerto natalizio, organizzato e diretto dai proff. Matteo Bronz e Mimmo Prisco. Dapprima hanno cantato gli studenti delle classi, in collaborazione con gli allievi della scuola speciale del prof. Massimo De Lorenzi, di cui è stata eseguita la canzone dedicata a Liliana Segre. Si sono esibiti pure il coro e l'orchestra dell'istituto. Il concerto si è tenuto nell'Atrio del blocco 1 dalle ore 15.10 alle ore 16.00.

Programma concerto di Natale 2018

Coro

Sesivuma Sigiya – Africa

Chante en mon coeur pays aimé – Pierre Kaelin (1913–1995)

Coro e OC musica di terza

Te lo leggo negli occhi – Sergio Endrigo (1933–2005)

OC musica di terza

21 Guns – Green Day

OC musica di terza e alcuni allievi di scuola speciale

La ballata di Lilly Segre – Massimo De Lorenzi

Orchestra del Liceo di Bellinzona

Danza ungherese n. 1 – Johannes Brahms (1833–1897)

Tutti

Stille Nacht – Franz Gruber (1787–1863)

3. Corso di formazione continua per i docenti di Musica

Venerdì 1° marzo 2019 i proff. Matteo Bronz ed Andrea Pedrazzini hanno organizzato in sede una giornata di aggiornamento con i docenti cantonali di Musica, presentando il progetto CASALS, l'istanza Moodle cantonale per la condivisione di materiali didattici e la promozione di collaborazioni tra docenti, in via di costruzione nell'ambito delle sperimentazioni del CERDD. Nel pomeriggio è stato possibile esercitarsi con il nuovo plug-in H5P.

4. Ecolades 2019

Il coro e l'orchestra dei Licei di Bellinzona e di Locarno si sono presentati in concerto a La Chaux-de-Fonds il **venerdì 5 aprile 2019**, sotto la direzione di Rinaldo Romagnoli e Matteo Bronz (coro) e di Mimmo Prisco (orchestra). Il concerto ha condecorato la cerimonia di apertura.

5. Concerti di coro e orchestra

L'attività di coro e orchestra si è conclusa con i concerti di **mercoledì 8 maggio** (Chiesa di S. Giovanni a Bellinzona) e di **giovedì 9 maggio 2019** (Chiesa del Collegio Papio di Ascona).

Programma concerto di apertura Ecolades 2019



LiBeLo

Visitate il nostro sito internet:

www.libelo.altervista.org

Il nostro canale Youtube:

www.youtube.com/user/coroliceo



La Chaux-de-Fonds, 5 aprile 2019, Salle de Musique
Cerimonia di apertura delle Ecolades, il festival culturale dei licei svizzeri

Programma

Jacob DE HAAN
(*1959)

Da Missa Brevis
– Benedictus
Coro e organo – Organista: Noah Martini

Giovanni Pierluigi da Palestrina
(1525–1594)

Sicut cervus
Coro a cappella

Pierre KÆLIN
(1913–1995)

Chante en mon cœur pays aimé
Coro a cappella

Sergio ENDRIGO
(1933–2005)
Arr. Matteo BRONZ

Te lo leggo negli occhi
Coro a cappella

Samyra LISTA
(*2002)

L'alba del cuore
Orchestra

David PAICH – Jeff PORCARO

Africa (Toto)
Coro e strumenti

Jorge BEN JOR
(*1945)

Mas que nada
Orchestra – Solisti: Siro Fadini e Alice Lauber, sax alto

John LENNON – Paul MCCARTNEY

All You Need Is Love
Coro e pianoforte – Pianista: Noah Martini

Johannes BRAHMS
(1833–1897)

Danze ungheresi (orch. 1873–74)
– n° 1 - **Allegro molto** in Sol minore
– n° 5 - **Allegro** in Sol minore
Orchestra

Wolfgang A. MOZART
(1756–1791)

Da Grosse Messe in do minore KV 427
– Kyrie
Coro e orchestra – Solista: Sofia Sartori

Christopher TIN
(*1976)
Arr. Renzo SARTORI

Iza Ngomso
Coro e orchestra – Solista: Nicola Allegri

CONCERTO VOCALE – STRUMENTALE

Licei cantonali di Bellinzona e di Locarno



mercoledì 8 maggio 2019, 20.30
Chiesa di S. Giovanni a Bellinzona

giovedì 9 maggio 2019, 20.30
Chiesa del Collegio Papio ad Ascona

preparazione e direzione:

Matteo Bronz, coro LiBe
Mimmo Prisco, orchestra LiBe e LiLo
don Rinaldo Romagnoli, coro LiLo

entrata libera

Coristi

Soprani: Marie-France Alder, Aurora Allegri, Sara Allegri, Noemi Bionda, Melissa Cammarata, Sheila Camponovo, Federica De Giacomi, Dorothea Donth, Alyssa Fernandes Ribeiro, Melanie Fernandez Otero, Daphne Ingold, Alba Kurth, Elena Llosas, Delia Locatelli, Natasa Mitreva, Serena Musatti, Joana Osele, Amélie Perriard, Valentina Perriard, Alessia Prata, Siria Rianda, Nina Pedretti, Alessandra Rollini, Sofia Sartori, Sara Vincenzi, Arianna Zimmermann

Contralti: Emma Berger, Valérie Campana, Elisa Gianora, Nicolekenya Del Curto, Elodie Fiora, Ottavia Foà Häusemann, Gaia Garbin, Juana Gargiulo, Giulia Grana, Samyra Lista, Elena Malinverno, Matilda Materri, Daniela Mazzi, Jackie Moro, Sara Ramirez Campeon, Alessandra Rigato, Marta Rossetti, Elena Stoll

Tenori: Indro Fadini, Marco Ferretti, Francesco Ingold, Andrea Kunzle, Alfonso Méndez Soler, Joel Ono, Daniel Panero, Gian-Luca Prieto Schwarz, Chinmay Varini

Bassi: Nicola Allegri, Siro Fadini, Sangay Jaeger, Pedro Loureiro, Alberto Quaresmini, Fabio Robertini, Artan Shala

Strumentisti

Flauto tr.: Elena Fiori, Giorgia Giovannacci, Juliana Spahr, Jule Ebenhög

Clarinetto: Mattia Fadini, Sara Svirtnova

Sax: Siro Fadini, Alice Lauber, Luana Cheda

Tromba: Riccardo Stegmüller

Corno: Mattia Bernasconi

Percussione: Indro Fadini, Alberto Quaresmini, Asia Renggli

Pianoforte: Cindy Bortignon, Samyra Lista, Noah Martini

Arpa: Sina Pitozzi

Fisarmonica: Annika Ebenhög, Ilaria Locatelli

Violino: Aisha Albasini, Kim Betté, Myriam Bonardi, Giulio Bresciani, Naila Consoli, Nicola Ebenhög, Giorgio Gada, Chiara Vancheri, Anthea Agosta

Violoncello: Antonio Martignoni, Elena Pedroni, Selina Vécsey

Chitarra el.: Chiara Vancheri

Basso el.: Alessia Castelli

6. Concerto di Primavera

Il concerto di Primavera si è tenuto **martedì 21 maggio 2019** in sede, nell'aula di musica, durante la pausa del mezzogiorno. Il concerto ha coinvolto gli studenti della classe di pianoforte, preparati dalla prof.ssa Elena Pressacco e della classe di chitarra, preparati dal prof. Mimmo Prisco, oltre agli studenti dell'OC Musica di terza, preparati dal prof. Matteo Bronz. A conclusione del concerto è stato offerto un ricco rinfresco.



Alcuni momenti del concerto tenuto in sede

Programma concerto di primavera

Ensemble Chitarre

Marta Rossetti, Alessia Castelli, Juliane Ebenhoeg,
Maria Grazia Zedde, Annika Ebenhoeg, Lisa Grossi,
Fabio Robertini, Mattia Moccetti

Classe OC 3 (voci e pianoforte)

Marie-France Alder, Aurora Allegri, Camilla Fazzini,
Alyssa Fernandes Ribeiro, Robin Garbani, Loris Jorio,
Andrea Künzle, Anaïs Lepore, Daniel Panero, Asia Renggli,
Samuel Schmid, Sivapriya Sivaraj, Juliana Spahr
con la partecipazione di Christian Martinetti alla chitarra elettrica

Programma

1. D. Hellbach (*1961)	GLIDING	Ivan Rathey <i>pianoforte</i>	9. Lady Gaga & Bradley Cooper Anne-Marie	SHALLOW 2002	Marta Rossetti Alessia Castelli <i>voci e chitarre</i>
2. D.G. Türk (1750-1813)	ANDANTE ANDANTE CANTABILE	Erica Ferreira Da Costa <i>pianoforte</i>	10. Trad. Venezuela V. Parra (1917-1967) Trad. Usa	JOROEANDO RUN RUN SE FUE PA'L NORTE TIN PAN ALLEY RAG	Ensemble Chitarre
3. Pink Floyd	IS THERE ANYBODY OUT THERE?	Maria Grazia Zedde <i>chitarra</i>			
4. Anonimo	GIOCHI PROIBITI	Fabio Robertini <i>chitarra</i>	11. N. Oberti (*2003)	NEAR TO YOU <i>testo: V. Giorgievski e N. Oberti</i>	Filip Borromini <i>voce</i> Nathan Oberti <i>pianoforte</i>
5. D. Hellbach Yiruma (*1978)	SKYLINE RIVERS FLOWS INTO YOU	Letizia Priore <i>pianoforte</i>	12. E. Grieg (1843-1907) D. Squiban (*1959)	NATIONAL SONG IROISE	Daniel Panero <i>pianoforte</i>
6. A. Lauro (1917-1986)	VALS VENEZOLANO No. 2	Alessia Castelli <i>chitarra</i>	13. Queen	BOHEMIAN RHAPSODY	Classe OC 3
7. F. Schubert (1797-1828)	VALZER op. 9 no. 11 VALZER op. 9 no. 3 DANZA	Aisha Bossalini <i>pianoforte</i>			
8. J.S. Bach (1685-1750)	CONTRAPUNCTUS 1 <i>Da Arte della Fuga</i>	Aurora Allegri <i>pianoforte</i>			

Buon Ascolto !

7. Concerto alla Casa per Anziani

All'inizio di giugno l'OC Musica di terza, unitamente agli allievi di Scuola speciale del prof. Massimo De Lorenzi hanno allietato gli ospiti della Casa Anziani comunale di via Mesolcina 5 con un programma vocale-strumentale.



OC Musica di Terza e Scuola speciale dopo il concerto offerto agli anziani.

8. Informazione sui corsi di Musica e archivi audiovisivi

Nel corso di quest'anno è stato completamente aggiornato il **sito del coro e dell'orchestra**, dove è possibile trovare un ricco archivio di registrazioni, filmati e fotografie, oltre a tutti i programmi dei concerti in formato elettronico, dal 2005 ad oggi.

Sito: <http://libelo.altervista.org>

È stata inoltre creata la nuova pagina di presentazione dei corsi di Musica, disponibile nella pagina **Materie** del sito del Liceo di Bellinzona oppure direttamente al seguente link:

<https://sites.google.com/view/musicalibe/home>

5.4 L'attività teatrale

Il laboratorio teatrale

Nei primi mesi di attività teatrale a scuola, l'obiettivo è creare un gruppo compatto, che possa poi affrontare il lavoro di messa in scena.

Si cerca quindi di indirizzare i ragazzi alla conoscenza degli altri, alla cooperazione, di far loro esplorare le proprie capacità creative ed il proprio mondo emotivo, favorendo la libertà e la tolleranza da parte del gruppo.

Infatti, il gruppo è il nucleo centrale del laboratorio; *luogo* protetto in cui i ragazzi possono osare fare preziose esperienze di messa in gioco.

Diverse le tecniche e gli esercizi teatrali utilizzati; principalmente si tratta di: improvvisazione teatrale, espressione corporea, tecniche del *teatro sociale* (adatte ed immediate nel lavoro con i giovani).

Questo diventare un “corpo teatrale unico”, con un suo proprio linguaggio e modo (anche non verbale) di intendersi, è decisamente favorito da questi primi mesi di attività: il periodo di laboratorio teatrale.

In un secondo tempo si passa poi ad affrontare i primi due tasselli inerenti lo spettacolo:

- 1) il lavoro (fisico, psicologico ed emotivo) su un personaggio
- 2) il lavoro (di smembramento, di analisi, di ricerca) sul tema portante, o i vari temi della pièce scelta.

Lo spettacolo

La scelta della pièce per lo spettacolo è caduta su “La visita della vecchia signora” di Dürrenmatt; un testo sempre attuale che tratta importanti temi quali il denaro, il potere, la corruzione. Il gruppo di questo anno scolastico è stato particolarmente forte e compatto, e ciò ha dato all'opera teatrale grande forza.

Oltre all'appuntamento importante al teatro Sociale, il Festival di *Les Ecolades* ci attendeva, dunque aver scelto un autore svizzero, rendeva ancora più importante l'impegno e il rappresentarlo.

Diversi i lavori di gruppo fatti sui temi, improvvisazioni e discussioni interessanti sono nate come sempre, nel momento di adattamento e di elaborazione e comprensione del testo.

Momenti di lavoro importanti, anche per poter lavorare sulle scene di “attualizzazione (tramite il telo ombre).

Lo spettacolo è stato un successo; tanti i complimenti ricevuti anche al Festival; il gruppo ha lavorato benissimo e con grande autonomia.

Ogni gruppo lascia un proprio segno, una traccia del proprio percorso teatrale, e ogni partecipante conserva delle immagini indelebili, dell'anno scolastico teatrale.

I vissuti emotivi sono moltissimi e i momenti forti che il teatro sa creare tra le persone possono davvero toccare l'anima di ciascun ragazzo.

Una di queste immagini indelebili e un momento molto bello (tra i tanti) di questo gruppo, resta la fotografia che abbiamo fatto per la locandina.

In una fredda giornata di vento siamo andati tutti e venti alla ricerca delle stazioni ferroviarie più decadenti del Cantone Ticino, per fare la foto a “Claire Zachanassian” impellicciata e il suo treno in arrivo alla misera stazione di Güllen.
Un momento indimenticabile.

6. Centro di documentazione del Liceo di Bellinzona

Responsabile: Silvia Bassani, bibliotecaria

Entrata in servizio

Sono entrata in servizio effettivo il primo di settembre 2019, dopo dieci giorni di affiancamento con la pensionanda Rita Allegrini nel mese di agosto.

Vista la mia estraneità alla vita scolastica dello scorso anno, non posso redigere un rapporto di gestione riassuntivo, ma posso accennare ad alcuni aspetti biblioteconomici riscontrati che serviranno per mettere a punto alcuni progetti e attività future.

1. Classificazione dei libri. Si nota l'adozione di due tipologie di classificazione (CDD, classificazione decimale Dewey e CDU, classificazione decimale universale). Questa sovrapposizione comporta una disomogeneità del fondo librario.
2. Ordine delle classi del sapere sugli scaffali. Il sapere è stato suddiviso in 10 classi e, in una biblioteca con scaffale aperto, la numerazione procede da 0 a 10 in modo consecutivo. Attualmente nelle sale convivono classi numericamente distanti come ad esempio capita che la classe 7 (Arte), conviva con la 1 (Filosofia) e la classe 9 (Storia); in altre sale la classe 8 della Letteratura convive con la classe 3 Diritto ed Economia, ma sullo stesso scaffale possiamo trovare appaiate la classe 3 con la 6 e poi nuovamente la 3. Il trasloco nei nuovi spazi sarà l'occasione per ripristinare la divisione in classi omogenea.
3. Densità dei libri sui ripiani degli scaffali. Lo standard biblioteconomico internazionale prevede che, per una gestione delle entrate di nuovi libri, si debba sempre avere uno spazio sulla destra di almeno 20 cm per assicurarsi una possibile crescita di quel settore. Attualmente si nota un denso affollamento sugli scaffali fino al limite dello spazio disponibile. Lo scarto sistematico per settore potrebbe essere una metodologia da adottare.
4. Il locale magazzino. Posto al piano seminterrato, ospita sia una postazione di "Compro bio", che oggetti informatici, mobili da rottamare e un deposito di libri catalogati e non.

Il locale detto magazzino della biblioteca, posto al piano seminterrato, in realtà ospita sia una postazione di "Compro bio", che oggetti informatici, mobili da rottamare e un generico deposito di libri senza alcuna indicazione. In prospettiva, se si vuole mantenere un locale destinato ai libri di importanza secondaria, bisognerebbe rivedere la disposizione e la convivenza con altri settori merceologici.

STATISTICHE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Utenti attivi	429
Prestiti DVD	217
Prestiti classi prime	151
Prestiti classi seconde	200
Prestiti classi terze	486
Prestiti classi quarte	465
Prestiti docenti + GB	530
Prestiti corso passerella + SPSS	96
Residenti	222
Totale prestiti	2150

Spesa totale	Chf. 24587.8
--------------	---------------------

7. Stabile

Interventi allo stabile e manutenzione

Durante l'anno scolastico 2018/2019, oltre ai consueti interventi di manutenzione ordinaria, sono stati eseguiti alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di miglioria sia nello stabile principale sia nella palestra. In particolare si ricorda il controllo puntuale del materiale audiovisivo e la verifica del funzionamento degli altoparlanti in tutte le aule e la sostituzione delle tapparelle rovinare o assenti. La sostituzione del mobilio (banchi e sedie) nelle aule è proseguita come da programma. Per quanto riguarda l'arredamento esterno, i vecchi cestini in alluminio sono stati sostituiti da cestini in cemento più solidi e capienti. Grazie alla collaborazione della Sezione della logistica e al coinvolgimento del CSI per la parte relativa alla rete, è stato installato, all'entrata del blocco 1, uno schermo che funge da albo elettronico.

Nel corso dell'anno sono state definite le modalità di svolgimento della sostituzione del pavimento e di altri interventi puntuali in palestra. I lavori sono stati coordinati dalla Sezione della logistica in collaborazione con l'Ufficio dello sport e si sono svolti durante le vacanze estive.

In riferimento all'ampliamento del liceo di Bellinzona, nel corso del secondo semestre (dal 23 aprile al 27 maggio 2019), sono stati consultati tutti i gruppi di materia e i diversi gruppi di interesse per l'allestimento di un documento con la sintesi delle osservazioni emerse dopo la presentazione del progetto vincitore del concorso di architettura. Il documento, consegnato alla Sezione della logistica, permetterà allo studio di architettura vincitore del concorso di caratterizzare l'edificio in base alle esigenze emerse in sede.

8. Genitori

All'inizio dell'anno scolastico si sono organizzati alcuni incontri informativi per i genitori degli studenti del primo anno; nel corso dell'anno hanno inoltre avuto luogo i consueti momenti orientativi per gli studenti di quarta media e i loro genitori.

8.1 Incontri genitori, prima liceo

Come consuetudine durante il primo periodo dell'anno scolastico la direzione ha organizzato tre serate destinate ai genitori degli studenti delle classi prime.

Gli incontri sono stati riproposti nella fase iniziale del semestre (lunedì 24 settembre, martedì 25 settembre e lunedì 1 ottobre, dalle ore 18:00 alle ore 20:30) poiché intendono rappresentare un gesto di accoglienza verso le famiglie e un primo momento di contatto con i genitori di studenti che hanno iniziato un nuovo percorso di studio.

La direzione ritiene importante che i genitori possano incontrare personalmente i docenti ed essere informati sull'attività didattica che verrà svolta in ogni materia, conoscendo più da vicino il contesto nel quale studiano i loro figli. L'organizzazione limita il numero delle classi coinvolte in modo da disporre di tempi sufficienti per gli incontri, strutturati in quattro blocchi secondo le aree disciplinari (Lingue; Scienze umane, Arti e Religione; Matematica e Scienze sperimentali; Educazione fisica).

Dopo l'accoglienza da parte della direzione, i genitori hanno incontrato il docente di classe il quale ha fornito delle informazioni sulle componenti metodologiche e attitudinali che caratterizzano gli studi liceali indipendentemente dalle discipline insegnate, in seguito gli ospiti hanno avuto la possibilità di conoscere i docenti del consiglio di classe secondo l'itinerario descritto in precedenza.

8.2 Incontri informativi sul liceo

In collaborazione con l'ufficio dell'orientamento sono state organizzate tre serate informative rivolte agli allievi di quarta media e ai loro genitori, gli incontri s'inseriscono in un ampio ventaglio di momenti d'orientamento promossi a livello cantonale. I contenuti della presentazione vengono adattati alle esigenze del folto pubblico presente alle serate, le cui domande attestano la delicatezza del passaggio dalla scuola obbligatoria al post-obbligatorio e l'interesse per un'acquisizione mirata delle informazioni.

Gli studi liceali sono una delle possibili scelte al termine della scuola media, bisogna pertanto essere consapevoli che il liceo è una scuola esigente, che ha le sue peculiarità. La sua scelta deve essere la conseguenza di una riflessione ponderata e di una decisione convinta verso un percorso formativo che si protrarrà oltre l'ottenimento della maturità in università o altri atenei. L'intervento del direttore durante gli incontri, come in passato, ha pertanto posto l'accento sulle caratteristiche di scuola di cultura generale e sulle componenti indispensabili per affrontare con successo la transizione dalla scuola obbligatoria al medio superiore. Prendendo spunto dai risultati dall'indagine svolta nel 2012 dalla SUPSI - *"Tra incognite e opportunità. Studio sulla riuscita scolastica degli allievi di prima classe delle Scuole medie superiori"* – si sono rivisitati i contenuti delle passate presentazioni, ponendo maggiormente l'accento sulle modalità d'apprendimento degli allievi (con riferimento ai profondi mutamenti sociali e di accesso all'informazione cui abbiamo assistito nell'ultimo ventennio) e sulle competenze trasversali richieste per affrontare gli studi liceali (quali la capacità di prendere appunti, l'organizzazione del tempo, l'apprendimento di un nuovo metodo di studio, la cultura dell'impegno,...).

Durante le serate è stata inoltre presentata l'organizzazione degli insegnamenti liceali, il carattere interdisciplinare degli insegnamenti, le scelte che gli allievi devono operare nei quattro anni. Mediante la simulazione di un percorso ideale, che porta un ipotetico allievo dall'iscrizione alla maturità, si propone una riflessione sul passaggio dalla scuola media al liceo, in cui l'allievo costruisce progressivamente, attraverso scelte mirate, il proprio indirizzo di studio. Ciò permette da un lato di spiegare l'organizzazione degli studi liceali, dall'altro di riflettere sulle conseguenze delle varie scelte. Per l'iscrizione alla prima liceo l'accento è posto sull'organizzazione delle discipline in settori, con espliciti riferimenti agli approcci pedagogico-didattici utilizzati e alle competenze richieste agli allievi; un'attenzione particolare è inoltre riservata alla scelta delle lingue e allo statuto della lingua quarta. Per le classi successive particolare rilevanza è data all'approfondimento delle scelte dell'opzione specifica, dell'opzione complementare e del lavoro di maturità.

9. Intervento del direttore alla cerimonia di maturità

Care allieve e cari allievi,

con la consegna dei certificati di maturità la tradizione vuole che il direttore abbia il privilegio di rivolgere un pensiero ai neo maturati.

Concedetemi dunque qualche minuto e un po' della vostra attenzione - malgrado la vostra legittima voglia di festeggiare in allegria - per un'ultima riflessione sul valore del traguardo che avete raggiunto. Vorrei farlo prendendo spunto sia da una storiella con una portata allegorica (in gergo si parlerebbe di racconti con un impianto parabolico a scopo didascalico) sia dal vostro impegno mostrato in questo anno scolastico nei confronti dei cambiamenti climatici.

La storiella è tratta da un'opera cinematografica di Kurosawa e narra di un samurai che attraversa la foresta con la moglie, quando succede un misfatto. Il regista fa raccontare l'episodio da diversi soggetti: il brigante autore del misfatto, la moglie del samurai, lo stesso samurai e un boscaiolo testimone oculare. Ognuno di questi personaggi racconta una propria versione dell'accaduto. Ogni versione è totalmente diversa, ma tutte appaiono allo tempo stesso vere e false.

A. IL MISFATTO

Il succo della storiella è che le esperienze quotidiane, possono significare cose completamente diverse per persone diverse che abbiano diversi modi di attribuire un significato all'esperienza. In altre parole la lettura che facciamo di una situazione è influenzata dalla nostra conoscenza, dalla nostra cultura, dalla nostra sensibilità e dal nostro bagaglio esperienziale pregresso e, in modo senz'altro rilevante, dalla nostra volontà di scegliere se investire risorse intellettuali per comprendere la situazione e influenzarla.

Il punto dunque è sapere se sia sufficiente aver imparato a pensare o se piuttosto, non occorre coltivare un minimo di "consapevolezza critica" riguardo a noi stessi e alle nostre certezze, cosicché le situazioni della quotidianità ci permettano di metterci in discussione. In questo senso il valore reale della cultura umanistica – che dovrete aver assorbito frequentando questa scuola - dovrebbe permettervi proprio questo: che "giorno dopo giorno" siate abbastanza consapevoli da offrirvi una scelta.

Una importante scelta molti di voi l'hanno fatta ad esempio in quest'ultimo anno scolastico impegnandovi con convinzione e passione sul tema del cambiamento climatico, invocando scelte coraggiose e radicali a favore del clima, mostrando al contempo di voler contribuire a prendere sulle spalle il futuro di tutti. Alcuni potrebbero pensare che il vostro coinvolgimento non sia stata realmente una scelta consapevole, bensì un'attenzione stagionale basata essenzialmente sull'emozione del momento. Sarebbe un errore pensare in quest'ultimo modo. Sono infatti convinto che sia profondamente sentita in voi e in moltissimi giovani della vostra età la questione climatica come pure quella dello sfruttamento delle risorse ambientali. Tali temi lo avete compreso, saranno sicuramente fra le sfide che contraddistinguono il XXI secolo; il modo in cui le affronteremo determinerà la prosperità, la salute e il benessere futuri nonché la sostenibilità dell'ambiente naturale terrestre. Sono temi presenti nei piani di studio liceali di più materie e che nel percorso liceale avete sviluppato da

prospettive poliedriche grazie alla competenza dei docenti che vi hanno accompagnato in questi anni.

B. LA FORESTA

Riprendiamo, dunque, riadattandone la lettura alla contemporaneità, la storiella del samurai e concentriamoci nello specifico anche sulla foresta. Samurai, moglie, brigante e boscaiolo racconterebbero i loro punti di vista che potrebbero essere divergenti nell'osservazione descrittiva della biodiversità animale e vegetale presente nella selva, ma se scevri da preconcetti ideologici e con una buona memoria storica, i racconti sarebbero convergenti rispetto ad una constatazione: vi sono cambiamenti in atto.

Quando voi siete nati l'accettazione che stavano avvenendo dei cambiamenti climatici non era per forza convergente fra i vari portatori d'interesse (penso ad esempio alla comunità scientifica, al mondo dell'economia, ai vari Stati sovrani, agli ambientalisti, alla società civile,...). Infatti, malgrado la rilevanza dei dati scientifici allora già raccolti, una parte non insignificante di comunità scientifica (l'ho vissuto in prima persona quando ero attivo nel settore della protezione delle risorse idriche) riteneva l'aumento della temperatura media terrestre un fenomeno naturale, argomentando che nel remoto passato il clima terrestre si è sempre modificato. Ma allora perché preoccuparcene oggi? Perché va detto esplicitamente, senza giri di parole, che ci sono almeno tre ragioni scientificamente dimostrate che attestano come l'attuale cambiamento climatico è diverso da quelli del passato. La prima è la causa, cioè le concentrazioni di gas a effetto serra nell'atmosfera derivati principalmente dalle attività antropiche. La seconda differenza è la velocità del cambiamento climatico che sta sconvolgendo i più importanti cicli del pianeta. La terza è la dimensione dell'intervento umano che accompagna questa attuale fase di cambiamento.

Nella ricerca di possibili interventi, finora i dibattiti sono stati largamente dominati dall'incertezza delle proiezioni e delle implicazioni economiche insite nei diversi approcci possibili con cui affrontare il problema. Ma è anche bene ricordare che non stiamo avanzando alla cieca senza sapere che cosa abbiamo di fronte. La scienza negli ultimi decenni ha raggiunto grandi traguardi, è stata in grado di creare modelli matematici che simulano il clima terrestre e ci consentono di prevedere, sulla base di principi fisici fondamentali, le future evoluzioni del clima. In pochi altri campi scientifici siamo in grado di guardare al futuro con il livello di sicurezza che abbiamo oggi nelle previsioni climatiche.

Sempre più, tuttavia, il cambiamento climatico avrà profonde ripercussioni su di noi, sta infatti diventando (e diventerà) una questione morale che implica che tutti noi comuni mortali dovremmo trovare la maniera di proteggere l'ambiente naturale e assumerci la responsabilità del nostro ruolo, nell'operare delle scelte su come vivere e sostenendo coloro ai quali questa scelta è stata negata. I movimenti spontanei di centinaia di migliaia di giovani hanno in questo senso dimostrato che è grande la sensibilità su questo tema come pure le aspettative affinché negli anni, tutti assieme con un genuino agire quotidiano si influenzino per diffusione a più livelli il corso degli eventi.

C. COSA HA PORTATO I PERSONAGGI NELLA FORESTA

Riprendiamo per un'ultima volta l'impianto parabolico a scopo didascalico della storiella per ricordare a noi stessi che allorquando si è automaticamente certi di sapere cosa sia la realtà, tanto da non porsi la domanda sui motivi che "*portano il bandito, il samurai e la moglie ad essere proprio in quella foresta*", allora probabilmente si

trascureranno tutte le eventualità ritenute inutili o fastidiose. Ed è qui che subentra l'importanza della formazione liceale acquisita. Se avrete infatti davvero imparato a prestare attenzione, allora saprete che le alternative non mancano e potrete scegliere tutto ciò che fate esercitando sempre uno sguardo attento verso ciò che vi circonda perché credete nella sua importanza.

Questa, a mio avviso, è la libertà che viene dalla vera cultura, una libertà che richiede attenzione, consapevolezza, disciplina, impegno e la capacità di rispettare gli altri e di collaborare costantemente con loro, in una miriade di piccoli modi. Il certificato di maturità che oggi ricevete è innanzitutto garante di una ampia formazione culturale che vi apre nuovi orizzonti per indagare fiduciosi e con spirito d'apertura anche le fertili terre della frontiera conoscitiva. Attesta che nella scuola frequentata avete dovuto esercitare la capacità di integrare il sapere articolare in un contesto globale e nel contesto del vostro vissuto, cogliendo consapevolmente le occasioni per decidere di scegliere a cosa pensare così da dare reale valore e significato all'esperienza.

Care ex studentesse e ex studenti,
per terminare vorrei trasmettere alcuni auspici: coltivate sempre la passione per la lettura, leggete in continuazione, leggete per principio, per rispetto di voi stessi, leggete per nutrire la vostra mente. I libri, le idee danno significato all'esistenza e dunque a quello che avete appreso a scuola. Vi danno l'occasione di capire il mondo. In questo modo potrete confrontarvi con visioni diverse e prospettive complementari e magari anche divergenti.

Non chiedetevi cosa mai potete fare voi nella vostra limitata sfera d'influenza in un contesto così complesso dove gli indirizzi vengono definiti a livello mondiale. Fatelo, agite, potete fare molto, promuovendo un nuovo vento del cambiamento che partendo dalle piccole azioni quotidiane permetta con il tempo l'istaurarsi di una nuova mentalità. Perché la scuola e i giovani che in essa si formano anticipano quello che diventerà la nostra società. Le mentalità si modificano infatti grazie alla sensibilità dei giovani.

Buona continuazione degli studi!

RINGRAZIAMENTI

Veniamo ai ringraziamenti.

Un ringraziamento particolare va:

- alla Banca dello Stato che da alcuni anni ci sostiene con i premi per le tre migliori maturità e il miglior risultato del corso passerella;
- l'azienda comunale di Airolo, quella di Faido, l'AMB, l'AET, la SES che da anni ci sostengono premiando i migliori lavori di maturità.

Ma soprattutto permettetemi di ringraziare, anche a nome vostro,

- i docenti che vi hanno seguiti con impegno, competenza e disponibilità nel vostro percorso liceale;
- la prof.ssa Laura Rulli che vi ha seguito in questi quattro anni;

- le segretarie Daniela, Valentina e Loredana, i custodi Cesare e Ivano per la loro disponibilità nei vostri confronti;
- e i vostri genitori, che in nome di quella indispensabile alleanza educativa tra famiglia e scuola, vi hanno incoraggiati, sostenuti e consigliati in questo quadriennio.

Per concludere esprimo riconoscenza anche a chi in maniere diverse mostra attenzione alla scuola pubblica, al liceo di Bellinzona.

9.1 Elenco maturati e premiati

Gli esami di Maturità si sono regolarmente conclusi con la proclamazione dei risultati: 155 i promossi.

- 4A:** Albanese Gloria, Balemi Laura, Bollini Chiara, Carusone Cristian, Conceprio Serena, Cupolo Alessandro, Da Graça Ribeiro Diana, Fadini Meriño Chiara, Himmelberger Natasha, Livio Emma, Marioni-Conceprio Gae, Marton Alessandro, Ostini Arianna, Pedrina Elisa, Pichler Elettra, Prato Andrea, Remund Jade, Suà Janis, Tiani Giada.
- 4B:** Ambrosetti Letizia, Antorini Giosuè, Capitanio Marco, Costi Sara, Diaz Casanova Anouck, Frigerio Jacopo, Gazzaniga Giacomo, Manenti Maila, Mellace Davide, Monte Filippo, Nessi Jennie Angel, Ortelli Arianna, Pasotti Lia, Piccolo Samuele, Trisconi Ginevra, Tschanz Matteo, Zanella Asia, Zanini Jonathan.
- 4C:** Allegri Nicola, Bozzini Arturo, Cominelli Tosca, Conedera Letizia, Ebenhög Juliane, Faccanoni Christopher, Gibellini Raul, Grossi Lisa, Kobi Marco, Laffranchi Paolo, Mameli Martina, Martinetti Christian, Müller Laura-Valentina, Nota Oscar Andrea, Pissoglio Mirja, Pomajbova Laura, Propadalo Gabriela, Taminelli Manuel, Veziano Barbara.
- 4D:** Ambrosini Lino, Barbey Simeon, Beltraminelli Davide, Bernasconi Elettra, Boffini Leonardo, Breda Veronica, Delorenzi Marco, Giudici Della Ganna Filippo, Kündig Fabiana, Lurati Arianna, Mahmood Usman, Matasci Nadia, Moccetti Mattia, Oliveira Silva Pedro Tiago, Panigada Luca, Scarpetta Fabio, Sonognini Enea, Verzaroli Diego.
- 4E:** Altun Berfin, Balmelli Laura, Benaglia Eleonora, Bernasconi Anna, Byambajamts Sarangoo, Colotti Sara, Da Costa Correia Luca, Guggia Natalie, Haehlen Yohara, Manetti Noel, Manetti Stefanie, Marioni-Conceprio Gabrio, Martignoni Ilaria, Meregalli Matteo, Paglia Vanessa, Pedrini Samuele, Pestoni Clara, Sadiku Diellezon, Trisconi Chiara, Vai Serena.
- 4F:** A Marca Benedetta, Bela Arianna, Biasca Augusto, Cavargna-Sani Jasmine, Celio Giotto, Dandrea Oliver, Fetta Antonella, Grossi Sveva, Guidi Federico, Loureiro Pedro, Lucchini Alessio, Manetti Romeo, Matasci Serena, Nauer Mattia, Ottino Roberta, Puthettu Meena, Rodoni Laura, Vanzetti Laura, Wellig Chiara.
- 4G:** Beslen Cansu, Cittadini Tecla, Ferrari Michelangelo, Galli Chiara, Gobbi Mirja, Hernandez Pita Camilla, Marioni Lisa, Meroni Filippo, Pinchetti Enea, Ramasco Davide, Ribeiro Marinho Joao Pedro, Romerio Noè, Rossetti Letizia, Savoia Jacopo, Togni Lorenzo, Tonolla Lisa, Ulrich Giulia, Villa Malena, Wannesson Maria Belen.
- 4H:** Bigiotti Gabriele, Bionda Noemi, Bomio Confaglia Giulia, Cavallero Nicolò, Ferretti Marco, Fontana Antonio, Gianora Elisa, Moser Gianna, Nasso Vittorio, Nembrini Alessio, Ostini Nayara, Pedroia Guido, Puthuparambil Sharon, Rigamonti Marta, Rossetti Marta, Rossi Vita, Sellathamby Nibitan, Togni Sofia, Truniger Sofia, Vitali Miguel.

Elenco dei premiati

Marta Rossetti ha conseguito il miglior risultato in assoluto, con una media di 5.82, riceverà il premio offerto da Banca Stato.

Sono stati inoltre premiati, sempre da Banca Stato, Filippo Meroni e Guido Pedroia con una media di 5.79, Matteo Meregalli con una media di 5.75.

Mirja Gobbi ha ottenuto il premio del Consolato di Germania per i risultati conseguiti in tedesco lingua 2.

Guido Pedroia ha ottenuto il premio del Consolato Tedesco per il miglior risultato conseguito in tedesco.

Per la lingua e la cultura inglese, il premio “Milena Diviani” è stato attribuito a Berfin Altun e Jacopo Frigerio per l’opzione specifica inglese.

L’Ambasciata di Francia ha premiato Matteo Meregalli per i risultati raggiunti in francese.

La “Fondazione borsa di studio prof. Giancarlo Barassa” ha offerto i premi per i migliori risultati conseguiti nelle opzioni specifiche biologia e chimica (attribuito a Lino Ambrosini) e fisica e applicazioni della matematica (attribuito a Simeon Barbey).

L’Associazione italiana di cultura classica–Delegazione della Svizzera italiana ha attribuito il premio Fernando Zappa a Sara Costi per il risultato raggiunto in latino e a Chiara Bollini per il risultato raggiunto nell’opzione specifica greco.

Gli Amici della Lingua Spagnola ha offerto il premio a Davide Costi per il miglior risultato nell’opzione specifica di spagnolo.

Si sono inoltre ricordati i migliori lavori di maturità scritti da Letizia Ambrosetti (Arti visive), Chiara Bollini (Greco, Latino), Chiara Fadini Meriño (Tedesco), Marta Rossetti (Matematica), Filippo Meroni (Inglese, Storia), premiati dall’Azienda Elettrica di Airolo, dalla Società Elettrica Sopracenerina, dall’Azienda Multiservizi di Bellinzona e dalla Cooperativa Elettrica di Faido.

9.2 Attestati corso Passerella

Hanno superato l'esame complementare per i detentori di una maturità professionale "corso Passerella":

Passerella 1

Sofia Carmellini, Sophie Caroni, Gianni Frey, Oliver Kuenzi, Isabella Mangili, Nicola Realini, Benjamin Santos Ferreira, Alice Stanga, Ivan Tadic, Alessandro Trombini, Alessandro Valentini, Gabriele Vitali.

Passerella 2

Mara Barzaghini, Vanessa Ciaravino, Dario Culap, Jacopo Greppi, Monia Kurt, Mattia Lucca, Loris Pereira Malheiro, Pascal Pini, Michel Prato, Naomi Righenzi, Zeno Rutari, Ariele Sasselli, Morena Scherrer, Simon Ulbrich, Denis Valentinelli, Sara Vurdelja, Egea Zufolo.

Denis Valentinelli è stato premiato dalla Banca dello Stato per aver conseguito la migliore media del corso passerella (5.1).